

ALLEGATO E AL VERBALE N. 3 **quater**

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11 A/3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 777/2021 del 12.03.2021

L'anno 2021, il giorno 4 del mese di maggio si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 11 A/3 – Settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea - presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 777/2021 del 12.03.2021 e composta da:

- Prof. Umberto Gentiloni Silveri – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS), SSD M-STO/04 Storia contemporanea dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza";
- Prof. Michele Marchi – professore associato presso il Dipartimento di Beni culturali, SSD M-STO/04 Storia contemporanea dell'Università di Bologna;
- Prof. Silvano Montaldo – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi storici, SSD M-STO/04 Storia contemporanea dell'Università degli Studi di Torino;

La commissione si è riunita per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati (**Verbale n. 2**) il 16 aprile 2021 dalle ore 8 alle ore 20.00. Per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati si è riunita: **Verbale n. 3** il 28 aprile 2021 dalle 8.30 alle 20.30 (con interruzione dalle 16.30 alle 18.00); **Verbale n. 3 bis** il 29 aprile 2021 dalle ore 14.00 alle ore 20.00; **Verbale n. 3 ter** il 3 maggio dalle 16.00 alle 20.00.

La commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) utilizzando la piattaforma Google Meet al seguente link

<https://meet.google.com/hwo-zgab-hfs>

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.00 e proseguendo l'elaborazione della valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

CANDIDATO: MANFREDI ALBERTI

Commissario 1: Silvano Montaldo

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato di ricerca presso l'Università di Firenze nel 2012, il candidato, che ha anche conseguito il diploma di Archivistica, paleografia e diplomatica presso l'Archivio di Stato di Palermo, è stato borsista presso l'Istat (2012-13 e 2013-14) e presso la Fondazione Einaudi di Torino (2014-15). Al momento è stato accettato come chercheur invité presso l'Università Quebec di Montreal (esperienza che pare non essersi ancora svolta). Ha una significativa attività didattica presso l'Università di Roma Tre, con insegnamenti però di Storia del lavoro e delle relazioni industriali e di Storia economica. Per la sua tesi di dottorato ha ottenuto diversi premi. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nei settori di Storia contemporanea (11/A3). Continua e ben qualificata la partecipazione convegnistica, come anche la presenza in comitati editoriali di riviste specialistiche.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) *La "scoperta dei disoccupati". Alle origini dell'indagine statistica sulla disoccupazione nell'Italia liberale (1893-1915)*, Collana Premio Tesi Dottorato, Firenze University Press, Firenze 2013. Si tratta di una monografia tratta direttamente dalla tesi di dottorato, nucleo da cui si diramano attraverso approfondimenti successivi le altre principali pubblicazioni del candidato, sia sul versante del fenomeno sociale ed economico della disoccupazione, sia su quello della sua misurazione e concettualizzazione da parte della statistica. Pienamente congruente con il settore e di pregevole rigore metodologico, ha una collocazione editoriale sufficiente.

2) *Senza lavoro. La disoccupazione in Italia dall'Unità a oggi*, Laterza, Roma-Bari 2016. La monografia estende l'arco cronologico della precedente monografia sia indietro che in avanti, fino a coprire l'intero arco della vita nazionale. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando e di pregevole rigore metodologico, ha una collocazione editoriale ottima.

3) *La disoccupazione nelle statistiche ufficiali dell'età giolittiana (1901-1914)*, in "Quaderni storici", 134, a. LXV, n. 2, agosto 2010, pp. 295-317. Anticipazione dei risultati delle ricerche confluite nelle due monografie, sull'arco cronologico del primo Novecento, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, di pregevole rigore metodologico e di ottima collocazione editoriale.

4) *L'indagine statistica sulla disoccupazione in Italia dalla Grande guerra a oggi (1914-2004)*, in "Memoria e ricerca", 38, 2011, pp. 111-136. Seconda anticipazione dei risultati delle ricerche confluite nelle due monografie, su un arco cronologico esteso, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, di pregevole rigore metodologico e di ottima collocazione editoriale.

5) *Un inquadramento generale del problema*, in *Lo studio del passato e le fonti statistiche. Prospettive storiografiche a confronto* (a cura di Manfredi Alberti), in "Memoria e ricerca", 40, 2012, pp. 111-143. Terza anticipazione dei risultati delle ricerche confluite nelle due monografie, di carattere più metodologico e interpretativo, è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, di pregevole rigore metodologico e di ottima collocazione editoriale.

6) *La disoccupazione delle donne nell'Italia liberale (1861-1915): realtà e rappresentazioni statistiche*, in "Italia contemporanea", 277, 2015, pp. 7-33. Interessante approfondimento del tema dei "senza lavoro" incentrato sulla categoria del genere, pienamente congruente al settore di riferimento del bando, di pregevole rigore metodologico e di ottima collocazione editoriale.

7) *A preliminary examination of official statistical surveys on psychic disorders in Italy during the fascist era*, in "Popolazione e storia", vol. 17, n. 1, 2016, pp. 53-72. Con questo saggio, apparso in ottima collocazione editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, il candidato affronta un aspetto della storia del disagio mentale e del regime fascista ancora poco indagato, fornendo un contributo solido metodologicamente e utile a chiarire le dimensioni assunte dall'espansione della custodia manicomiale durante la dittatura e il suo utilizzo sia a scopi di controllo dell'ordine pubblico, sia in funzione dello sviluppo di politiche eugenetiche.

8) *Italian welfare as seen from the standpoint of the International Labour Organization (1944-1968)*, in "Journal of Modern Italian Studies", vol. 22, n. 2, 2017, pp. 194-211. Le politiche dello stato sociale nell'Italia del secondo dopoguerra vengono affrontate da un punto

di vista sovranazionale, quello dell'Organizzazione internazionale del lavoro: il quadro che emerge permette una comparazione con altre realtà nazionali e ricostruisce l'azione svolta dagli organismi internazionali nel condizionare lo sviluppo del welfare, orientandolo verso un modello sistema di sicurezza sociale. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, pregevole per rigore metodologico e di ottima collocazione editoriale.

9) (con Leandra D'Antone), *La via siciliana al credito speciale: la Sezione di credito industriale del Banco di Sicilia, 1944-91*, in P. F. Asso (a cura di), *Storia del Banco di Sicilia*, Donzelli, Roma 2017, pp. 403-492. Ampio e solido, il contributo a quattro mani sulla storia del ramo industriale del Banco di Sicilia ricostruisce il ruolo avuto da questo ente bancario nell'industrializzazione dell'isola, con risultati limitati ma non trascurabili, collegati al progetto autonomistico, in un contesto condizionato dalla presenza della criminalità organizzata e segnato dal progressivo deterioramento delle politiche meridionaliste. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, di pregevole rigore metodologico e di collocazione editoriale molto buona. Nelle note le pagine riferibili al candidato sono chiaramente indicate.

10) *The History of Jobless Italy*, in "Rivista di storia economica", 1, 2018, pp. 69-105. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando e di ottima collocazione editoriale, questo saggio fornisce una sintesi sul principale ambito di ricerca condotta del candidato, approfondito attraverso le due monografie e alcuni altri saggi.

11) *Il potere dei numeri. I primi anni di vita dell'Istituto centrale di statistica*, in "Memoria e ricerca", 3, 2018, pp. 473-494. La nascita dell'Istat e i suoi articolati rapporti con il regime fascista e le sue politiche sono al centro di questo contributo, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, di pregevole rigore metodologico e di ottima collocazione editoriale.

12) *Tra Stato e mercato: l'economia italiana nei turbolenti anni Settanta*, in *L'Italia degli anni Settanta. Narrazioni e interpretazioni a confronto*, a cura di Fiammetta Balestracci e Catia Papa, Rubbettino editore, Soveria Mannelli, 2019, pp. 29-51. Intervento di sintesi e di riflessione complessiva sulla transizione conosciuta dall'economia italiana negli anni Settanta del Novecento, tra fine della *golden age* ed emergenza degli effetti della globalizzazione. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, di buona collocazione editoriale.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie presentate dal candidato: 2; numero articoli e contributi: 40; numero articoli su riviste fascia A: 6.

L'apporto individuale del candidato è ben definito anche nel lavoro in collaborazione con altri, n. 9 dei contributi presentati in valutazione

Valutazione sulla produzione complessiva

Storico dell'età contemporanea con interessi posizionati prevalentemente nell'ambito della storia dell'economia, delle politiche sociali e degli apparati pubblici di indagine conoscitiva, il candidato ha fornito un contributo di rilievo sia sulla storia della statistica in Italia, sia sulla storia della disoccupazione nella Penisola dall'unificazione ai giorni nostri, in relazione al fenomeno migratorio, alle politiche pubbliche e più in generale alla storia del paese. Su questi due ambiti principali, cui sono dedicate le due monografie, il candidato ha pubblicato alcuni saggi di contorno, in cui è ritornato con anticipazioni o approfondimenti, mentre ricerche in direzioni non ripetitive sono i lavori sulla custodia psichiatrica durante il fascismo, sul ruolo del Banco di Sicilia nell'industrializzazione dell'isola e sulla storia del welfare in Italia. Buon conoscitore degli archivi, delle metodologie di ricerca e del dibattito storiografico, al quale partecipa anche grazie alla presenza in riviste specialistiche, il candidato ha una produzione scientifica solida, ampia e continuativa, nel complesso molto ben collocata editorialmente e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, mentre il suo profilo si rivela ancora in via di formazione sotto il profilo dell'internazionalizzazione.

Commissario 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo essersi addottorato presso l'ateneo fiorentino nel 2012, il candidato ha conseguito il diploma di Archivistica, paleografia e diplomatica presso l'Archivio di Stato di Palermo. Ha poi avuto alcune borse di ricerca presso l'Istat e la Fondazione Einaudi di Torino tra il 2012 e il 2015. L'attività didattica presso l'Università di Roma III è significativa, anche se con contratti di docenza maggiormente indirizzati sulla storia del lavoro e dell'economia. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nel settore di Storia contemporanea (11/A3). Importante la partecipazione a convegni e seminari di ricerca, così come la presenza in comitati editoriali di riviste scientifiche. Gli unici due punti rispetto ai quali il profilo appare ancora in fase di maturazione sono quelli dell'internazionalizzazione e dell'attività di docenza universitaria nel settore di congruenza del bando per il quale il candidato ha presentato la sua domanda.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) *La “scoperta dei disoccupati”. Alle origini dell’indagine statistica sulla disoccupazione nell’Italia liberale (1893-1915)*, Collana Premio Tesi Dottorato, Firenze University Press, Firenze 2013.

Monografia che riprende il lavoro di tesi di dottorato e affronta il tema della disoccupazione nell’Italia unitaria a tra Otto e Novecento da un punto di vista economico-sociale ma anche sfruttando una originale chiave di lettura e di interpretazione statistica. La metodologia è curata. La collocazione editoriale è sufficiente.

2) *Senza lavoro. La disoccupazione in Italia dall’Unità a oggi*, Laterza, Roma-Bari 2016.

Monografia che in tre densi capitoli ricostruisce il complicato tema della disoccupazione in Italia dalle origini del Regno d’Italia sino ai primi anni del XXI secolo. Pur se in un lavoro di taglio maggiormente divulgativo e comunque sintetico, il prodotto del candidato non perde rigore metodologico e una buona dimensione di collocazione del “caso” italiano in una più ampia comparazione europea. La sede di pubblicazione è ottima e garantisce una circolazione ampia del volume.

3) *La disoccupazione nelle statistiche ufficiali dell’età giolittiana (1901-1914)*, in “Quaderni storici”, 134, a.LXV, n. 2, agosto 2010, pp. 295-317.

Corposo saggio pubblicato su rivista di fascia a che sintetizza e anticipa una parte dei risultati statistici poi confluiti nelle due monografie pubblicate rispettivamente tre e sei anni dopo. Al solito ottimo rigore metodologico e ottima collocazione editoriale.

4) *L’indagine statistica sulla disoccupazione in Italia dalla Grande guerra a oggi (1914-2004)*, in “Memoria e ricerca”, 38, 2011, pp. 111-136.

Anche in questo caso ci troviamo di fronte ad una anticipazione delle ricerche poi presentate in particolare nella seconda monografia presentata dal candidato (pubblicazione 2). L’autorevolezza della rivista di fascia a sulla quale il contributo è pubblicato concorre a garantire la solita accuratezza nell’uso metodologico delle fonti oltre che il confronto con la principale storiografia sul tema.

5) *Un inquadramento generale del problema*, in *Lo studio del passato e le fonti statistiche. Prospettive storiografiche a confronto* (a cura di Manfredi Alberti), in “Memoria e ricerca”, 40, 2012, pp. 111-143.

Contributo su rivista di fascia a che affronta da un punto di vista metodologico e interpretativo il tema dell’applicazione dello studio delle fonti statistiche

all'approfondimento storico. Anche in questo caso, come per le pubblicazioni tre e quattro si tratta di anticipazioni poi confluite nelle due monografie presentate come pubblicazioni uno e due.

6) *La disoccupazione delle donne nell'Italia liberale (1861-1915): realtà e rappresentazioni statistiche*, in "Italia contemporanea", 277, 2015, pp. 7-33.

Il tema della mancanza e della ricerca del lavoro nell'Italia post-unitaria (e sino all'ingresso italiano nella Grande guerra) è in questo caso affrontato dalla prospettiva metodologica della categoria di genere. Come sempre la metodologia e il confronto con la storiografia sono ottimi. Così come ottima è la sede editoriale, anche in questo caso una rivista di fascia a.

7) *A preliminary examination of official statistical surveys on psychic disorders in Italy during the fascist era*, in "Popolazione e storia", vol. 17, n. 1, 2016, pp. 53-72.

In questo articolo il candidato offre un primo importante saggio di un filone di ricerca di grande interesse anche perché particolarmente innovativo. Si tratta di una prima indagine dei dati statistici relativi al disagio mentale nell'Italia del regime fascista. Con questo embrionale ma al solito metodologicamente attento lavoro, il candidato fornisce importanti spunti di ricerca che potranno essere approfonditi e contribuiranno alla realizzazione di una storia delle politiche di custodia manicomiale e delle pratiche di eugenetica in epoca fascista. La collocazione editoriale è buona.

8) *Italian welfare as seen from the standpoint of the International Labour Organization (1944-1968)*, in "Journal of Modern Italian Studies", vol. 22, n. 2, 2017, pp. 194-211.

Con questo contributo dedicato alle politiche di welfare nel contesto italiano della ricostruzione post-bellica e degli anni del boom economico il candidato offre un interessante punto di vista, quello dell'Organizzazione internazionale del lavoro. Questo angolo visuale permette un'ampia comparazione tra i differenti sistemi sociali e introduce anche al ruolo svolto dalle organizzazioni sovranazionali nell'indirizzare le scelte di welfare dei vari soggetti nazionali. Il saggio è pubblicato su una rivista di fascia a.

9) (con Leandra D'Antone), *La via siciliana al credito speciale: la Sezione di credito industriale del Banco di Sicilia, 1944-91*, in P. F. Asso (a cura di), *Storia del Banco di Sicilia*, Donzelli, Roma 2017, pp. 403-492.

Corposo saggio scritto con una co-autrice (nelle note si chiariscono le pagine riferibili al candidato) che ricostruisce la branca industriale del Banco di Sicilia e il suo ruolo nei tentativi,

spesso non andati a buon fine, di modernizzazione industriale dell'Isola sullo sfondo dell'evoluzione malavitosa nell'Italia post-bellica. Il contributo offre così interessanti chiavi di lettura e di interpretazione relative al progressivo peggiorare delle condizioni socio-economiche del Mezzogiorno e in particolare dell'area siciliana. La collocazione editoriale è molto buona.

10) *The History of Jobless Italy*, in "Rivista di storia economica", 1, 2018, pp. 69-105.

Contributo che sintetizza i principali risultati del pluriennale lavoro del candidato sul tema della disoccupazione nell'intero arco cronologico dell'Italia unitaria. Si tratta di una riproposizione in particolare dei risultati più ampiamente e diffusamente presentati nelle due monografie (pubblicazioni 1 e 2) e nei quattro articoli (pubblicazioni 3-4-5-6). La collocazione editoriale è buona.

11) *Il potere dei numeri. I primi anni di vita dell'Istituto centrale di statistica*, in "Memoria e ricerca", 3, 2018, pp. 473-494.

Interessante saggio di ricerca sulle origini dell'Istituto centrale di statistica. Grande accuratezza metodologica e al solito ottima collocazione editoriale in rivista di fascia a.

12) *Tra Stato e mercato: l'economia italiana nei turbolenti anni Settanta*, in *L'Italia degli anni Settanta. Narrazioni e interpretazioni a confronto*, a cura di Fiammetta Balestracci e Catia Papa, Rubbettino editore, Soveria Mannelli, 2019, pp. 29-51.

Interessante saggio in volume collettaneo che fa il punto sulle difficoltà dell'economia italiana nella grande crisi della seconda metà degli anni Settanta del '900. Di particolare interesse è il punto di vista relativo alle politiche del lavoro e a quelle dello Stato interventista in economia. Altrettanto interessante è la parte conclusiva del contributo nella quale l'autore fa dialogare in maniera virtuosa alcuni economisti dell'epoca, giungendo a conclusioni di sicuro interesse anche in un'ottica di storia del tempo presente. La collocazione editoriale è buona.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie presentate dal candidato: 2; numero articoli e contributi: 40; numero articoli su riviste fascia A: 6.

L'apporto individuale del candidato è ben definito anche nel lavoro in collaborazione con altri, n. 9 dei contributi presentati in valutazione

Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato si presenta con un profilo di specialista di storia dell'età contemporanea, con particolare attenzione e approfondimento sui cruciali temi della storia della disoccupazione e del sistema di welfare italiano. Pregevoli sono anche i contributi alla più generale storia economica del Paese dall'epoca unitaria ai giorni nostri. Molto interessante è il filone di ricerca aperto con un innovativo contributo sul rapporto tra disagio mentale e politiche del controllo manicomiale in epoca fascista. Da sottolineare il rigore metodologico nell'utilizzo delle fonti, la grande capacità di utilizzo degli strumenti della statistica applicata alla ricerca storica. La maggior parte delle pubblicazioni è uscita presso sedi editoriali di alto livello e in particolare la maggior parte degli articoli è apparsa in riviste di fascia a. Quasi sempre tali articoli costituiscono anticipazioni o rielaborazioni, interpretativamente pregevoli, dei risultati di ricerca poi confluiti nelle due rigorose monografie.

Commissario 3: Umberto Gentiloni

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo del candidato si delinea a partire dal conseguimento nel 2012 del dottorato dall'Università di Firenze. La tesi ha ottenuto diversi riconoscimenti. A seguire ha approfondito il suo bagaglio di ricerche con due borse di studio presso l'Istat (dal 2012 al 2014 con rinnovo annuale) e presso la Fondazione Einaudi di Torino (2014-2015). L'Archivio di Stato di Palermo gli conferisce il diploma di archivista, paleografia e diplomatica. Qualificata la presenza in comitati editoriali di riviste, continua l'attività convegnistica e l'attività didattica (Università di Roma Tre) in prevalenza nel campo della storia economica e delle relazioni industriali. Ha avuto la conferma di un invito come ricercatore dall'Università di Montreal. Nel 2018 ha ottenuto l'ASN Abilitazione scientifica nazionale per il settore della Storia contemporanea.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) *La "scoperta dei disoccupati". Alle origini dell'indagine statistica sulla disoccupazione nell'Italia liberale (1893-1915)*, Collana Premio Tesi Dottorato, Firenze University Press, Firenze 2013.

Monografia dalla tesi di dottorato, analisi quantitativa e qualitativa dei fenomeni legati alla disoccupazione nella fase di costruzione della nazione italiana, tra otto e novecento. Accurato l'utilizzo dell'indagine statistica, solido lo spessore interpretativo. Discreta la collocazione editoriale del volume che risulta pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

2) *Senza lavoro. La disoccupazione in Italia dall'Unità a oggi*, Laterza, Roma-Bari 2016. Monografia in linea con la precedente n. 1 ne amplia i confini cronologici coprendo l'intera parabola dell'Italia contemporanea. Si confermano rigore metodologico e attenzione alle statistiche, meno convincente lo spessore interpretativo, soprattutto per la fase più recente. Ottima la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

3) *La disoccupazione nelle statistiche ufficiali dell'età giolittiana (1901-1914)*, in "Quaderni storici", 134, a.LXV, n. 2, agosto 2010, pp. 295-317.

Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale. Il contributo sintetizza e anticipa le riflessioni delle successive monografie (variabile l'arco cronologico di riferimento) nel solco delle ricerche per la tesi di dottorato. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

4) *L'indagine statistica sulla disoccupazione in Italia dalla Grande guerra a oggi (1914-2004)*, in "Memoria e ricerca", 38, 2011, pp. 111-136.

Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale. Una anticipazione di risultati che verranno ampliati e ripresi nelle monografie (ai punti 1 e 2) nel quadro del cantiere di studio per la tesi di dottorato e in un'ottica di progressiva dilatazione dell'arco temporale di riferimento.

Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

5) *Un inquadramento generale del problema*, in *Lo studio del passato e le fonti statistiche. Prospettive storiografiche a confronto* (a cura di Manfredi Alberti), in "Memoria e ricerca", 40, 2012, pp. 111-143. Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale. Il contributo mette a fuoco metodologicamente ricerche e temi che attraversano la tesi di dottorato e la monografia del 2016. Il solco delle ricerche rimane lo stesso ma si privilegia, con rigore metodologico, la critica delle fonti utilizzate in presenza di cronologie che variano. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

6) *La disoccupazione delle donne nell'Italia liberale (1861-1915): realtà e rappresentazioni statistiche*, in "Italia contemporanea", 277, 2015, pp. 7-33.

Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale per una proposta che pur partendo di temi frequentati della disoccupazione si muove nella prospettiva di genere dei "senza lavoro"; un percorso nell'Italia liberale fino alla cesura della società di massa. Con rigore nella critica delle fonti pienamente congruente al settore di riferimento del bando.

7) *A preliminary examination of official statistical surveys on psychic disorders in Italy during the fascist era*, in "Popolazione e storia", vol. 17, n. 1, 2016, pp. 53-72.

Contributo in rivista, ottima la collocazione editoriale che apre un filone di ricerca del candidato sul disagio psichico nel ventennio fascista. Solido l'impianto argomentativo che tiene insieme la questione della custodia manicomiale, i temi del

controllo sociale, e i nessi tra scienza e potere. Talvolta appare lacunoso il confronto con la storiografia di riferimento. Pienamente congruente al settore di riferimento del bando.

8) *Italian welfare as seen from the standpoint of the International Labour Organization (1944-1968)*, in “Journal of Modern Italian Studies”, vol. 22, n. 2, 2017, pp. 194-211.

Saggio in rivista, ottima la collocazione editoriale per una proposta sullo spessore internazionale dello stato sociale italiano. Si evidenzia il nesso tra l’Organizzazione internazionale del lavoro e le politiche di welfare nell’Italia del dopoguerra. Una sintesi accurata, s’intravedono spunti di comparazione con altre realtà continentali, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

9) (con Leandra D’Antone), *La via siciliana al credito speciale: la Sezione di credito industriale del Banco di Sicilia, 1944-91*, in P. F. Asso (a cura di), *Storia del Banco di Sicilia*, Donzelli, Roma 2017, pp. 403-492.

Contributo in volume, il candidato figura come co autore in un lungo percorso dedicato alla traiettoria della sezione industriale del Banco di Sicilia. Da una banca alla realtà economica dell’isola, dal processo d’industrializzazione ai condizionamenti dello sviluppo del mezzogiorno. Buona la collocazione editoriale, ben definite le parti del contributo attribuibili al candidato.

10) *The History of Jobless Italy*, in “Rivista di storia economica”, 1, 2018, pp. 69-105.

Contributo in rivista, ottima collocazione editoriale. Il candidato torna sul suo tema principale due anni dopo la seconda monografia. Una sintesi della questioni principali che interessano lo studio della disoccupazione in prospettiva storica e di lungo periodo. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

11) *Il potere dei numeri. I primi anni di vita dell’Istituto centrale di statistica*, in “Memoria e ricerca”, 3, 2018, pp. 473-494.

Saggio in rivista, ottima la collocazione editoriale di un contributo che ricostruisce con rigore la nascita dell’Istat e i nessi con le politiche del regime. Validò lo spessore interpretativo, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

12) *Tra Stato e mercato: l’economia italiana nei turbolenti anni Settanta*, in *L’Italia degli anni Settanta. Narrazioni e interpretazioni a confronto*, a cura di Fiammetta Balestracci e Catia Papa, Rubbettino editore, Soveria Mannelli, 2019, pp. 29-51.

Contributo in volume dedicato all’economia italiana negli anni settanta del Novecento; il passaggio dall’età dell’oro alla frana emerge con spunti che potrebbero avere ben altro spessore e confronto storiografico. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, di buona collocazione editoriale

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie presentate dal candidato: 2; numero articoli e contributi: 40; numero articoli su riviste fascia A: 6.

L'apporto individuale del candidato è ben definito nel lavoro in collaborazione con altri, n. 9 dei contributi presentati in valutazione.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato appare continua e solida. Si muove prevalentemente sui temi della storia economica seguendo riflessi e conseguenze nelle politiche pubbliche e nelle trasformazioni del mondo del lavoro. Centrale il riferimento alle fonti statistiche e il richiamo alle problematiche sulle politiche della disoccupazione come prima aggiornabile per osservare la società italiana e i processi decisionali della politica. Si muove con rigore e attenzione tra fonti d'archivio e confronto storiografico in un quadro che è principalmente riconducibile al nucleo portante della tesi di dottorato e delle due proposte monografiche. Un certo tasso di ripetitività emerge nei contributi minori per le riviste di settore. La collocazione editoriale appare nel complesso molto buona, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo del candidato presenta una continuità significativa che parte dal conseguimento del Dottorato di ricerca nel 2012 (Università di Firenze) e del diploma di Archivistica, paleografia e diplomatica rilasciato dall'Archivio di Stato di Palermo. Significative le borse di ricerca conferite al candidato dall'Istat e dalla Fondazione Einaudi di Torino. L'attività didattica è presente, con contratti di docenza in settori contigui a quelli specifici del bando (in particolare Storia economica e del lavoro). Ben presente la partecipazione a seminari e convegni, significativa la presenza in comitati editoriali di riviste scientifiche. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nei settori di Storia contemporanea. Nel complesso dei titoli valutati il profilo del candidato, congruente con il settore di riferimento del bando, appare **buono**.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) *La “scoperta dei disoccupati”. Alle origini dell’indagine statistica sulla disoccupazione nell’Italia liberale (1893-1915)*, Collana Premio Tesi Dottorato, Firenze University Press, Firenze 2013.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: sufficiente
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

2) *Senza lavoro. La disoccupazione in Italia dall’Unità a oggi*, Laterza, Roma-Bari 2016.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3) *La disoccupazione nelle statistiche ufficiali dell’età giolittiana (1901-1914)*, in “Quaderni storici”, 134, a.LXV, n. 2, agosto 2010, pp. 295-317.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4) *L’indagine statistica sulla disoccupazione in Italia dalla Grande guerra a oggi (1914-2004)*, in “Memoria e ricerca”, 38, 2011, pp. 111-136.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

5) *Un inquadramento generale del problema*, in *Lo studio del passato e le fonti statistiche. Prospettive storiografiche a confronto* (a cura di Manfredi Alberti), in “Memoria e ricerca”, 40, 2012, pp. 111-143.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

6) *La disoccupazione delle donne nell'Italia liberale (1861-1915): realtà e rappresentazioni statistiche*, in “Italia contemporanea”, 277, 2015, pp. 7-33.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

7) *A preliminary examination of official statistical surveys on psychic disorders in Italy during the fascist era*, in “Popolazione e storia”, vol. 17, n. 1, 2016, pp. 53-72.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

8) *Italian welfare as seen from the standpoint of the International Labour Organization (1944-1968)*, in “Journal of Modern Italian Studies”, vol. 22, n. 2, 2017, pp. 194-211.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9) (con Leandra D'Antone), *La via siciliana al credito speciale: la Sezione di credito industriale del Banco di Sicilia, 1944-91*, in P. F. Asso (a cura di), *Storia del Banco di Sicilia*, Donzelli, Roma 2017, pp. 403-492.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito in un contributo in collaborazione
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

10) *The History of Jobless Italy*, in "Rivista di storia economica", 1, 2018, pp. 69-105.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

11) *Il potere dei numeri. I primi anni di vita dell'Istituto centrale di statistica*, in "Memoria e ricerca", 3, 2018, pp. 473-494.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

12) *Tra Stato e mercato: l'economia italiana nei turbolenti anni Settanta*, in *L'Italia degli anni Settanta. Narrazioni e interpretazioni a confronto*, a cura di Fiammetta Balestracci e Catia Papa, Rubbettino editore, Soveria Mannelli, 2019, pp. 29-51.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie presentate dal candidato: 2; numero articoli e contributi: 40; numero articoli su riviste fascia A: 6.

Una produzione ricca, congruente con il settore.

L'apporto individuale del candidato è ben definito nel lavoro in collaborazione con altri, n. 9 dei contributi presentati in valutazione.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate presenta 2 monografie, 6 contributi in rivista di fascia A, 4 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato si presenta come continua e solida. Prevalgono le proposte legate allo studio della disoccupazione in Italia con variazioni di cronologie e interrogativi. Metodologicamente apprezzabile l'utilizzo delle fonti statistiche e i riferimenti interdisciplinari alle scienze sociali. Pur in presenza di una certa ripetitività di temi e questioni, le proposte sono ben collocate editorialmente, congruenti con il settore di riferimento del bando, si appoggiano su una metodologia appropriata e (soprattutto nei lavori monografici) si misurano con la complessità del confronto storiografico. Alcuni saggi aprono potenziali piste di ricerca per il futuro.

Nel complesso la valutazione della commissione sulla produzione scientifica presentata è **buona**.

CANDIDA: ELENA BACCHIN

Commissario 1: Silvano Montaldo

TITOLI

Valutazione sui titoli:

Dopo il dottorato di ricerca presso l'Università di Padova nel 2010, la candidata ha proseguito le sue ricerche grazie a due borse di studio (Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, 2012-2014; Società Napoletana di Storia Patria, 2015-2016), un visiting (New York University, febbraio-marzo 2015),

a due assegni di ricerca biennali (Università di Padova, 2017-18 e 2018-19) e alla Marie Curie Fellowship 2019. Ha conseguito due premi e l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia nel settore Storia contemporanea, nel 2017. Continua, internazionale e ben qualificata la sua partecipazione convegnistica, apprezzabile la presenza in comitati editoriali di riviste specializzate.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. *24 maggio 1915* (Roma-Bari: Laterza, primavera 2019), pp. 254 (ripubblicato nel maggio 2020 da Mondadori per Mondolibri).

I protagonisti, gli eventi, gli scenari dell'ingresso dell'Italia nella Grande guerra sono ricostruiti in una monografia di sintesi in cui emergono i processi che confluiscono e si diramano da una delle date decisive nella storia del paese. Di pregevole lettura e ben collocata editorialmente, dosa felicemente la letteratura secondaria e le fonti di prima mano. È pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

2. *Italo-filia. Opinione pubblica britannica e Risorgimento italiano, 1847-1864* (Roma, Carocci, 2014), pp. 266.

Esaustiva, solidamente documentata e metodologicamente innovativa, questa importante monografia, molto ben collocata editorialmente, delinea ambienti, figure, motivi che diedero vita a un orientamento favorevole alla causa italiana nel mondo inglese, la sua evoluzione di fronte alle alterne vicende del processo di unificazione nazionale e le sue diramazioni sul piano del volontariato e dell'influenza esercitata sulla politica estera britannica. È pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

3. 'Political Prisoners of the Italian Mezzogiorno: A Transnational Question of the Nineteenth Century', *European History Quarterly*, 50 (2020), 4, pp. 625-49.

Il saggio, ottimamente collocato dal punto di vista editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, costituisce il primo risultato di una nuova ricerca della candidata, volta a individuare le rappresentazioni del prigioniero politico italiano circolanti nell'opinione pubblica internazionale e il ruolo che questa figura esercitò sul processo di unificazione nazionale.

4. 'Britain as a Setting for the Political Apprenticeship of Italian Exiles: the Case of Aurelio Saffi', in C. Brice (ed.), *Exile and the Circulation of Political Practices*, Newcastle, Cambridge Scholars, 2020, pp. 32-48.

La centralità dell'Inghilterra come terra di accoglienza e di apprendistato alla politica per gli esuli risorgimentali viene indagata attraverso l'esperienza di Saffi. Collocazione editoriale molto buona, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

5. 'Esilio e internazionalismo. Riflessioni su reti, contatti e attività degli emigrati politici del Risorgimento', *Ricerche di Storia Politica*, (2019), 2, pp. 157-78.

Il saggio, ottimamente collocato dal punto di vista editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, esplora la dimensione transnazionale dell'esilio ottocentesco come crogiolo di forme di solidarietà internazionale e di azione politica e culturale.

6. '«Oppressed nationalities». Italian responses to the Polish Uprising of January 1863', *Nations and Nationalism*, 23 (2017), 1, pp. 151-72.

Ben collocata sul piano editoriale, questa ricerca, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, approfondisce il nesso nazionale/transnazionale nel movimento patriottico italiano focalizzandosi sul sostegno alla grande rivolta polacca del 1863 e le narrazioni delle "nazioni oppresse".

7. 'Brothers of Liberty. Garibaldi's British Legion', *The Historical Journal*, 58 (2015), 3, pp. 827-53.

Ricollegandosi ad altri aspetti già studiati dalla candidata, relativi al movimento filo-italiano nelle isole britanniche, il saggio, ottimamente collocato dal punto di vista editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, ricostruisce le strategie comunicative utilizzate per promuovere l'arruolamento dei volontari garibaldini in Inghilterra facendo emergere non solo i caratteri di una mobilitazione fondata su concetti di libertà, giustizia e solidarietà transnazionali, ma anche il radicamento che tale impegno aveva nell'autorappresentazione degli inglesi come alfiere della libertà.

8. 'Felice Orsini and the construction of the pro-Italian narrative in Britain', in N. Carter (ed.) *Britain, Ireland and the Italian Risorgimento*, Palgrave Macmillan, 2015, pp.80-103.

Il movimento filo-italiano, oggetto privilegiato della ricerca della candidata, viene indagato alla luce della costruzione e diffusione dell'immagine pubblica di Orsini. Ottima la collocazione editoriale. È pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

9. 'Il clero bolognese e la Repubblica romana: tra compromessi e scelte di campo', in M. Tagliaferri (ed.), *Il Cardinale Oppizzoni tra Napoleone e l'Unità d'Italia*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2015, pp. 195-218.

Il rapporto tra Chiesa cattolica e processo di unificazione viene indagato attraverso l'analisi dell'atteggiamento del clero bolognese verso la Repubblica romana al fine di evidenziare convergenze e contrasti tra la versione clericale della nazione e quella democratica e tra il modello di vita ecclesiastico e quello liberale. Aggiornato e documentato, il saggio ha una discreta collocazione editoriale ed è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

10. «I comitati sono due, anzi due i Savonarola». Identità e tensioni politico-religiose durante il Vaticano I', *Studi storici*, 3 (2014), pp. 699-726.

Il tema ben noto dell'azione politica attraverso le celebrazioni statuarie viene ripercorso attraverso la conflittualità sprigionatasi intorno alla figura di Savonarola all'epoca del Concilio Vaticano I. Ottima collocazione editoriale, piena congruenza

con il settore di riferimento del bando.

11. 'Per i diritti degli ebrei: percorsi dell'emancipazione a Venezia nel 1848', *Annali della Scuola normale superiore di Pisa, Classe di lettere e filosofia*, 5 (2013), 1, pp. 91-128.

Il processo di emancipazione degli ebrei italiani nel corso del Risorgimento, tra istanze assimilazioniste e persistenze separatiste, viene indagato attraverso l'ottica della comunità veneziana durante l'effimera esperienza repubblicana, cui gli ebrei diedero un forte sostegno sul piano individuale e simbolico, con l'adesione di figure di primo piano, raccolte di fondi, preghiere di ringraziamento. Convincente e ben documentato, è ottimamente collocato dal punto di vista editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

12. 'Il Risorgimento oltremanica. Nazionalismo cosmopolita nei meeting britannici dimetà Ottocento', *Contemporanea*, XVI (2011), 2, pp. 173-201.

Il saggio, ottimamente collocato sul piano editoriale e solidamente documentato, costituisce una anticipazione dei risultati conseguiti dalla candidata nel suo principale argomento d'indagine, ovvero il rapporto tra l'opinione pubblica britannica e il Risorgimento, visto attraverso raduni in favore della causa italiana. È pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie: 2; numero articoli e contributi: 21; numero articoli su riviste di fascia: A 9

L'apporto individuale della candidata è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

Storica del lungo Ottocento, la candidata ha saputo contribuire al rinnovamento avvenuto nella storiografia risorgimentale concentrando le sue ricerche sulla dimensione transnazionale del processo di unificazione, un settore emergente di studi in cui si è inserita con una solida, documentata, criticamente avvertita monografia sulla nascita, gli sviluppi e le conseguenze del movimento filoitaliano nell'ambito dell'opinione pubblica inglese. Dal corpo centrale del suo lavoro si diramano alcuni saggi che approfondiscono aspetti specifici, con ottimi risultati, come la storia della legione britannica che partecipò all'impresa dei Mille. Esplorazioni in direzioni diverse e non ripetitive sono gli interventi sulla comunità ebraica nella Venezia del '48, sulle celebrazioni di Savonarola, sul clero bolognese di fronte alla Repubblica romana, sulla mobilitazione degli italiani a sostegno della rivoluzione polacca e soprattutto la seconda monografia, dedicata all'ingresso dell'Italia nella Prima guerra mondiale, più agile della prima ma comunque convincente e ben documentata. Con una esperienza didattica già avviata a livello universitario e un inserimento non

occasionale nei circuiti internazionali della ricerca, la candidata presenta una produzione solida, continuativa, ottimamente collocata sotto l'aspetto editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

Commissario 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli:

Dopo il dottorato di ricerca presso l'Università di Padova nel 2010, la candidata ha proseguito le sue ricerche grazie a due borse di studio (Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, 2012-2014; Società Napoletana di Storia Patria, 2015-2016), un visiting (New York University, febbraio-marzo 2015), a due assegni di ricerca (Università di Padova, 2017-18 e 2018-19) e alla Marie Curie Fellowship 2019. Ha conseguito due premi e l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia nel settore Storia contemporanea, nel 2017. Continua, internazionale e ben qualificata la sua partecipazione convegnistica, apprezzabile la presenza in comitati editoriali di riviste specializzate. Ancora non altrettanto continua l'attività didattica.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. *24 maggio 1915* (Roma-Bari: Laterza, primavera 2019), pp. 254 (ripubblicato nel maggio 2020 da Mondadori per Mondolibri).

Con questa interessante e metodologicamente pregevole monografia la candidata fornisce un decisivo contributo alla storiografia già copiosa sull'ingresso italiano nella Grande Guerra. Si sottolinea in particolare come la candidata sia in grado di integrare e mantenere in un equilibrio virtuoso i piani della storia politica, sociale e diplomatica. Il volume ha un'ottima collocazione editoriale.

2. *Italofilia. Opinione pubblica britannica e Risorgimento italiano, 1847-1864* (Roma, Carocci, 2014), pp. 266.

Questa seconda monografia, prima in termini di pubblicazione, contribuisce a caratterizzare la candidata come vera e propria specialista del Risorgimento italiano ed in particolare del contributo fornito dal mondo britannico alla causa italiana. Anche in questo caso, come nella pubblicazione 1, la candidata si mostra in grado di dosare in maniera virtuosa profili biografici, storia dell'opinione pubblica, storia

delle politiche interne e delle politiche estere. La collocazione editoriale è molto buona.

3. 'Political Prisoners of the Italian Mezzogiorno: A Transnational Question of the Nineteenth Century', *European History Quarterly*, 50 (2020), 4, pp. 625-49.

In questo contributo la candidata presenta gli interessanti risultati di un originale filone di ricerca che indaga l'immagine dei prigionieri politici del Mezzogiorno italiano e l'impatto che la circolazione di questa figura a livello transnazionale ebbe nel processo di unificazione nazionale. La collocazione è ottima trattandosi di rivista internazionale di fascia a.

4. 'Britain as a Setting for the Political Apprenticeship of Italian Exiles: the Case of Aurelio Saffi', in C. Brice (ed.), *Exile and the Circulation of Political Practices*, Newcastle, Cambridge Scholars, 2020, pp. 32-48.

La candidata in questo articolo torna sul tema della centralità britannica come terra di accoglienza e sostegno per i protagonisti del Risorgimento italiano ed in questo caso specifico si concentra sulla figura di Aurelio Saffi. La collocazione editoriale è ottima, sia per l'editore, sia per il livello degli autori che partecipano al volume collettaneo.

5. 'Esilio e internazionalismo. Riflessioni su reti, contatti e attività degli emigrati politici del Risorgimento', *Ricerche di Storia Politica*, (2019), 2, pp. 157-78.

Con questo contributo pubblicato su rivista di fascia a la candidata indaga in maniera metodologicamente irreprensibile e con dovizia di riflessioni interpretative, la dimensione transnazionale dell'esilio ottocentesco determinante per l'evoluzione del Risorgimento.

6. '«Oppressed nationalities». Italian responses to the Polish Uprising of January 1863', *Nations and Nationalism*, 23 (2017), 1, pp. 151-72.

Interessante e originale articolo sul movimento patriottico italiano nel suo sostegno alla rivolta polacca del 1863. Il contributo in particolare è innovativo per il suo approfondimento anche interpretativo sull'importanza del nesso nazionale/transnazionale nella ricostruzione storica dei movimenti nazionali europei del periodo post '48. La collocazione editoriale è buona.

7. 'Brothers of Liberty. Garibaldi's British Legion', *The Historical Journal*, 58 (2015), 3, pp. 827-53.

Contributo che si inserisce all'interno di uno dei due principali assi di ricerca della candidata, i cui risultati sono confluiti nella monografia presentata come pubblicazione 2. Nello specifico la candidata si sofferma e approfondisce le strategie utilizzate per incentivare l'arruolamento dei volontari garibaldini nel contesto britannico. La collocazione editoriale è ottima, trattandosi come quasi

sempre avviene per i contributi della candidata di una rivista di fascia a.

8. 'Felice Orsini and the construction of the pro-Italian narrative in Britain', in N. Carter (ed.) *Britain, Ireland and the Italian Risorgimento*, Palgrave Macmillan, 2015, pp.80-103.

Come nel caso della pubblicazione precedente ci si trova di fronte ad un approfondimento di ricerca, in questo caso dedicato alla figura di Felice Orsini, tutto interno alle logiche del movimento filo-risorgimentale nel contesto britannico. La collocazione editoriale è molto buona.

9. 'Il clero bolognese e la Repubblica romana: tra compromessi e scelte di campo', in M. Tagliaferri (ed.), *Il Cardinale Oppizzoni tra Napoleone e l'Unità d'Italia*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2015, pp. 195-218.

Saggio pubblicato all'interno di un volume collettaneo con il quale la candidata mostra di muoversi, sempre all'interno del vasto ambito degli studi sul Risorgimento italiano, non solamente lungo le direttrici del tema degli esuli politici, ma anche in quello delicato e altrettanto determinante del rapporto tra Chiesa di Roma e processo di unificazione. In particolare l'angolo visuale scelto è quello del rapporto tra il clero bolognese e le aporie costitutive della Repubblica Romana. L'utilizzo delle fonti è corretto e il confronto con la storiografia esaustivo. La collocazione editoriale è buona.

10. «I comitati sono due, anzi due i Savonarola». Identità e tensioni politico-religiose durante il Vaticano I', *Studi storici*, 3 (2014), pp. 699-726.

Anche in questo caso, come per la pubblicazione 9, la candidata mostra grande capacità di confronto con un tema non così centrale per i suoi assi di ricerca e si confronta in maniera storiograficamente critica e pregevole con i temi di conflittualità religiosa in questo caso attorno alla figura di Savonarola in epoca di Concilio Vaticano I. La collocazione editoriale è ottima. Anche in questo caso una rivista di fascia a.

11. 'Per i diritti degli ebrei: percorsi dell'emancipazione a Venezia nel 1848', *Annali della Scuola normale superiore di Pisa, Classe di lettere e filosofia*, 5 (2013), 1, pp. 91-128.

L'articolo muovendosi all'interno del filone di approfondimento storiografico del Risorgimento e con specifica attenzione per la breve stagione della Repubblica veneziana, indaga i processi di emancipazione della comunità ebraica. Il saggio è ottimamente documentato e collocato in rivista di fascia a.

12. 'Il Risorgimento oltremarica. Nazionalismo cosmopolita nei meeting britannici dimetà Ottocento', *Contemporanea*, XVI (2011), 2, pp. 173-201.

Si tratta di un articolo al solito metodologicamente ben strutturato con il quale la candidata ha anticipato alcuni dei risultati e delle linee interpretative poi ampiamente sviluppate nella monografia qui presentata come pubblicazione 2. Il rapporto tra opinione pubblica britannica e movimento risorgimentale italiano è presentato alla luce dei raduni pubblici a sostegno della causa italiana. La rivista è ancora una prestigiosa rivista di fascia a.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie: 2; numero articoli e contributi: 21; numero articoli su riviste di fascia: A 9

L'apporto individuale della candidata è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione della candidata la colloca a pieno titolo all'interno del rinnovamento degli studi sul Risorgimento italiano, con particolare riferimento alla sua dimensione transnazionale. Di grande impatto storiografico l'ottimo e documentato lavoro sul movimento filo-italiano all'interno dell'opinione pubblica britannica. Il tema è stato poi ulteriormente approfondito con una serie di contributi sempre pubblicati in prestigiose riviste di fascia a anche con approfondimenti di taglio maggiormente biografico (come i saggi dedicati a Orsini e ad Aurelio Saffi). Non mancano poi, e questo appare particolarmente apprezzabile, lavori solidi in direzioni diverse e non ripetitive, come quelli dedicati alla comunità ebraica nella Venezia del '48, alla figura di Savonarola nel dibattito al Concilio Vaticano I, al clero bolognese di fronte alla Repubblica romana, alla mobilitazione degli italiani a sostegno della rivoluzione polacca. Molto importante, in particolare per la sua collocazione editoriale, è poi la seconda monografia, dedicata all'ingresso dell'Italia nella Prima guerra mondiale, più agile della prima ma comunque ben documentata. Nel complesso la produzione scientifica della candidata appare molto solida, con una collocazione editoriale davvero ottima, in particolare per quello che riguarda il numero davvero importante di saggi pubblicati su riviste di fascia a.

Commissario 3: Umberto Gentiloni

TITOLI

Valutazione sui titoli:

La candidata ha conseguito nel 2010 in Dottorato di ricerca dall'Università di Padova e ha successivamente approfondito il suo percorso di ricerche con una borsa

di studio del Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento (due anni dal 2012 al 2014) e della Società Napoletana di Storia Patria (2015-2016). Tra febbraio e marzo 2015 è stata visiting presso la New York University. In seguito, ha consolidato il proprio percorso con due assegni di ricerca (dal 2017 al 2019) conseguiti presso l'Università di Padova e con il riconoscimento della Marie Curie Fellowship nel 2019. Vanta una discreta attività didattica. Nel 2017 ha ottenuto l'ASN Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia della docenza nel settore della storia contemporanea. Continuativa la partecipazione a convegni, apprezzabile l'apertura internazionale, buona la presenza in comitati editoriali di riviste.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *24 maggio 1915* (Roma-Bari: Laterza, primavera 2019), pp. 254 (ripubblicato nel maggio 2020 da Mondadori per Mondolibri).
Monografia dedicata all'ingresso dell'Italia nella grande guerra; da una data simbolo al quadro di posizioni e rapporti di forza. Una sintesi valida, ben presentata con riferimenti al confronto storiografico. Ottima la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
2. *Italofilia. Opinione pubblica britannica e Risorgimento italiano, 1847-1864* (Roma, Carocci, 2014), pp. 266.
Monografia dedicata ai riflessi del Risorgimento italiano nella cultura del mondo inglese. Un'analisi sul peso della politica estera Britannica, sulle continuità e le cesure della causa nazionale italiana, sui percorsi e le traiettorie di diffusione di idee e progetti politici. Un lavoro solido, documentato rigoroso nella critica delle fonti, convincente nello spessore monografico proposto. Molto buona la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
3. 'Political Prisoners of the Italian Mezzogiorno: A Transnational Question of the Nineteenth Century', *European History Quarterly*, 50 (2020), 4, pp. 625-49.
Saggio in rivista, ottima la collocazione editoriale di una proposta che sembra aprire un cantiere di nuove ricerche per la candidata. L'indagine verte sulla figura del prigioniero e sulle sue rappresentazioni diffuse e affermatesi nel contesto internazionale del lungo Ottocento. Contributo rigoroso e brillante nell'esposizione, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
4. 'Britain as a Setting for the Political Apprenticeship of Italian Exiles: the Case of Aurelio Saffi', in C. Brice (ed.), *Exile and the Circulation of Political Practices*, Newcastle, Cambridge Scholars, 2020, pp. 32-48.
Contributo in volume, molto buona la collocazione editoriale, dedicato alla figura di Saffi nel suo rapporto con l'Inghilterra. Una prospettiva per analizzare ulteriormente la centralità del mondo inglese nelle dinamiche del Risorgimento;

pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

5. 'Esilio e internazionalismo. Riflessioni su reti, contatti e attività degli emigrati politici del Risorgimento', *Ricerche di Storia Politica*, (2019), 2, pp. 157-78.
Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale, analizza sinteticamente ma in modo efficace il mondo dell'esilio a sfondo politico evidenziando le appartenenze mutevoli e la costruzione di reti internazionali di riferimento; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
6. «Oppressed nationalities». Italian responses to the Polish Uprising of January 1863', *Nations and Nationalism*, 23 (2017), 1, pp. 151-72.
Saggio in rivista, molto buona la collocazione editoriale di una ricerca che analizza i rapporti tra i percorsi italiani del Risorgimento e l'insurrezione del 1863 in Polonia. Dialogo tra percorsi nazionali distinti con elementi di analogia e marcate differenze; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
7. 'Brothers of Liberty. Garibaldi's British Legion', *The Historical Journal*, 58 (2015), 3, pp. 827-53.
Saggio in rivista, ottima la collocazione editoriale, il contributo torna (un anno dopo la monografia da Carocci) sui temi delle relazioni italo-britanniche nella parabola del Risorgimento. Il focus riguarda l'arruolamento dei garibaldini e il terreno di valori comuni che unisce le libertà d'oltre manica con le traiettorie dei patrioti italiani; ben presentato, rigoroso nella metodologia; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
8. 'Felice Orsini and the construction of the pro-Italian narrative in Britain', in N. Carter (ed.) *Britain, Ireland and the Italian Risorgimento*, Palgrave Macmillan, 2015, pp.80-103.
Contributo in volume, ottima la collocazione editoriale, dedicato alle posizioni di chi sostiene in Inghilterra la causa nazionale italiana. Il veicolo di idee e progetti è Felice Orsini; analisi attenta, ben presentata, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando
9. 'Il clero bolognese e la Repubblica romana: tra compromessi e scelte di campo', in M. Tagliaferri (ed.), *Il Cardinale Oppizzoni tra Napoleone e l'Unità d'Italia*, Roma, Edizioni diStoria e Letteratura, 2015, pp. 195-218.
Contributo in volume, discreta la collocazione editoriale solida la critica delle fonti. Il tema analizzato riguarda l'atteggiamento del clero bolognese nei confronti della Repubblica romana, uno spaccato dei dissidi e delle incomprensioni che sfoceranno nella lunga questione romana; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
- 10 «I comitati sono due, anzi due i Savonarola». Identità e tensioni politico-religiose durante il Vaticano I', *Studi storici*, 3 (2014), pp. 699-726.
Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale di una proposta che analizza il clima del Concilio Vaticano I in relazione alla figura di Savonarola; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

11. 'Per i diritti degli ebrei: percorsi dell'emancipazione a Venezia nel 1848', *Annali della Scuola normale superiore di Pisa, Classe di lettere e filosofia*, 5 (2013), 1, pp. 91-128.

Saggio in rivista, molto buona la collocazione editoriale, dedicata alla comunità ebraica veneziana e all'inserimento della stessa nelle dinamiche locali del Risorgimento. Spunti interessanti su assimilazione e identità confliggenti; rigoroso metodologicamente, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

12. 'Il Risorgimento oltremarica. Nazionalismo cosmopolita nei meeting britannici dimetà Ottocento', *Contemporanea*, XVI (2011), 2, pp. 173-201.

Saggio su rivista, ottima la collocazione editoriale, dedicato al filone più solido e convincente della produzione storiografica della candidata. Analisi delle mobilitazioni che sostengono oltre manica la causa nazionale italiana; rigoroso, anticipa i temi sviluppati nella monografia successiva; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie: 2; numero articoli e contributi: 21; numero articoli su riviste di fascia: A 9

L'apporto individuale della candidata è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata è continua e metodologicamente solida. Il perno principale riguarda la dimensione internazionale del processo risorgimentale. Ha seguito con attenzione i nessi e le relazioni ottocentesche tra ambienti inglesi e percorsi di costruzione della nazione italiana. Ha ricostruito altresì temi del lungo Ottocento con rigore e attenzione alla critica delle fonti e al confronto storiografico, partendo da interrogativi di vario genere: i moti del 1848 da diverse angolazioni, il clero bolognese, la comunità ebraica veneziana, le insurrezioni in Polonia. Propone una sintesi sull'ingresso dell'Italia nella grande guerra, mentre si cominciano a delineare interessi per nuovi percorsi di ricerca (emigrazione politica, esilio, reti di relazioni e affinità). La collocazione editoriale nel complesso è molto buona, presente nel dibattito storiografico di riferimento, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo della candidata si delinea con continuità a partire dal conseguimento del dottorato di ricerca (Università di Padova 2012). A seguire ha ottenuto due borse di studio dal Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento e dalla Società Napoletana di Storia Patria. Sul versante delle ricerche ha conseguito due assegni mentre si rafforzava l'apertura internazionale, con un breve visiting (NYU) e soprattutto attraverso la Marie Curie Fellowship ottenuta nel 2019. Significativa la partecipazione a seminari e convegni anche di respiro internazionale, presente in comitati editoriali di riviste scientifiche, non pienamente sviluppata l'attività didattica ma in via di rafforzamento. Nel 2017 le è stata attribuita l'Abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia della docenza. Il profilo della candidata come emerge dall'insieme dei titoli appare **buono**.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *24 maggio 1915* (Roma-Bari: Laterza, primavera 2019), pp. 254 (ripubblicato nel maggio 2020 da Mondadori per Mondolibri).

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

2. *Italo-filia. Opinione pubblica britannica e Risorgimento italiano, 1847-1864* (Roma, Carocci, 2014), pp. 266.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: ottimo
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3. 'Political Prisoners of the Italian Mezzogiorno: A Transnational Question of the Nineteenth Century', *European History Quarterly*, 50 (2020), 4, pp. 625-49.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4. 'Britain as a Setting for the Political Apprenticeship of Italian Exiles: the Case of Aurelio Saffi', in C. Brice (ed.), *Exile and the Circulation of Political Practices*, Newcastle, Cambridge Scholars, 2020, pp. 32-48.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

5. 'Esilio e internazionalismo. Riflessioni su reti, contatti e attività degli emigrati politici del Risorgimento', *Ricerche di Storia Politica*, (2019), 2, pp. 157-78.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

6. '«Oppressed nationalities». Italian responses to the Polish Uprising of January 1863', *Nations and Nationalism*, 23 (2017), 1, pp. 151-72.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito

- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
7. 'Brothers of Liberty. Garibaldi's British Legion', *The Historical Journal*, 58 (2015), 3, pp. 827-53.
- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
 - Congruenza con il SSD: piena
 - Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
 - Contributo individuale: ben definito
 - Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
8. 'Felice Orsini and the construction of the pro-Italian narrative in Britain', in N. Carter (ed.) *Britain, Ireland and the Italian Risorgimento*, Palgrave Macmillan, 2015, pp.80-103.
- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
 - Congruenza con il SSD: piena
 - Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
 - Contributo individuale: ben definito
 - Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
9. 'Il clero bolognese e la Repubblica romana: tra compromessi e scelte di campo', in M. Tagliaferri (ed.), *Il Cardinale Oppizzoni tra Napoleone e l'Unità d'Italia*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2015, pp. 195-218.
- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
 - Congruenza con il SSD: piena
 - Rilevanza della collocazione editoriale: discreto
 - Contributo individuale: ben definito
 - Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
10. «I comitati sono due, anzi due i Savonarola». Identità e tensioni politico-religiose durante il Vaticano I', *Studi storici*, 3 (2014), pp. 699-726.
- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
 - Congruenza con il SSD: piena

- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

11. ‘Per i diritti degli ebrei: percorsi dell’emancipazione a Venezia nel 1848’, *Annali della Scuola normale superiore di Pisa, Classe di lettere e filosofia*, 5 (2013), 1, pp. 91-128.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

12. ‘Il Risorgimento oltremarica. Nazionalismo cosmopolita nei meeting britannici dimetà Ottocento’, *Contemporanea*, XVI (2011), 2, pp. 173-201.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie: 2; numero articoli e contributi: 21; numero articoli su riviste di fascia: A 9

Continuità e ricchezza nella produzione scientifica presentata.

L’apporto individuale della candidata è ben definito.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate presenta 2 monografie, 6 contributi in rivista di fascia A, 4 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata si presenta continua e solida con una netta collocazione nei temi legati al Risorgimento italiano e alle dinamiche di costruzione della nazione. In questo quadro appare rilevante l’apertura internazionale (soprattutto verso il mondo britannico) e il confronto con i filoni più innovativi della storia

dell'Ottocento. Brillante nell'esposizione (soprattutto nelle due monografie), attenta nella critica delle fonti, presente nel dibattito storiografico con proposte interpretative. Nelle proposte di saggi spazia su temi diversi con cautela approfondendo aspetti specifici di ricerche già consolidate o aprendo (è il caso dell'esilio e dell'emigrazione politica) nuovi possibili cantieri di ricerche. La collocazione editoriale complessiva è ottima, la valutazione della produzione presentata in valutazione, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, è **buona**.

CANDIDATO: DOMENICO MARIA BRUNI

Commissario 1: Silvano Montaldo

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo la laurea, il candidato ha usufruito di borse di studio (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, 2002; Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, 2003-2006; progetto PRIN, *Le revisioni del Risorgimento tra storiografia e politica*, 2006). Dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca presso la Cesare Alfieri di Firenze nel 2006, la sua formazione è proseguita con assegni di ricerca (Luiss "Guido Carli" 2007-2011; Istituto Alti Studi di Lucca, 2014-18). Dal 2007 è *Research Fellow* dell'*International Center for Transition Studies* poi *International Center on Democracy and Democratization* (Luiss "Guido Carli"), ed è stato *Visiting research fellow* (University of London, dal 1° gennaio-30 aprile 2010; King's College London, 15 marzo-14 giugno 2014). Ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia in Storia contemporanea nel 2017. Ha collaborato con la "Fondazione di Studi Storici Filippo Turati - Onlus" e con il Comune di Signa (Fi) (2002-2003). Ha ottenuto il *Premio Spadolini-Nuova Antologia. VI edizione* per la tesi di laurea, ed è presente in comitati editoriali di collane e di riviste specialistiche.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) *The British Political Parties and the Falklands War*, Basingstoke, Palgrave, 2018. La monografia ricostruisce l'effetto della guerra delle Falkland sul sistema politico inglese dall'inizio della crisi al suo esito. Basandosi sulla storiografia, gli atti parlamentari e i giornali, riconduce le posizioni assunte dai principali partiti politici britannici agli eventi bellici. Di ottima collocazione editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

2) *Con regolata indifferenza, con attenzione costante». Parola stampata e potere politico nel Granducato di Toscana 1814-1847*, Milano, Franco Angeli, 2015. Inserendosi efficacemente nel dibattito sugli Stati italiani preunitari, questa monografia delinea i caratteri della censura granducale e dell'azione di depoliticizzazione della sfera pubblica attuata dai suoi uomini fino alla crisi del 1848. Metodologicamente solida e innovativa e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, ha una collocazione editoriale molto buona.

3) *The Oblieght Affair. Politics, Business and Newspapers in the First Italian Media Scandal*, «Memoria e Ricerca», 2020, n° 1, pp. 29-50. Attraverso un caso di studio, il saggio, ottimamente collocato dal punto di vista editoriale, ricostruisce il rapporto tra interessi economici, stampa e opinione pubblica nell'Italia di fine Ottocento. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

4) *Il thatcherismo*, in *Conservatori e mutamento politico*, fascicolo monografico a cura di A. Ciampani e G. Orsina, «Ricerche di Storia Politica», 2020, n° 3 (IL CANDIDATO ALLEGA LETTERA DI ACCETTAZIONE DA PARTE DELLA DIREZIONE DELLA RIVISTA). Un'agile sintesi, aggiornata e storiograficamente valida, sul progetto politico thatcheriano, i suoi principi e le sue conseguenze sulla società britannica. Di ottima collocazione editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

5) *1866 dans l'historiographie italienne*, in M. Dumoulin, V. Genio, S. Gola (dir.), *Autour de l'année 1866 en Italie. Échos, réactions et interactions en Belgique*, Bruxelles, Peter Lang, 2020, pp. 19-32. Una sintesi, utile soprattutto per il pubblico estero cui è destinata, sulla storiografia italiana relativa alla Terza guerra d'indipendenza, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, di collocazione editoriale molto buona.

6) *A Leader at War: Margaret Thatcher and the Falklands Crisis of 1982*, «Observatoire de la société britannique», 2018, 20, pp. 135-157. Focalizzandosi sull'azione politica e sull'immagine pubblica di Margaret Thatcher durante la guerra con l'Argentina, il saggio anticipa, in una buona collocazione editoriale, i contenuti della monografia dedicata a questo argomento. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

7) *La cultura politica del liberalismo italiano*, in *Les cultures politiques en Italie. Des origines à la fin de la 'première' République*, «Revue Babel. Civilisations et sociétés », 2018, 16, pp. 51-80. Il saggio tenta di definire le

caratteristiche – valori, pregiudizi, simboli, fasi – della cultura politica del liberalismo italiano sul lungo periodo, in una buona collocazione editoriale. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

8) *Ricasoli, la formazione del nuovo ministero e la gestione politica della guerra*, in *Da Custoza a Mentana. Ricasoli e Rattazzi alla sfida del completamento unitario*, Firenze, Polistampa, 2017, pp. 65-87. Al centro del saggio, solidamente argomentato, si trova il governo Ricasoli e la conduzione politica della guerra del 1866. Di discreta collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

9) *La storiografia britannica*, in *La Grande Guerra. Un impegno europeo di ricerca e riflessione. Atti del Convegno internazionale, Roma, 9-11 novembre 2015*, a cura di A. Ciampani e R. Ugolini, Roma, Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, 2018, pp. 171-181. Agile sintesi sulla storiografia britannica sulla Prima guerra mondiale, di collocazione editoriale molto buona, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

10) *Le elezioni amministrative del 1920 in Toscana*, in *Il biennio rosso in Toscana 1919 -1920*, a cura di S. Rogari, Firenze, Edizioni dell'Assemblea Regionale, 2020, pp. 97-106. Agile sintesi sulle elezioni del 1920 in Toscana, di discreta collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie presentate dal candidato: 2; Numero articoli e contributi: 29; numero articoli su riviste di fascia A: 3

L'apporto individuale del candidato è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

Storico dei partiti, della stampa e del pensiero liberale, il candidato ha fornito due contributi ampi, apprezzati e notevolmente diversificati fra loro con le monografie rispettivamente dedicate alla censura nel Granducato di Toscana tra il 1814 e il 1847 e all'impatto della guerra delle Falkland sul sistema politico britannico. A un ottimo livello per solidità, originalità, dialogo con la storiografia si situano anche i saggi sul governo Ricasoli e il caso Oblieght; più agili le altre pubblicazioni presentate, alcune di inquadramento e di sintesi, altre di carattere occasionale. La produzione scientifica è comunque continua e apprezzabile, la collocazione editoriale è complessivamente

buona, piena la congruenza con il settore di riferimento del bando. Il candidato ha inoltre una solida esperienza di didattica universitaria, con numerosi contratti di docenza per le materie della storia contemporanea, un'adeguata internazionalizzazione nel suo percorso formativo e nella scelta degli argomenti di ricerca, una significativa presenza nei comitati editoriali di collane e di riviste e nei lavori congressuali.

Commissario 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo la laurea, il candidato ha usufruito di borse di studio (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, 2002; Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, 2003-2006; progetto PRIN, *Le revisioni del Risorgimento tra storiografia e politica*, 2006). Dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in Sociologia della Comunicazione presso la Cesare Alfieri di Firenze nel 2006, la sua formazione è proseguita con assegni di ricerca (Luiss "Guido Carli" 2007-2011; Istituto Alti Studi di Lucca, 2014-18). Dal 2007 è *Research Fellow* dell'*International Center for Transition Studies* poi *International Center on Democracy and Democratization* (Luiss "Guido Carli"), ed è stato *Visiting research fellow* (University of London, dal 1° gennaio-30 aprile 2010; King's College London, 15 marzo-14 giugno 2014). Ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia in Storia contemporanea nel 2017. Ha collaborato con la "Fondazione di Studi Storici Filippo Turati - Onlus" e con il Comune di Signa (Fi) (2002-2003). Ha ottenuto il *Premio Spadolini-Nuova Antologia. VI edizione* per la tesi di laurea, ed è presente in comitati editoriali di collane e di riviste specialistiche. Particolarmente intensa la sua attività di docente a contratto presso l'Università di Firenze e presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Luiss Guido Carli, con corsi (in lingua italiana e in inglese) sulla storia del giornalismo, della comunicazione politica e dei sistemi e partiti politici in chiave comparata.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) *The British Political Parties and the Falklands War*, Basingstoke, Palgrave, 2018.

Importante monografia che mostra, anche da un punto di vista metodologicamente importante, la rilevanza del mantenere sullo stesso piano e integrare, politica interna e politica estera. Nello specifico il candidato ricostruisce in maniera interessante l'effetto del conflitto delle Falkland-Malvinas sul sistema politico e sull'opinione pubblica britannica di inizio anni Ottanta del secolo scorso. La collocazione editoriale è ottima.

2) *Con regolata indifferenza, con attenzione costante». Parola stampata e potere politico nel Granducato di Toscana 1814-1847*, Milano, Franco Angeli, 2015.

Rilevante monografia sul rapporto tra opinione pubblica, stampa e potere politico nel Granducato di Toscana nella prima metà dell'Ottocento. In maniera originale e ben documentata, il candidato propone linee interpretative innovative che si aggiungono al corposo dibattito storiografico sugli stati preunitari della nostra Penisola. La collocazione editoriale è buona.

3) *The Oblieght Affair. Politics, Business and Newspapers in the First Italian Media Scandal*, «Memoria e Ricerca», 2020, n° 1, pp. 29-50.

Interessante articolo di ricerca che ricostruisce l'impatto del pubblicitario Oblieght sulla stampa e in generale sul mondo editoriale dell'Italia di fine Ottocento. Il contributo è di estremo interesse anche da un punto di vista delle considerazioni di lungo periodo connesse ai rapporti tra potere economico, pubblicità e mondo dei media. La collocazione editoriale è ottima, la rivista è di fascia a.

4) *Il thatcherismo*, in *Conservatori e mutamento politico*, fascicolo monografico a cura di A. Ciampani e G. Orsina, «Ricerche di Storia Politica», 2020, n° 3 (IL CANDIDATO ALLEGA LETTERA DI ACCETTAZIONE DA PARTE DELLA DIREZIONE DELLA RIVISTA).

Saggio interpretativo sull'importanza del thatcherismo nell'evoluzione del conservatorismo politico dell'Europa del Ventesimo secolo. La collocazione editoriale è ottima in rivista di fascia a.

5) *1866 dans l'historiographie italienne*, in M. Dumoulin, V. Genio, S. Gola (dir.), *Autour de l'année 1866 en Italie. Échos, réactions et interactions en Belgique*, Bruxelles, Peter Lang, 2020, pp. 19-32.

Ricostruzione un po' didascalica ma comunque molto utile in particolare per un pubblico non italiano sulla principale storiografia nazionale relativa al ruolo italiano nella guerra austro-prussiana del 1866. La collocazione editoriale è molto buona.

6) *A Leader al War: Margaret Thatcher and the Falklands Crisis of 1982*, «Observatoire de la société britannique», 2018, 20, pp. 135-157.

Saggio che riprende e in parte anticipa una serie di tematiche approfondite nella monografia presentata in questa sede come pubblicazione 1. In particolare il saggio si concentra sull'importanza del conflitto contro l'Argentina per le isole Falklands per la costruzione della leadership politica di Margaret Thatcher. La collocazione editoriale appare discreta.

7) *La cultura politica del liberalismo italiano*, in *Les cultures politiques en Italie. Des origines à la fin de la 'première' République*, «Revue Babel. Civilisations et sociétés », 2018, 16, pp. 51-80.

Interessante contributo sull'evoluzione concettuale ma anche simbolica e valoriale, della cultura politica liberale italiana in un'ottica di lungo periodo, tra XIX e XX secolo. La collocazione editoriale è discreta.

8) *Ricasoli, la formazione del nuovo ministero e la gestione politica della guerra*, in *Da Custozza a Mentana. Ricasoli e Rattazzi alla sfida del completamento unitario*, Firenze, Polistampa, 2017, pp. 65-87.

Interessante e ben documentato contributo ad un volume collettaneo di discreta collocazione editoriale. Il contributo del candidato si sofferma sulla gestione politica del conflitto contro l'Austria del 1866 da parte del governo Ricasoli, con particolare attenzione alle ricadute di politica estera.

9) *La storiografia britannica*, in *La Grande Guerra. Un impegno europeo di ricerca e riflessione. Atti del Convegno internazionale, Roma, 9-11 novembre 2015*, a cura di A. Ciampani e R. Ugolini, Roma, Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, 2018, pp. 171-181.

Interessante anche se forse fin troppo agile sintesi sulla storiografia britannica sulla Grande guerra. Ricca e particolarmente utile per un pubblico italiano. La collocazione editoriale appare buona.

10) *Le elezioni amministrative del 1920 in Toscana*, in *Il biennio rosso in Toscana 1919 -1920*, a cura di S. Rogari, Firenze, Edizioni dell'Assemblea Regionale, 2020, pp. 97-106.

Agile sintesi sulle importanti elezioni postbelliche nel contesto toscano. Il lavoro è collocato discretamente da un punto di vista editoriale.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie presentate dal candidato: 2; Numero articoli e contributi: 29; numero articoli su riviste di fascia A: 3

L'apporto individuale del candidato è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il profilo del candidato si presenta solido da un punto di vista metodologico e nell'utilizzo delle fonti. I tre principali assi di ricerca appaiono quello della storia del pensiero liberale, della storia dei partiti politici con particolare attenzione al conservatorismo britannico del '900 e infine quello del rapporto tra stampa, opinione pubblica e vicende politiche, in particolare nell'epoca liberale. Non mancano poi anche interventi più agili e di sintesi concettuale, come quello sul governo Ricasoli o quello sulla storiografia anglosassone sulla Grande guerra. La produzione scientifica è continua e appare nel complesso numericamente buona. La collocazione editoriale della stessa risulta molto buona.

Commissario 3: Umberto Gentiloni

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo del candidato si delinea dal conseguimento del dottorato di ricerca dalla Cesare Alfieri di Firenze, nel 2006. In realtà negli anni immediatamente precedenti (2002-2006 aveva già usufruito di borse di studio dall' Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli e dall' Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. Dal 2007 è titolare di Assegno di ricerca presso la Luiss Guido Carli (dal 2007 al 2011) e presso l'Istituto Alti Studi di Lucca (dal 2014 al 2018). Presente in gruppi di ricerca dal profilo nazionale (collaborazione con Fondazione Turati e comune di Signa) e internazionale (dal 2007 *Research Fellow* dell'*International Center for Transition Studies* poi *International Center on Democracy and Democratization* Luiss "Guido Carli"; sempre dal 2007 è stato *Visiting research fellow* University of London, dal 1° gennaio-30 aprile 2010; King's College London, 15 marzo-14 giugno 2014), con una solida esperienza didattica con titolarità d'insegnamenti, e una buona presenza in comitati editoriali di collane o riviste del settore.

Nel 2017 ha conseguito l'ASN Abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia della docenza nel settore della Storia contemporanea.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) *The British Political Parties and the Falklands War*, Basingstoke, Palgrave, 2018.

Monografia, ottima collocazione editoriale, dedicate all'impatto della Guerra della Falkland sulla politica inglese. Riflessi e strumentalizzazioni di un conflitto lacerante. Rigoroso nella critica delle fonti, attento al confronto storiografico, valido lo spessore interpretativo soprattutto sugli orientamenti delle forze politiche, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

2) *Con regolata indifferenza, con attenzione costante». Parola stampata e potere politico nel Granducato di Toscana 1814-1847*, Milano, Franco Angeli, 2015.

Monografia, buona la collocazione editoriale, analisi sulle strategie di controllo e censura nella Toscana pre unitaria. Il rapporto complesso tra la politica e la diffusione del conflitto tra le idee. Solida metodologicamente, valida nelle argomentazioni interpretative, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

3) *The Oblieght Affair. Politics, Business and Newspapers in the First Italian Media Scandal*, «Memoria e Ricerca», 2020, n° 1, pp. 29-50.

Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale, ricostruzione dei legami tra interessi economici e mondo della carta stampata a fine XIX secolo; da un caso specifico agli interrogativi sulla crescita progressiva di una potenziale opinione pubblica; lo spessore interpretativo talvolta rimane in superficie, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando

4) *Il thatcherismo*, in *Conservatori e mutamento politico*, fascicolo monografico a cura di A. Ciampani e G. Orsina, «Ricerche di Storia Politica», 2020, n° 3 (IL CANDIDATO ALLEGA LETTERA DI ACCETTAZIONE DA PARTE DELLA DIREZIONE DELLA RIVISTA).

Saggio in rivista, in corso di stampa con lettera della direzione. Ottima la collocazione editoriale di una sintesi accurata del percorso del thatcherismo e del suo posto nell'universo conservatore; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

5) *1866 dans l'historiographie italienne*, in M. Dumoulin, V. Genio, S. Gola (dir.), *Autour de l'année 1866 en Italie. Échos, réactions et interactions en Belgique*, Bruxelles, Peter Lang, 2020, pp.19-32.

Contributo in volume, buona la collocazione editoriale, una proposta di sintesi per l'estero sulla terza guerra d'indipendenza; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

6) *A Leader at War: Margaret Thatcher and the Falklands Crisis of 1982*, «Observatoire de la société britannique», 2018, 20, pp. 135-157.

Saggio su rivista, buona collocazione editoriale, anticipa i temi della monografia del 2018 sulla guerra tra Inghilterra e Argentina; centrale l'immagine della signora Thatcher, validi spunti, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

7) *La cultura politica del liberalismo italiano*, in *Les cultures politiques en Italie. Des origines à la fin de la 'première' République*, «Revue Babel. Civilisations et sociétés», 2018, 16, pp. 51-80.

Saggio in rivista, buona la collocazione editoriale, dedicato alla traiettoria del liberalismo italiano e alla sua cultura politica; ottica di lungo periodo, talvolta sfugge il focus dell'analisi, soprattutto nelle proposte di lettura interpretativa; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

8) *Ricasoli, la formazione del nuovo ministero e la gestione politica della guerra*, in *Da Custozza a Mentana. Ricasoli e Rattazzi alla sfida del completamento unitario*, Firenze, Polistampa, 2017, pp. 65-87.

Contributo in volume, sintesi accurata sul governo Ricasoli con particolare attenzione al coinvolgimento bellico in una delicata fase del Risorgimento, discreta la collocazione editoriale; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

9) *La storiografia britannica*, in *La Grande Guerra. Un impegno europeo di ricerca e riflessione. Atti del Convegno internazionale, Roma, 9-11 novembre 2015*, a cura di A. Ciampani e R. Ugolini, Roma, Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, 2018, pp. 171-181.

Contributo in volume, atti di un convegno, buona collocazione editoriale, sintesi molto agile sulla storiografia britannica che si è occupata di grande guerra, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

10) *Le elezioni amministrative del 1920 in Toscana*, in *Il biennio rosso in Toscana 1919 -1920*, a cura di S. Rogari, Firenze, Edizioni dell'Assemblea Regionale, 2020, pp. 97-106.

Contributo in volume, discreta collocazione editoriale, sintesi molto agile sulle elezioni del 1920 in Toscana e sugli effetti sugli equilibri politici della regione, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie presentate dal candidato: 2; Numero articoli e contributi: 29; numero articoli su riviste di fascia A: 3

L'apporto individuale del candidato è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato appare continua e solida. La metodologia risulta appropriata pur in presenza di proposte sottoposte alla valutazione che sono altalenanti, alcuni saggi molto brevi e di sintesi, altre pubblicazioni con analisi approfondita di lunga lena. I nuclei portanti riguardano la politica inglese negli anni '80 del Novecento (quadro interno e dinamiche di crisi internazionale), gli equilibri Ottocenteschi nel gran ducato di Toscana con particolare attenzione al confronto tra le culture politiche di riferimento. A fianco di tali nuclei diverse incursioni in temi e cronologie in prevalenza di storia politica e/o elettorale. Nel complesso la collocazione editoriale è buona, la produzione risulta pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo scientifico del candidato inizia a formarsi prima del conseguimento del dottorato di ricerca (2006, Firenze Cesare Alfieri) con delle borse di studio conferite dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli e dall'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. In seguito il candidato ha ottenuto diversi assegni di ricerca (due fasi di 4 ogni ognuna, dalla Luiss Guido Carli e dall'Istituto Alti Studi di Lucca). Tali fasi di ricerca hanno altresì registrato una discreta apertura internazionale con periodi di visiting. Il candidato presenta una significativa attività di partecipazione a convegni, anche di respiro internazionale, una presenza in comitati editoriali di riviste scientifiche, una intensa attività didattica con titolarità d'insegnamento. Ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia in Storia contemporanea nel 2017. Nel complesso a giudizio della commissione i titoli del candidato presentano un **buon** profilo scientifico.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) *The British Political Parties and the Falklands War*, Basingstoke, Palgrave, 2018.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

2) *Con regolata indifferenza, con attenzione costante». Parola stampata e potere politico nel Granducato di Toscana 1814-1847*, Milano, Franco Angeli, 2015.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: ottima
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3) *The Obliight Affair. Politics, Business and Newspapers in the First Italian Media Scandal*, «Memoria e Ricerca», 2020, n° 1, pp. 29-50.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4) *Il thatcherismo*, in *Conservatori e mutamento politico*, fascicolo monografico a cura di A. Ciampani e G. Orsina, «Ricerche di Storia

Politica», 2020, n° 3 (IL CANDIDATO ALLEGA LETTERA DI ACCETTAZIONE DA PARTE DELLA DIREZIONE DELLA RIVISTA).

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

5) *1866 dans l'historiographie italienne*, in M. Dumoulin, V. Genio, S. Gola (dir.), *Autour de l'année 1866 en Italie. Échos, réactions et interactions en Belgique*, Bruxelles, Peter Lang, 2020, pp. 19-32.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

6) *A Leader at War: Margaret Thatcher and the Falklands Crisis of 1982*, «Observatoire de la société britannique», 2018, 20, pp. 135-157.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

7) *La cultura politica del liberalismo italiano*, in *Les cultures politiques en Italie. Des origines à la fin de la 'première' République*, «Revue Babel. Civilisations et sociétés », 2018, 16, pp. 51-80.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta

- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

8) *Ricasoli, la formazione del nuovo ministero e la gestione politica della guerra*, in *Da Custoza a Mentana. Ricasoli e Rattazzi alla sfida del completamento unitario*, Firenze, Polistampa, 2017, pp. 65-87.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9) *La storiografia britannica*, in *La Grande Guerra. Un impegno europeo di ricerca e riflessione. Atti del Convegno internazionale, Roma, 9-11 novembre 2015*, a cura di A. Ciampani e R. Ugolini, Roma, Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, 2018, pp. 171-181.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

10) *Le elezioni amministrative del 1920 in Toscana*, in *Il biennio rosso in Toscana 1919 -1920*, a cura di S. Rogari, Firenze, Edizioni dell'Assemblea Regionale, 2020, pp. 97-106.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: sufficiente
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie presentate dal candidato: 2; Numero articoli e contributi: 29; numero articoli su riviste di fascia A: 3

La produzione complessiva appare continua e ben distribuita.

L'apporto individuale del candidato è ben definito.

Nelle 10 pubblicazioni selezionate presenta 2 monografie, 2 contributi in rivista di fascia A, 6 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche

Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta una produzione scientifica continua, con una valida metodologia di riferimento. Presenta in valutazione 10 pubblicazioni. La collocazione editoriale è buona, soprattutto nelle proposte più solide e approfondite che si qualificano per l'impatto nel confronto storiografico sui temi trattati. Talvolta a tali contributi si affiancano lavori meno convincenti, saggi di sintesi che mostrano una certa ripetitività. I temi portanti riguardano la realtà politica inglese nella fase conclusiva della guerra fredda e le dinamiche di governo dell'opinione pubblica nell'Italia liberale, con particolare attenzione al Gran ducato di Toscana. Il candidato mostra attenzione e dimestichezza nell'affrontare le traiettorie e i risvolti delle culture politiche novecentesche. La produzione, pur in presenza di risultati altalenanti, risulta pienamente congruente con il settore di riferimento del bando. Nel complesso la valutazione della commissione sulle pubblicazioni presentate è **più che discreta**.

CANDIDATO: GIOVANNI CRISTINA

Commissario 1: Silvano Montaldo

TITOLI:

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato di ricerca all'Università di Catania nel 2010, il candidato ha usufruito di assegni di ricerca nello stesso ateneo (2012-2013, 2018-21). È stato Marie Curie Intra-European Fellow nel 2014-15 e Chercheur postdoctoral all'EHESS (2015-17). Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale ASN alla seconda fascia della docenza in storia contemporanea. Significative sia la presenza nei comitati di redazione di riviste specialistiche, nei gruppi e nelle associazioni della

ricerca storica sia la partecipazione ai seminari e congressi in Italia e all'estero; ancora limitata invece l'esperienza didattica a livello universitario.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. 2019 – *Il porto di Catania nel lungo Ottocento: infrastrutture, traffici, territorio (1770-1920)*, Milano, Franco Angeli. La monografia ricostruisce lo sviluppo di Catania nel lungo Ottocento, dal tramonto dell'Antico regime alla Prima guerra mondiale, focalizzandosi sia sull'interazione tra ampliamento delle infrastrutture portuali, sviluppo delle attività commerciali e attivazione dell'entroterra agricolo-minerario, sia sullo scarto tra progettualità e realizzazioni. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in una collocazione editoriale molto buona.
2. 2017 – *Il Pilastro. Storia di una periferia nella Bologna del dopoguerra*. Franco Angeli, Milano. Ampia monografia sul Pilastro, quartiere di edilizia pubblica nella periferia di Bologna. La storia urbana dialoga efficacemente con la dimensione nazionale attraverso l'analisi nella dimensione locale di alcuni nodi della storia repubblicana, dal nesso tra continuità e rottura rispetto al fascismo, alla dimensione associativa e alla mobilità sociale. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in una collocazione editoriale molto buona.
3. 2018 «Pianificazione e trasformazioni territoriali nella Calabria del dopoguerra: il caso della Piana di Sibari», in *Città e Storia*, n. 2-2017, pp. 315-347. Il saggio ricostruisce le politiche di sviluppo nella piana di Sibari nel Secondo dopoguerra. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando e in ottima collocazione editoriale.
4. 2017 – «'Nome, patria, condizione'. Storia linguistica e storia sociale nei registri portuali della polizia borbonica di Catania (1824-1851)», in *Carte di viaggio. Studi di lingua e letteratura italiana*, n. 10 – 2017, pp. 17-66. Utilizzando i registri del porto di Catania e i dizionari dell'epoca, il saggio propone un repertorio dei mestieri, delle professioni e delle condizioni attuali indagando la diffusione dell'italiano regionale e della lessicografia toscana nella Sicilia preunitaria. Congruente con il settore di riferimento del bando, buona la collocazione editoriale.
5. 2015 – «Circuits maritimes, dynamiques commerciales et habitat côtier dans la Sicile de l'Est. Le port de Catane comme point d'observation (1820-1851)», in *Cahiers de la Méditerranée*, n. 90, giugno 2015, pp. 257-287. Il saggio analizza

le rotte e i volumi degli scambi commerciali del porto di Catania nel quadro del traffico marittimo della Sicilia preunitaria. Buona la collocazione editoriale, piena la congruenza con il settore di riferimento del bando.

6. 2017 – «The ‘Villaggio del Pilastro’. Urban Planning, Social Housing and Grassroots Mobilization in a Suburb of Bologna (1960-1980)», in Martin Baumeister, Bruno Bonomo and Dieter Schott (eds.), *Cities Contested. Urban politics, Heritage and Social Movements in Italy and West Germany in the 1970s*, New York-Frankfurt, Campus, pp. 121-146. Il saggio ritorna sul quartiere del Pilastro già oggetto della monografia apparsa nello stesso anno. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, discreta la collocazione editoriale.
7. 2017 – «Between the Science and the Nation: the ‘Comité d’Etudes et Documents sur la Guerre’, an Epistemological and Textual Analysis (1914-1916)», in Sarah Posman, Cedric Van Dijck e Marysa Demoor (eds.), *The Intellectual Response to the First World War. How the Conflict Impacted on Ideas, Methods and Fields of Enquiry*, Brighton-Portland-Toronto, Sussex Academic Press, pp. 130-144. Il saggio tenta di indagare il problema della verità e delle responsabilità nei conflitti facendo dialogare storia culturale e storia linguistica nell’analisi dei lavori del *Comité d’études et documents sur la guerre*. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in discreta collocazione editoriale.
8. 2019 – «Persistence and Evolution in the Eastern Sicilian Coastal Corridor: The Mobility of Goods and People at the Port of Catania (1817-1860)», in Giovanni Favero, Michael-W. Serruys and Miki Sugiura (eds.), *The Urban Logistic Network: Cities, Transport and Distribution in Europe from the Middle Ages to Modern Times*, Palgrave Macmillan, pp. 101-121. Il saggio, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando e in ottima collocazione editoriale, ritorna sulle dinamiche commerciali e sul movimento dei viaggiatori nel porto di Catania in età preunitaria.
9. 2013 – «Ferrovie e strutture portuali nel processo di industrializzazione di Catania (1861-1915)», in *Storia Urbana*, vol. 138, pp. 53-72. Ancora sull’interazione tra infrastrutture ferroviarie e portuali nello sviluppo di Catania. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando e in ottima collocazione editoriale.
10. 2019 – «Curare la città senza ‘ascoltarla’: l’igienismo ottocentesco di Bernardo Gentile Cusa e Filadelfo Fichera», in Lina Scalisi, Pina Travagliente (a cura di), *Relazioni, contesti e pratiche della narrazione*, Algra, Catania, pp. 97-115. Saggio di sintesi sulle politiche di risanamento urbano di fronte alle epidemie

di colera a Catania. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in una collocazione editoriale sufficiente.

11.2018 – «Modernizzazione, ‘popolarismo’ e massoneria nella Catania di età liberale. Il caso di Giuseppe Pizzarelli (1882-1912)», in *Archivio Nisseno*, n. 21, pp. 51-71. L’attività di Pizzarelli, amministratore di lungo corso a Catania, ricostruisce la cultura politica del notabilato liberale. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in una collocazione editoriale sufficiente.

12.2014 – «Intelletuali e istituzioni tra modernità e classicismo», in Salvatore Adorno (a cura di), *Storia di Siracusa. Economia, società e politica (1946-2000)*, Donzelli, Roma, pp. 197-224. NON VALUTABILE, in quanto l’arco temporale previsto dal bando parte da gennaio 2015 per contributi in volume.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Dichiara di avere 21 pubblicazioni, nell’allegato C non è presente la divisione tra le tipologie di riferimento.

Presenta in valutazione:

2 Monografie,

La pubblicazione n. 12 non è valutabile in quanto fuori dall’arco temporale previsto dal bando

L’apporto individuale del candidato è ben definito, non sono presentati lavori in collaborazione.

Valutazione sulla produzione complessiva

Storico delle città, capace di muoversi su contesti e periodi diversi, il candidato ha indirizzato le sue ricerche sulla storia di un quartiere difficile della Bologna del secondo Novecento e sullo sviluppo del porto di Catania nel lungo Ottocento. L’apertura di un terzo cantiere di lavoro sembra profilarsi nei due saggi in cui storia linguistica e storia culturale sono messe efficacemente in relazione. Di contorno e in parte ripetitivi gli altri saggi presentati in valutazione, in cui sono approfonditi aspetti già emersi dei nuclei principali di ricerca. Studioso comunque serio e originale, le sue

pubblicazioni si situano nel complesso in una buona visibilità. Piena la congruenza con il settore di riferimento del bando.

Candidato 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo essersi addottorato presso l'Università di Catania nel 2010, il candidato ha usufruito di assegni di ricerca nello stesso ateneo (2012-2013, 2018-21). È stato Marie Curie Intra-European Fellow nel 2014-15 e Chercheur postdoctoral all'EHESS (2015-17). Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale ASN alla seconda fascia della docenza in storia contemporanea. Buona la presenza nei comitati di redazione di riviste specialistiche e in gruppi di ricerca nazionali, così come la partecipazione a seminari e congressi; ancora da approfondire appare l'esperienza didattica a livello universitario.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. 2019 – *Il porto di Catania nel lungo Ottocento: infrastrutture, traffici, territorio (1770-1920)*, Milano, Franco Angeli.

Interessante monografia sull'evoluzione del porto di Catania tra inizio Ottocento e Grande Guerra con particolare attenzione alla sua dimensione commerciale ed infrastrutturale. La collocazione editoriale è buona.

2. 2017 – *Il Pilastro. Storia di una periferia nella Bologna del dopoguerra*. Franco Angeli, Milano.

Ampia e interessante monografia sul Pilastro, quartiere di edilizia pubblica nella periferia di Bologna. La storia urbana dialoga efficacemente con la dimensione nazionale attraverso l'analisi nella dimensione locale di alcuni nodi della storia repubblicana, dal nesso tra continuità e rottura rispetto al fascismo, alla dimensione associativa e alla mobilità sociale. La collocazione editoriale è buona.

3. 2018 - «Pianificazione e trasformazioni territoriali nella Calabria del dopoguerra: il caso della Piana di Sibari», in *Città e Storia*, n. 2-2017, pp. 315-347.

Corposo articolo che ricostruisce le politiche di sviluppo nella piana di Sibari nella fase di ricostruzione post-bellica. La collocazione editoriale è ottima.

4. 2017 – «‘Nome, patria, condizione’. Storia linguistica e storia sociale nei registri portuali della polizia borbonica di Catania (1824-1851)», in *Carte di viaggio. Studi di lingua e letteratura italiana*, n. 10 – 2017, pp. 17-66.

Contributo che ricostruisce la diffusione dell’italiano regionale e del lessico toscano nella Sicilia preunitaria. La collocazione editoriale è discreta.

5. 2015 – «Circuits maritimes, dynamiques commerciales et habitat côtier dans la Sicile de l’Est. Le port de Catane comme point d’observation (1820-1851)», in *Cahiers de la Méditerranée*, n. 90, giugno 2015, pp. 257-287.

Il saggio analizza le rotte e i volumi degli scambi commerciali del porto di Catania nel quadro del traffico marittimo della Sicilia preunitaria. Buona la collocazione editoriale.

6. 2017 – «The ‘Villaggio del Pilastro’. Urban Planning, Social Housing and Grassroots Mobilization in a Suburb of Bologna (1960-1980)», in Martin Baumeister, Bruno Bonomo and Dieter Schott (eds.), *Cities Contested. Urban politics, Heritage and Social Movements in Italy and West Germany in the 1970s*, New York-Frankfurt, Campus, pp. 121-146.

Saggio che fa il punto in maniera sintetica su quello che è il nucleo principale della monografia sul Pilastro presentata in questa sede come pubblicazione 2. La collocazione editoriale è discreta.

7. 2017 – «Between the Science and the Nation: the ‘Comité d’Etudes et Documents sur la Guerre’, an Epistemological and Textual Analysis (1914-1916)», in Sarah Posman, Cedric Van Dijck e Marysa Demoor (eds.), *The Intellectual Response to the First World War. How the Conflict Impacted on Ideas, Methods and Fields of Enquiry*, Brighton-Portland-Toronto, Sussex Academic Press, pp. 130-144.

Interessante e innovativo contributo che indaga il tema della responsabilità del Primo conflitto mondiale visto dai *Comité d’études et documents sur la guerre*. La collocazione editoriale è discreta.

8. 2019 – «Persistence and Evolution in the Eastern Sicilian Coastal Corridor: The Mobility of Goods and People at the Port of Catania (1817-1860)», in Giovanni Favero, Michael-W. Serruys and Miki Sugiura (eds.), *The Urban Logistic Network: Cities, Transport and Distribution in Europe from the Middle Ages to Modern Times*, Palgrave Macmillan, pp. 101-121.

Con questo contributo il candidato torna sul tema delle dinamiche di sviluppo commerciale del porto di Catania. La collocazione editoriale è ottima.

9. 2013 – «Ferrovie e strutture portuali nel processo di industrializzazione di Catania (1861-1915)», in *Storia Urbana*, vol. 138, pp. 53-72.

L'articolo torna sull'evoluzione del porto di Catania in epoca di Italia liberale, mettendo in relazione sviluppo delle ferrovie e strutture portuali. La collocazione editoriale è ottima, rivista di fascia a.

- 10.2019 – «Curare la città senza 'ascoltarla': l'igienismo ottocentesco di Bernardo Gentile Cusa e Filadelfo Fichera», in Lina Scalisi, Pina Travagliante (a cura di), *Relazioni, contesti e pratiche della narrazione*, Algra, Catania, pp. 97-115.

Saggio di sintesi sulle politiche di risanamento urbano di fronte alle epidemie di colera a Catania. La collocazione editoriale sufficiente.

- 11.2018 – «Modernizzazione, 'popolarismo' e massoneria nella Catania di età liberale. Il caso di Giuseppe Pizzarelli (1882-1912)», in *Archivio Nisseno*, n. 21, pp. 51-71.

Caso di studio sull'attività di Pizzarelli, amministratore di lungo corso a Catania. La collocazione editoriale è sufficiente.

- 12.2014 – «Intellettuali e istituzioni tra modernità e classicismo», in Salvatore Adorno (a cura di), *Storia di Siracusa. Economia, società e politica (1946-2000)*, Donzelli, Roma, pp. 197-224. NON VALUTABILE, in quanto l'arco temporale previsto dal bando parte da gennaio 2015 per contributi in volume.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Dichiara di avere 21 pubblicazioni, nell'allegato C non è presente la divisione tra le tipologie di riferimento.

Presenta in valutazione:

2 Monografie,

La pubblicazione n. 12 non è valutabile in quanto fuori dall'arco temporale previsto dal bando

L'apporto individuale del candidato è ben definito, non sono presentati lavori in collaborazione.

Valutazione sulla produzione complessiva

Storico dell'urbanismo e dello sviluppo commerciale ed industriale in particolare del porto di Catania. Interessanti i due contributi, che forse prefigurano un nuovo filone di ricerca, relativi alla storia linguistica e alla storia culturale. Il candidato mostra in generale rigore metodologico e approcci interpretativi originali. La sede di pubblicazione dei suoi prodotti scientifici è nel complesso buona.

Candidato 3: Umberto Gentiloni

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo del candidato si delinea dall'acquisizione del titolo di dottore di ricerca rilasciato dall'Università di Catania. Dallo stesso Ateneo ha ottenuto un assegno di ricerca nel 2012-2013 e un altro analogo titolo di assegnista nel periodo che va dal 2018 al 2021 con relativi rinnovi. Ha rafforzato la proiezione internazionale con il titolo di Award Marie Curie Intra-European Fellow nel 2012 e con il conseguimento del Chercheur postdoctoral dall' EHESS negli anni 2015-2017. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale ASN alla seconda fascia della docenza. E' presente nel progetto di ricerca dedicato allo studio del 2 giugno e alle memorie della Repubblica.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. 2019 – *Il porto di Catania nel lungo Ottocento: infrastrutture, traffici, territorio (1770-1920)*, Milano, Franco Angeli.
Monografia dedicata a un'analisi di lungo periodo sulle trasformazioni del porto di Catania, buona la collocazione editoriale, metodologia appropriata, debole l'impianto interpretativo nel confronto con la storiografia che si è occupata di storia urbana. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
2. 2017 – *Il Pilastro. Storia di una periferia nella Bologna del dopoguerra*. Franco Angeli, Milano.

Monografia dedicata alle trasformazioni di un'area periferica di Bologna, nel passaggio tra guerra e dopoguerra. Buona la collocazione editoriale, metodologia appropriata in un impianto interpretativo che fatica a emergere. Il confronto con la storiografia (italiana e non) solo a tratti è presente; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

3. 2018 «Pianificazione e trasformazioni territoriali nella Calabria del dopoguerra: il caso della Piana di Sibari», in *Città e Storia*, n. 2-2017, pp. 315-347.

Contributo in rivista, proposta di analisi sul territorio della piana dei Sibari e sui cambiamenti che lo hanno attraversato, ottima la collocazione editoriale, solida la metodologia di analisi e valido lo spessore interpretativo. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

4. 2017 – «‘Nome, patria, condizione’. Storia linguistica e storia sociale nei registri portuali della polizia borbonica di Catania (1824-1851)», in *Carte di viaggio. Studi di lingua e letteratura italiana*, n. 10 – 2017, pp. 17-66

Contributo in rivista, discreta la collocazione editoriale di un saggio che si colloca tra la storia sociale e l'analisi linguistico-terminologica dei termini che compaiono nei registri portuali della polizia borbonica a Catania. Spunti interessanti, talvolta la coerenza nella presentazione della ricerca lascia a desiderare. Congruente con il settore di riferimento del bando.

5. 2015 – «Circuits maritimes, dynamiques commerciales et habitat côtier dans la Sicile de l'Est. Le port de Catane comme point d'observation (1820-1851)», in *Cahiers de la Méditerranée*, n. 90, giugno 2015, pp. 257-287.

Contributo in rivista centrato sulle trasformazioni del porto di Catania, presenta in lingua francese temi che torneranno nelle proposte monografiche successive. Buona la critica delle fonti, accurata la presentazione degli snodi essenziali, lacunoso il confronto con la storiografia internazionale di riferimento. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

6. 2017 – «The ‘Villaggio del Pilastro’. Urban Planning, Social Housing and Grassroots Mobilization in a Suburb of Bologna (1960-1980) », in Martin Baumeister, Bruno Bonomo and Dieter Schott (eds.), *Cities Contested. Urban politics, Heritage and Social Movements in Italy and West Germany in the 1970s*, New York-Frankfurt, Campus, pp. 121-146.

Contributo in volume dedicato al Pilastro, quartiere di Bologna, discreta collocazione editoriale, buona la critica delle fonti nella ricostruzione di due decenni, l'impianto interpretativo delle analisi talvolta solo accennato. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

7. 2017 – «Between the Science and the Nation: the ‘Comité d’Etudes et Documents sur la Guerre’, an Epistemological and Textual Analysis (1914-1916)», in Sarah Posman, Cedric Van Dijck e Marysa Demoor (eds.), *The Intellectual Response to the First World War. How the Conflict Impacted on Ideas, Methods and Fields of Enquiry*, Brighton-Portland-Toronto, Sussex Academic Press, pp. 130-144.
Contributo in volume, discreta la collocazione editoriale, propone un’analisi sintetica delle complesse relazioni tra scienza e nazione nel quadro della grande Guerra. I temi di fondo sono solo accennati, manca profondità di analisi e spessore adeguato. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

8. 2019 – «Persistence and Evolution in the Eastern Sicilian Coastal Corridor: The Mobility of Goods and People at the Port of Catania (1817-1860)», in Giovanni Favero, Michael-W. Serruys and Miki Sugiura (eds.), *The Urban Logistic Network: Cities, Transport and Distribution in Europe from the Middle Ages to Modern Times*, Palgrave Macmillan, pp. 101-121.
Contributo in volume, ottima collocazione editoriale, sul porto di Catania nel lungo Ottocento: trasformazioni e funzioni dello scalo. Metodologia appropriata, valida la critica delle fonti, discreto il confronto con la storiografia di riferimento. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

9. 2013 – «Ferrovie e strutture portuali nel processo di industrializzazione di Catania (1861-1915)», in *Storia Urbana*, vol. 138, pp. 53-72.
Saggio in rivista, sul porto di Catania tra Ottocento e Novecento come prisma per seguire i processi d’industrializzazione. Buona collocazione editoriale, la metodologia appare appropriata anche se sfuggono talvolta gli interrogativi di fondo sulle dinamiche di nazionalizzazione di una parte significativa della Sicilia e il confronto con la storiografia di riferimento rimane sfumato. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

10. 2019 – «Curare la città senza ‘ascoltarla’: l’igienismo ottocentesco di Bernardo Gentile Cusa e Filadelfo Fichera», in Lina Scalisi, Pina Travagliante (a cura di), *Relazioni, contesti e pratiche della narrazione*, Algra, Catania, pp. 97-115.
Contributo in volume, sufficiente la collocazione editoriale di un saggio che ricostruisce due percorsi biografici con spunti dedicati all’igienismo positivista di fine Ottocento; limitata la critica delle fonti; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

11.2018 – «Modernizzazione, ‘popolarismo’ e massoneria nella Catania di età liberale. Il caso di Giuseppe Pizzarelli (1882-1912)», in *Archivio Nisseno*, n. 21, pp. 51-71.

Contributo in rivista, sufficiente la collocazione editoriale di un saggio che analizza percorsi identitari e culturali a Catania tra fine Ottocento e nuovo secolo; metodologia appropriata, debole in confronto con la storiografia di riferimento, sulla crisi di fine secolo e sugli albori dell’età giolittiana. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

12.2014 – «Intellettuali e istituzioni tra modernità e classicismo», in Salvatore Adorno (a cura di), *Storia di Siracusa. Economia, società e politica (1946-2000)*, Donzelli, Roma, pp. 197-224.

NON VALUTABILE, in quanto l’arco temporale previsto dal bando parte da gennaio 2015 per contributi in volume.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Dichiara di avere 21 pubblicazioni, nell’allegato C non è presente la divisione tra le tipologie di riferimento.

Presenta in valutazione:

2 Monografie,

La pubblicazione n. 12 non è valutabile in quanto fuori dall’arco temporale previsto dal bando

L’apporto individuale del candidato è ben definito, non sono presentati lavori in collaborazione.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato appare continua con una netta prevalenza degli argomenti legati alla storia urbana. Centrali le analisi sulle trasformazioni del porto di Catania in un’ottica di lungo periodo, diverse proposte si ripetono per temi e cronologie considerate. Basti il richiamo al porto catanese (che compare in ben 4

titoli sui 12 presentati) e al quartiere della periferia di Bologna “Il Pilastro”. Tali snodi confluiscono nei lavori monografici e attraversano diverse proposte in contributi collettanei o su riviste. Nel complesso la collocazione editoriale è buona, la critica delle fonti (pur con i rischi di una marcata ripetitività) si conferma appropriata, eccessivamente limitato il confronto con la storiografia di riferimento. La produzione è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo scientifico del candidato si consolida a partire dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca rilasciato dall’Università di Catania nel 2010. Nel medesimo ateneo è stato per due intervalli di tempo assegnista di ricerca consolidando contestualmente la dimensione internazionale in due significativi ambiti: Marie Curie Intra-European Fellow e a seguire Chercheur postdoctoral all’EHESS. Ha ottenuto nel 2018 l’Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia della docenza in storia contemporanea. Presente in comitati editoriali di riviste scientifiche, continuativa la partecipazione a seminari e convegni, limitata l’esperienza didattica nel settore. La valutazione complessiva sui titoli da parte della commissione è **più che discreta**.

Valutazione sui titoli

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. 2019 – *Il porto di Catania nel lungo Ottocento: infrastrutture, traffici, territorio (1770-1920)*, Milano, Franco Angeli.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona

- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

2. 2017 – *Il Pilastro. Storia di una periferia nella Bologna del dopoguerra*. Franco Angeli, Milano.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3. 2018 «Pianificazione e trasformazioni territoriali nella Calabria del dopoguerra: il caso della Piana di Sibari», in *Città e Storia*, n. 2-2017, pp. 315-347.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4. 2017 – «‘Nome, patria, condizione’. Storia linguistica e storia sociale nei registri portuali della polizia borbonica di Catania (1824-1851)», in *Carte di viaggio. Studi di lingua e letteratura italiana*, n. 10 – 2017, pp. 17-66

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

5. 2015 – «Circuits maritimes, dynamiques commerciales et habitat côtier dans la Sicile de l’Est. Le port de Catane comme point d’observation (1820-1851)», in *Cahiers de la Méditerranée*, n. 90, giugno 2015, pp. 257-287.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

6. 2017 – «The ‘Villaggio del Pilastro’. Urban Planning, Social Housing and Grassroots Mobilization in a Suburb of Bologna (1960-1980)», in Martin Baumeister, Bruno Bonomo and Dieter Schott (eds.), *Cities Contested. Urban politics, Heritage and Social Movements in Italy and West Germany in the 1970s*, New York-Frankfurt, Campus, pp. 121-146.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

7. 2017 – «Between the Science and the Nation: the ‘Comité d’Etudes et Documents sur la Guerre’, an Epistemological and Textual Analysis (1914-1916)», in Sarah Posman, Cedric Van Dijck e Marysa Demoor (eds.), *The Intellectual Response to the First World War. How the Conflict Impacted on Ideas, Methods and Fields of Enquiry*, Brighton-Portland-Toronto, Sussex Academic Press, pp. 130-144.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

8. 2019 – «Persistence and Evolution in the Eastern Sicilian Coastal Corridor: The Mobility of Goods and People at the Port of Catania (1817-1860)», in Giovanni Favero, Michael-W. Serruys and Miki Sugiura (eds.), *The Urban Logistic Network: Cities, Transport and Distribution in Europe from the Middle Ages to Modern Times*, Palgrave Macmillan, pp. 101-121.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena

- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9. 2013 – «Ferrovie e strutture portuali nel processo di industrializzazione di Catania (1861-1915)», in *Storia Urbana*, vol. 138, pp. 53-72.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

10.2019 – «Curare la città senza ‘ascoltarla’: l'igienismo ottocentesco di Bernardo Gentile Cusa e Filadelfo Fichera», in Lina Scalisi, Pina Travagliante (a cura di), *Relazioni, contesti e pratiche della narrazione*, Algra, Catania, pp. 97-115.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: sufficiente
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

11.2018 – «Modernizzazione, ‘popolarismo’ e massoneria nella Catania di età liberale. Il caso di Giuseppe Pizzarelli (1882-1912)», in *Archivio Nisseno*, n. 21, pp. 51-71.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: sufficiente
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

12.2014 – «Intellettuali e istituzioni tra modernità e classicismo», in Salvatore Adorno (a cura di), *Storia di Siracusa. Economia, società e politica (1946-2000)*, Donzelli, Roma, pp. 197-224.

NON VALUTABILE, in quanto l'arco temporale previsto dal bando parte da gennaio 2015 per contributi in volume.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Dichiara di avere 21 pubblicazioni, nell'allegato C non è presente la divisione tra le tipologie di riferimento.

La produzione del candidato nel complesso è abbastanza continua.

Presenta in valutazione:

2 Monografie,

La pubblicazione n. 12 non è valutabile in quanto fuori dall'arco temporale previsto dal bando

L'apporto individuale del candidato è ben definito, non sono presentati lavori in collaborazione.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate presenta 2 monografie, 2 contributi in rivista di fascia A, 8 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche (1 non valutabile)

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato ha privilegiato la storia urbana con due campi d'indagine riconducibili a un quartiere bolognese e alle trasformazioni del porto di Catania, il primo analizzato nel quadro della modernizzazione della Repubblica, il secondo prevalentemente nel lungo Ottocento. Una produzione che presenta intervalli e accelerazioni. Emerge una certa ripetitività nelle proposte presentata in valutazione, soprattutto tra i saggi in rivista e i contributi in volume. Nel complesso la metodologia risulta accurata, la collocazione editoriale buona, i contenuti pienamente congruenti con il settore di riferimento del bando. La valutazione della commissione è **discreta**.

CANDIDATO: MARCO DI MAGGIO

Commissario 1: Silvano Montaldo

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato di ricerca (alla Sapienza di Roma in cotutela l'Université de Bourgogne, XXI ciclo), la formazione del candidato è proseguita con una borsa di studio (Maison de Sciences de l'Homme – Bourgogne) e con la partecipazione a numerosi progetti di ricerca di enti italiani e stranieri (2013-2020). Maître de Conférences in storia (2014), dal 2019 è Rtd A alla Sapienza di Roma, dove fa parte del collegio di dottorato in Storia dell'Europa, Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo. Nel 2020 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia in Storia contemporanea. Significativa la presenza nei comitati di redazione di riviste specialistiche, la partecipazione ai lavori congressuali in Italia e all'estero, l'esperienza didattica a livello universitario, anche all'estero.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. *The Rise and Fall of Communist Parties in France and Italy. Entangled Historical Approaches*, Palgrave Macmillan, Basingstoke, 2021, pp. 248. La monografia prosegue la storia comparata dei partiti comunisti in Italia e Francia, al centro delle ricerche del candidato, estendendola all'indietro, alla fine degli anni Cinquanta, e in avanti, al crollo del blocco sovietico. Solida e criticamente avvertita, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in un'ottima collocazione editoriale.

2. *Alla ricerca della Terza via al Socialismo. I PC italiano e francese nella crisi del comunismo (1964-1984)*, Edizioni Scientifiche italiane, Napoli, 2014, pp. 351. La monografia, che costituisce il nucleo principale delle ricerche del candidato, propone una storia comparata dei comunismi in Francia e in Italia attraverso il nesso nazionale/internazionale e i dibattiti interni. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in una collocazione editoriale molto buona.

3. *Les intellectuels et la stratégie communiste. Une crise d'hégémonie (1958-1981)*, Les Éditions Sociales, Paris, 2013, pp. 344. La monografia ricostruisce, in maniera ampia e documentata, la storia del Pcf focalizzandosi sul ruolo degli intellettuali nell'elaborazione della linea politica del partito dal secondo dopoguerra alla stagione dei movimenti, all'unità della sinistra e alla sua crisi. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in una buona collocazione editoriale.

4. *Dal Vangelo Socialista alla Bolognina. Le sinistre degli anni Ottanta e la Rivoluzione* in M. Di Maggio (a cura di), *Sfumature di rosso. La Rivoluzione*

d'Ottobre nella politica italiana del Novecento (a cura di), Accademia University Press - Biblioteca di Historia Magistra, Torino, 2017, pp. 269-306. Il saggio, parte di una raccolta antologica curata dallo stesso candidato, ricostruisce il rapporto tra Pci e Psi dall'angolo visuale particolare della lettura, delle rappresentazioni e delle celebrazioni della Rivoluzione d'ottobre che i due principali partiti della sinistra italiana svilupparono tra il 1977 e la fine dell'Urss. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in discreta collocazione editoriale.

5. *Tra socialdemocrazie e Perestrojka. Le relazioni internazionali del Pci attraverso le carte di Alessandro Natta*, in «Studi Storici», 1/2020, pp. 193-227. Il saggio ricostruisce la politica estera del Pci nei quattro anni del segretariato di Natta focalizzandosi sui rapporti con la Perestrojka, con la Cina comunista e con le democrazie europee. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in ottima collocazione editoriale.

6. *The Political Culture of the Movimento Cinque Stelle, from foundation to the reins to government* (Con Manuela Perrone), in «Journal of Modern Italian Studies» vol. 3, 2019, pp. 468-48. Il saggio in co-autorialità tenta un'analisi dell'ideologia del M5S, tra la nascita e la sua ascesa al governo, contestualizzando il nuovo soggetto politico nel quadro della crisi italiana e internazionale. Ottima la collocazione editoriale, accettabile la congruenza con il settore di riferimento del bando, chiaramente indicate le pagine attribuibili al candidato.

7. *Les malentendus de l'hégémonie". Gramsci dans le Parti communiste français (1953-1983)*, in «Actuel Marx», n. 62, 2017 pp. 154-169. Il saggio ritorna sul rapporto tra intellettuali e Pcf, oggetto di una delle monografie del candidato, ricostruendo la ricezione di Gramsci nella cultura politica del comunismo francese. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando e in buona collocazione editoriale.

8. *Storia di un incontro mancato. Il Partito Socialista di Mitterrand e il PCI di Berlinguer*, in «Italia Contemporanea», n. 282, 2016, pp. 141-167. Il saggio propone un'analisi dei difficili rapporti tra il Ps francese e il Pci negli anni di Mitterrand e Berlinguer. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando e in buona collocazione editoriale.

9. *Internazionalismo, socialismo ed europeismo nel Pci di Berlinguer*, in Umberto Gentiloni Silveri (a cura di), *Berlinguer l'Italia, il mondo*, monografico di «Dimensioni e problemi della ricerca storica», n. 2, 2016, pp. 56-77. Il saggio affronta i nodi della linea politica del segretario dei comunisti italiani tra l'eredità del Pci di Longo e la crisi dell'eurocomunismo. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in collocazione editoriale molto buona.

10. *La fine del Pci* in Mariuccia Salvati (a cura di) *Alfredo Reichlin. Una vita*, Treccani, Roma, 2019, pp. 106-116. Saggio di sintesi sulla crisi del Pci. Buona la collocazione editoriale, piena la congruenza con il settore di riferimento del bando.

11. *L'eurocomunisme des intellectuels. Poulantzas et la troisième voie au socialisme* in Jean-Numa Ducange, Razmig Koucheyan (a cura di), *La fin de l'État démocratique. Nicos Poulantzas, un marxisme pour le XXIème siècle*, Presses Universitaires de France, Paris, 2016, pp. 96-109. Il saggio si focalizza sulla riflessione di Poulantzas alla ricerca di una risposta alla crisi dei partiti comunisti e all'emergere del neoliberalismo. La collocazione editoriale è molto buona, piena la congruenza con il settore di riferimento del bando.

12. *I Nouveaux Philosophes nella stampa italiana* in Ermanno Taviani, Giuseppe Vacca (a cura di), *Gli intellettuali nella crisi della Repubblica. Fra radicalizzazione e disincanto*, Viella, Roma, 2016, pp. 311-329. Il saggio ricostruisce il rapporto tra gli intellettuali italiani e l'ideologia antiautoritaria e individualista della *Nouvelle philosophie* francese, sullo sfondo della crisi internazionale del marxismo e dell'ascesa del neoliberalismo. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, è in una collocazione editoriale molto buona.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero monografie presentate: 3; numero contributi e articoli: 19; numero articoli su riviste di fascia a: 4.

L'apporto individuale del candidato è ben definito anche nel saggio in co-autorialità (n. 7 dell'elenco).

Valutazione sulla produzione complessiva

Storico delle idee e dei partiti politici, il candidato ha dedicato la sua attività di ricerca alla storia dei partiti comunisti in Italia e Francia, contribuendo al rinnovamento degli studi in maniera significativa con tre monografie ampie, documentate, criticamente avvertite e in dialogo costante con la storiografia più aggiornata. La piena maturità scientifica del candidato è confermata anche dall'ottimo livello degli altri saggi presentati alla selezione, che approfondiscono aspetti non pienamente sviluppati nelle monografie o aprono la via verso nuovi cantieri di ricerca (il saggio sulla cultura politica del M5S). La collocazione editoriale è complessivamente molto buona, piena la congruenza delle pubblicazioni con il settore di riferimento del bando, ottima l'internazionalizzazione per scelta degli argomenti trattati, dialogo storiografico e sedi editoriali.

Commissario 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il candidato ha ottenuto il doppio titolo di dottore di ricerca presso l'Università La Sapienza di Roma e l'Université de Bourgogne. L'ottimo profilo a livello internazionale è anche testimoniato dalla borsa postdottorale presso la Maison de Sciences de l'Homme della stessa Università di Bourgogne e dall'ottenimento della qualifica di Maître de Conférences in storia nel gennaio 2014. A partire dal marzo 2019 il candidato è ricercatore a tempo determinato, tipologia A, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Arte Spettacolo della Sapienza Università di Roma. Dallo stesso anno è membro del collegio di dottorato in Storia dell'Europa, Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, dell'Università La Sapienza. Tra il 2013 e il 2020 ha preso parte ad una decina di progetti di ricerca in Italia e all'estero (soprattutto in Francia) centrati sull'evoluzione del comunismo europeo, con particolare attenzione ai casi italiano e francese. Ampia e qualificata la partecipazione a convegni, italiani ed internazionali. È membro dei comitati di redazione di tre riviste scientifiche nel panorama italiano e di una francese. Nel luglio del 2020 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel settore di Storia Contemporanea (11/A3). Cultore della materia, storia contemporanea per cinque anni (sino al 2014), dall'anno accademico 2014/2015 e per quattro annualità è stato titolare del corso di Storia contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma. Alla solida esperienza di insegnamento in Italia si aggiungono anche numerosi seminari tenuti presso l'Université de Bourgogne.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. *The Rise and Fall of Communist Parties in France and Italy. Entangled Historical Approaches*, Palgrave Macmillan, Basingstoke, 2021, pp. 248.

Il volume rappresenta il punto finale di oltre un decennio di ricerche sui percorsi paralleli del Partito comunista italiano e del Partito comunista francese dalla destalinizzazione alla crisi di fine anni Ottanta. La monografia è una sintesi importante in particolare per la capacità dell'autore di tenere insieme i piani dell'analisi teorica e quello più propriamente legato alla storia politica. Il volume è stato formalmente accettato al momento della scadenza del bando come da

documentazione allegata. La sede di pubblicazione è di prestigio e garantisce un'ottima circolazione editoriale.

2. *Alla ricerca della Terza via al Socialismo. I PC italiano e francese nella crisi del comunismo (1964-1984)*, Edizioni Scientifiche italiane, Napoli, 2014, pp. 351

Siamo di fronte alla monografia di ricerca più completa ed articolata del candidato. Un vero e proprio esempio virtuoso di storia politica comparata. Anche in questo caso dimensione politica tout court e dimensione culturale si intrecciano e contribuiscono ad elaborare proposte interpretative innovative. La collocazione editoriale è buona.

3. *Les intellectuels et la stratégie communiste. Une crise d'hégémonie (1958-1981)*, Les Éditions Sociales, Paris, 2013, pp. 344

Interessante e documentata monografia che ricostruisce la parabola del comunismo francese alla luce del concetto gramsciano di egemonia intellettuale. Il rigore metodologico è costante e l'utilizzo delle fonti è rilevante. Si è di fronte ad un originale lavoro nel quale ricerca ed interpretazione si trovano in un equilibrio virtuoso. La collocazione editoriale discreta limita un po' la potenziale circolazione dello studio.

4. *Dal Vangelo Socialista alla Bolognina. Le sinistre degli anni Ottanta e la Rivoluzione* in M. Di Maggio (a cura di), *Sfumature di rosso. La Rivoluzione d'Ottobre nella politica italiana del Novecento* (a cura di), Accademia University Press - Biblioteca di Historia Magistra, Torino, 2017, pp. 269-306

Lungo ed articolato contributo all'interno di un volume curato dall'autore. Interessante l'angolo di visuale dal quale il candidato tratta il tema della Rivoluzione russa nella tragica fase di eclissi del comunismo italiano. Molto buono al solito il dialogo con la storiografia. La collocazione editoriale è discreta.

5. *Tra socialdemocrazie e Perestrojka. Le relazioni internazionali del Pci attraverso le carte di Alessandro Natta*, in «Studi Storici», 1/2020, pp. 193-227

Corposo, articolato e storiograficamente importante saggio sulla dimensione internazionale della segreteria del Pci di Alessandro Natta. Il contributo si colloca all'interno della più recente e innovativa storiografia sulla fine del Partito comunista italiano e dialoga appunto con essa (Pons, Di Donato, Graziosi), portando un contributo di rilievo, potendo contare sulla consultazione delle carte personali di Alessandro Natta di recente rese disponibili presso l'Archivio della Camera dei Deputati. La sede editoriale di pubblicazione è ottima.

6. *The Political Culture of the Movimento Cinque Stelle, from foundation to the reins to government* (Con Manuela Perrone), in «Journal of Modern Italian Studies» vol. 3, 2019, pp. 468-482

Articolo che si discosta dai principali interessi di ricerca del candidato e che presenta un interessante tentativo di applicare la metodologia della ricerca e dell'interpretazione storica al dibattito politico quotidiano. Il risultato è un interessante studio sulla cultura politica del Movimento Cinque Stelle. Il contributo si inserisce in maniera originale, quanto un po' discutibile, rispetto al settore di riferimento del bando. La collocazione editoriale è buona. Trattandosi di un contributo con un altro autore, il candidato ha evidenziato le parti dell'articolo a lui attribuibili.

7. *Les malentendus de l'hégémonie". Gramsci dans le Parti communiste français (1953-1983)*, in «Actuel Marx», n. 62, 2017 pp. 154-169 VALUTABILE

Interessante contributo di storia della cultura politica del comunismo francese. L'autore, attraverso trent'anni di ricezione del pensiero di Gramsci, fornisce una originale lettura dell'evoluzione identitaria del Pcf. Con questo contributo il candidato dimostra un'ottima capacità interpretativa e una spiccata maturità nella concettualizzazione e una buona conoscenza del corpus dottrinario alla base della riflessione gramsciana. La collocazione editoriale è molto buona. L'editore della rivista Actuel Marx è la prestigiosa casa editrice Presses Universitaires de France.

8. *Storia di un incontro mancato. Il Partito Socialista di Mitterrand e il PCI di Berlinguer*, in «Italia Contemporanea», n. 282 2016, pp. 141-167

Interessante ed innovativo contributo alla storia dei rapporti tra le sinistre europee e in particolare a quella della "politica estera" ed "europea" del Pci nella fase della segreteria di Berlinguer. Nello specifico l'originalità dell'articolo si trova nell'utilizzo di un corpus di grande interesse di carte d'archivio francesi del Centre des Archives Socialistes. Al solito il dialogo con la storiografia sia italiana sia transalpina è molto ben condotto. Il saggio è corposo e pubblicato su una rivista di fascia a.

9. *Internazionalismo, socialismo ed europeismo nel Pci di Berlinguer*, in Umberto Gentiloni Silveri (a cura di), *Berlinguer l'Italia, il mondo*, monografico di «Dimensioni e problemi della ricerca storica», n. 2 2016., pp. 56-77

Buon contributo sul ruolo svolto da Berlinguer nel suo tentativo di fornire una nuova declinazione europea ed internazionale al Pci. L'articolo si inserisce nel principale filone di ricerca del candidato. Il confronto con la storiografia italiana, francese ed anglosassone è accurato. L'articolo è impreziosito da alcune fonti statunitensi. La collocazione editoriale è molto buona.

10. *La fine del Pci* in Mariuccia Salvati (a cura di) *Alfredo Reichlin. Una vita*, Treccani, Roma, 2019, pp. 106-116

Contributo sintetico sulla riflessione e insieme testimonianza di Alfredo Reichlin in occasione della fine dell'esperienza politica del Pci. Nonostante si tratti di un intervento di sintesi, il rigore metodologico permane così come la struttura coerente e l'analisi mai banale. Buona la collocazione editoriale.

11. *L'eurocomunismo des intellectuels. Poulantzas et la troisième voie au socialisme* in Jean-Numa Ducange, Razmig Koucheyan (a cura di), *La fin de l'État démocratique. Nicos Poulantzas, un marxisme pour le XXIème siècle*, Presses Universitaires de France, Paris, 2016, pp. 96-109

Contributo abbastanza breve ma di interesse all'interno del secondo filone di ricerca approfondito dal candidato, quello della storia intellettuale e della cultura politica del comunismo italiano e francese. Nello specifico l'autore approfondisce la riflessione del filosofo marxista e strutturalista Poulantzas, così come applicata all'eurocomunismo. La collocazione editoriale è molto buona.

12. *I Nouveaux Philosophes nella stampa italiana* in Ermanno Taviani, Giuseppe Vacca (a cura di), *Gli intellettuali nella crisi della Repubblica. Fra radicalizzazione e disincanto*, Viella, Roma, 2016, pp. 311-329

Interessante contributo sulla ricezione dell'elaborazione cultural-intellettuale del movimento francese dei cosiddetti "nouveaux philosophes" nel contesto italiano di fine anni Settanta. L'autore legge tale ricezione come segnale dell'avvio di una critica ideologica del movimento operaio e come principale vettore del diffondersi di un approccio individualistico tipico del decennio successivo. L'articolo si inserisce in quell'ambito di attenzione per l'elaborazione culturale delle sinistre europee già presente in altre pubblicazioni. La collocazione editoriale è buona.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero monografie presentate tre, numero contributi e articoli 19, numero articoli su riviste di fascia a 4.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è continua e ben definita attorno ad alcuni nuclei portanti. La storia politica comparata del comunismo italiano e di quello francese, la loro proiezione a livello europeo e il ruolo degli intellettuali come veicoli di formazione di una cultura politica comunista. Se si eccettuano due contributi

(rilevanti ma pubblicati in sedi editoriali che in parte ne hanno precluso la circolazione), la collocazione editoriale è costantemente ottima. Il perimetro dei contributi è vasto e piuttosto variabile. Il candidato si presenta come uno specialista a livello europeo dei suoi principali temi di ricerca. Può vantare un'ottima esperienza di elaborazione di progetti di ricerca e di partecipazione a convegni e seminari, in particolare in Italia e in Francia. Il profilo è ottimo. Unico punto in parte da approfondire e migliorare ulteriormente, quello della continuità nell'impegno didattico. Ha dichiarato un numero di monografie pari a 3, in 15 anni, un numero di contributi in articoli o contributi in dieci anni pari a 19. E il numero di articoli su riviste in fascia a è di 3 in dieci anni; 4 considerati 15 anni.

Commissario 3: Umberto Gentiloni

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo scientifico del candidato si delinea a partire dal conseguimento della tesi di dottorato, XXI ciclo, in co tutela tra la Sapienza e l'Université de Bourgogne. Ha in seguito ottenuto una borsa post dottorato dalla Maison de Sciences de l'Homme della medesima Università di Bourgogne e nel 2014 la qualifica di Maître de Conférences in storia. Il rapporto con la Francia si consolida in diverse occasioni di ricerca con progetti qualificati promossi da diverse istituzioni. Significativa la partecipazione a seminari e convegni. Ha ottenuto un premio per una ricerca conferita dall'Istituto dall'Enciclopedia Italiana, fa parte di comitati scientifici di fondazioni e istituti storici. Dal 2019 è ricercatore RTDA in Storia contemporanea presso il Dipartimento SARAS della Sapienza Università di Roma, fa parte del collegio docenti del Dottorato in Storia d'Europa, vanta una continua esperienza didattica con titolarità d'insegnamenti nel settore della Storia contemporanea. Fa parte di comitati di redazione di riviste scientifiche.

Nel luglio del 2020 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel settore di Storia Contemporanea.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. *The Rise and Fall of Communist Parties in France and Italy. Entangled Historical Approaches*, Palgrave Macmillan, Basingstoke, 2021, pp. 248.

Monografia, ottima collocazione editoriale, un'analisi delle traiettorie dei partiti comunisti italiano e francese nella seconda metà del Novecento, dagli anni Cinquanta alla fine della guerra fredda. Una sintesi accurata, metodologicamente rigorosa che

mette in ordine e valorizza giudizi presenti in lavori precedenti; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

2. *Alla ricerca della Terza via al Socialismo. I PC italiano e francese nella crisi del comunismo (1964-1984)*, Edizioni Scientifiche italiane, Napoli, 2014, pp. 351

Monografia, buona la collocazione editoriale, una solida ricerca che rafforza l'ottica di comparazione italo – francese sui partiti della sinistra di matrice comunista. Spiccata attenzione al confronto delle idee e alla circolarità dei punti di riferimento comuni; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

3. *Les intellectuels et la stratégie communiste. Une crise d'hégémonie (1958-1981)*, Les Éditions Sociales, Paris, 2013, pp. 344

Monografia, buona collocazione editoriale, sulla traiettoria del comunismo francese in ottica intellettuale. Centrale il confronto con le categorie gramsciane nelle relazioni con l'Italia ; la metodologia appare appropriata, solido il confronto con la storiografia di riferimento ; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

4. *Dal Vangelo Socialista alla Bolognina. Le sinistre degli anni Ottanta e la Rivoluzione* in M. Di Maggio (a cura di), *Sfumature di rosso. La Rivoluzione d'Ottobre nella politica italiana del Novecento* (a cura di), Accademia University Press - Biblioteca di Historia Magistra, Torino, 2017, pp. 269-306

Contributo in volume, dedicato all'impatto della rivoluzione d'ottobre sul crepuscolo delle sinistre italiane; una riflessione a specchio sul 1989; discreta la collocazione editoriale, solido il confronto con la storiografia; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

5. *Tra socialdemocrazie e Perestrojka. Le relazioni internazionali del Pci attraverso le carte di Alessandro Natta*, in «Studi Storici», 1/2020, pp. 193-227

Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale, basato sullo spoglio delle carte di Alessandro Natta. L'analisi è dedicata alle linee di discontinuità della politica estera. Metodologicamente solido, ben inserito nel confronto storiografico sulla fine del comunismo in Italia; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

6. *The Political Culture of the Movimento Cinque Stelle, from foundation to the reins to government* (Con Manuela Perrone), in «Journal of Modern Italian Studies» vol. 3, 2019, pp. 468-482

Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale, il candidato risulta co autore, con una definite distinzione nelle attribuzioni. L'analisi ruota attorno alla crisi del sistema politico italiano e al ruolo del movimento cinque stelle nella sua prima fase con particolare attenzione ai risvolti culturali; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

7. *Les malentendus de l'hégémonie". Gramsci dans le Parti communiste français (1953-1983)*, in «Actuel Marx», n. 62, 2017 pp. 154-169

Contributo in rivista, ottima collocazione editoriale, sulla ricezione di Gramsci nel Pcf nell'arco di tre decenni. Metodologicamente solido, ben presente nel confronto storiografico sul tema, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

8. *Storia di un incontro mancato. Il Partito Socialista di Mitterrand e il Pci di Berlinguer*, in «Italia Contemporanea», n. 282 2016, pp. 141-167

Contributo in rivista, ottima collocazione editoriale, sulle analogie e le differenze tra la parabola del PS di Mitterrand e l'evoluzione del Pci di Berlinguer. Analisi sulle difficili strade del dialogo; metodologicamente solido, ben presente il confronto con la storiografia di riferimento, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

9. *Internazionalismo, socialismo ed europeismo nel Pci di Berlinguer*, in Umberto Gentiloni Silveri (a cura di), *Berlinguer l'Italia, il mondo*, monografico di «Dimensioni e problemi della ricerca storica», n. 2 2016., pp. 56-77

Contributo in rivista, buona collocazione editoriale, sul rapporto tra la segreteria di Berlinguer e il percorso d'integrazione continentale; accurato nelle argomentazioni; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

10. *La fine del Pci* in Mariuccia Salvati (a cura di) *Alfredo Reichlin. Una vita*, Treccani, Roma, 2019, pp. 106-116

Contributo in volume, buona collocazione editoriale, analisi sull'ultima fase della vita del Pci a partire da un protagonista come Alfredo Reichlin; buona collocazione editoriale, solido lo spessore interpretativo; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

11. *L'eurocomunismo des intellectuels. Poulantzas et la troisième voie au socialisme* in Jean-Numa Ducange, Razmig Koucheyan (a cura di), *La fin de l'État démocratique. Nicos Poulantzas, un marxisme pour le XXIème siècle*, Presses Universitaires de France, Paris, 2016, pp. 96-109

Contributo in volume, molto buona la collocazione editoriale di un'analisi sulle traiettorie intellettuali nel dialogo italo francese delle sinistre. Emerge con chiarezza in nodo dell'eurocomunismo come prisma di osservazione e analisi; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

12. *I Nouveaux Philosophes nella stampa italiana* in Ermanno Taviani, Giuseppe Vacca (a cura di), *Gli intellettuali nella crisi della Repubblica. Fra radicalizzazione e disincanto*, Viella, Roma, 2016, pp. 311-329

Contributo in volume, buona collocazione editoriale, di un'analisi che dalla stampa italiana approfondisce il ruolo e la funzione dei cosiddetti nouveaux philosophes per giungere a giudizi e proposte interpretative sulla crisi degli anni Settanta in Italia; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero monografie presentate tre, numero contributi e articoli 19, numero articoli su riviste di fascia a 4.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta una produzione scientifica continua, riconducibile ad alcuni nuclei definiti. Centrale il richiamo alle traiettorie del comunismo italiano e francese e più in generale all'incrocio di cronologie e temi tra i due mondi di riferimento. In questo quadro si evidenziano i continui richiami alla dimensione intellettuale del dialogo e le incursioni (soprattutto negli ultimi anni di lavoro) verso interrogativi più ampi sugli equilibri legati alla fine del confronto bipolare. Nel complesso la collocazione editoriale molto buona, la metodologia solida, le proposte interpretative ben inserite nel dibattito nazionale e internazionale, il perimetro delle ricerche sembra ampliarsi per interrogativi e critica di nuove fonti; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

GIUDIZIO COLLEGALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo scientifico del candidato si muove a partire dalla tesi di dottorato (XXI ciclo Sapienza di Roma e Université de Bourgogne) con una marcata relazione con la Francia. Tale indirizzo si consolida con una borsa di studio da parte della Maison de Sciences de l'Homme di Bourgogne, con la partecipazione a diversi gruppi di ricerca di apertura internazionale e con il conseguimento nel 2014 del titolo di Maître de Conférences. Vanta un premio/collaborazione di ricerca con l'Istituto dall'Enciclopedia Italiana. Significativa la presenza e l'attività seminariale e convegnistica anche di taglio internazionale, fa parte di redazioni e comitati editoriali di riviste, qualificata e continua l'attività didattica nel settore di riferimento del bando. Dal 2019 è ricercatore RTDA presso la Sapienza Università di Roma nello stesso ateneo fa parte del collegio docenti del dottorato di ricerca in Storia d'Europa

Nel 2020 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia in Storia contemporanea. La valutazione della commissione sui titoli del candidato risulta **più che buona**.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. *The Rise and Fall of Communist Parties in France and Italy. Entangled Historical Approaches*, Palgrave Macmillan, Basingstoke, 2021, pp. 248.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: molto buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

2. *Alla ricerca della Terza via al Socialismo. I PC italiano e francese nella crisi del comunismo (1964-1984)*, Edizioni Scientifiche italiane, Napoli, 2014, pp. 351

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3. *Les intellectuels et la stratégie communiste. Une crise d'hégémonie (1958-1981)*, Les Éditions Sociales, Paris, 2013, pp. 344

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: ottimo
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4. *Dal Vangelo Socialista alla Bolognina. Le sinistre degli anni Ottanta e la Rivoluzione in M. Di Maggio (a cura di), Sfumature di rosso. La Rivoluzione d'Ottobre nella politica italiana del Novecento (a cura di)*, Accademia University Press - Biblioteca di Historia Magistra, Torino, 2017, pp. 269-306

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito

- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

5. *Tra socialdemocrazie e Perestrojka. Le relazioni internazionali del Pci attraverso le carte di Alessandro Natta*, in «Studi Storici», 1/2020, pp. 193-227

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: molto buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottimo
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

6. *The Political Culture of the Movimento Cinque Stelle, from foundation to the reins to government* (Con Manuela Perrone), in «Journal of Modern Italian Studies» vol. 3, 2019, pp. 468-482

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito in un saggio in collaborazione
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

7. *Les malentendus de l'hégémonie". Gramsci dans le Parti communiste français (1953-1983)*, in «Actuel Marx», n. 62, 2017 pp. 154-169

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

8. *Storia di un incontro mancato. Il Partito Socialista di Mitterrand e il PCI di Berlinguer*, in «Italia Contemporanea», n. 282 2016, pp. 141-167

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9. *Internazionalismo, socialismo ed europeismo nel Pci di Berlinguer*, in *Berlinguer l'Italia, il mondo*, monografico di «Dimensioni e problemi della ricerca storica», n. 2 2016., pp. 56-77

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

10. *La fine del Pci* in Mariuccia Salvati (a cura di) *Alfredo Reichlin. Una vita*, Treccani, Roma, 2019, pp. 106-116

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

11. *L'eurocomunismo des intellectuels. Poulantzas et la troisième voie au socialisme* in Jean-Numa Ducange, Razmig Koucheyan (a cura di), *La fin de l'État démocratique. Nicos Poulantzas, un marxisme pour le XXIème siècle*, Presses Universitaires de France, Paris, 2016, pp. 96-109

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: molto buona
- Contributo individuale: ben definito

- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

12. *I Nouveaux Philosophes nella stampa italiana* in Ermanno Taviani, Giuseppe Vacca (a cura di), *Gli intellettuali nella crisi della Repubblica. Fra radicalizzazione e disincanto*, Viella, Roma, 2016, pp. 311-329

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero monografie presentate tre, numero contributi e articoli 19, numero articoli su riviste di fascia A 4.

La produzione complessiva appare continua e articolata.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate presenta 3 monografie, 3 contributi in rivista di fascia A, 6 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato risulta continua e metodologicamente solida. I nuclei più significativi riguardano la storia del comunismo lungo l'asse italo-francese e la circolarità di idee e progetti del mondo intellettuale nella seconda metà del Novecento. I temi e le cronologie di riferimento vengono ben delineati senza sovrapposizioni nelle tre monografie e nei saggi più corposi. Nei contributi più recenti mostra interesse per la crisi degli equilibri bipolari e per il peso della dimensione internazionale nelle tensioni interne ai partiti della sinistra. Nel complesso la collocazione editoriale è molto buona, la presenza nel dibattito storiografico significativa, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando. La valutazione della commissione sulla produzione scientifica del candidato è **più che buona**.

CANDIDATO: MATTIA GRANATA

Commissario 1: Silvano Montaldo

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato di ricerca conseguito all'Università di Milano nel 2005, il candidato ha usufruito di assegni di ricerca nello stesso ateneo (2006-10) e ha ottenuto l'abilitazione a professore di seconda fascia in storia contemporanea nel 2013. Debole l'esperienza didattica a livello universitario nell'ambito specifico della storia contemporanea, come anche l'internazionalizzazione nel percorso formativo, mentre è significativa la partecipazione ai lavori congressuali e la collaborazione con enti di ricerca relativi al mondo del lavoro.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. *Investimenti per lo sviluppo: i progetti pilota in Epiro e Sardegna*, in "Mondo Contemporaneo", 1, 2020. Il saggio propone un'analisi dei primi due progetti dell'Organizzazione europea di cooperazione economica (Oece) per l'industrializzazione delle aree europee sottosviluppate. Piena la congruenza con il settore di riferimento del bando ma la collocazione editoriale è dubbia, non essendo il saggio pubblicato nella sede indicata dal candidato.

2. *Sviluppo e istruzione. Ocse e Sud Europa nel Progetto regionale mediterraneo*, "Contemporanea", 1, 2019, con M. Alacevich. Saggio in coautorialità. Le pagine attribuibili al candidato non sono chiaramente indicate, per cui la pubblicazione non è valutabile.

3. *Oece, Svimez e programmazione economica greca nel dopoguerra*, "Italia Contemporanea", 2, 2019. Il saggio ricostruisce i rapporti tra l'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno e l'Oece nell'elaborazione delle prime politiche di intervento economico volte al sostegno dello sviluppo delle aree marginali dell'Europa. Ottima la collocazione editoriale, piena la congruenza con il settore di riferimento del bando.

4. *Le radici lombarde della cooperazione italiana*, in A. Ianes-A. Leopardi (a cura di), *Modelli cooperativi a confronto. Le esperienze del settentrione italiano*, Mulino, Bologna, 2017. Saggio in coautorialità sul modello lombardo di cooperazione all'interno dell'economia italiana. Riferibili all'autore le pagine 239-271.

5. *The economic policies of Italian social democracy in the post-war period (1945–1962)*, in "Modern Italy", 20/2, 2015, p. 137-151. Saggio di sintesi sulla politica economica italiana nel Secondo dopoguerra, in cui il candidato espone i risultati ottenuti nella ricerca che ha portato alla monografia apparsa in italiano nel 2010.

Piena la congruenza con il settore di riferimento del bando e ottima la collocazione editoriale.

6. *Smart Milan. Innovations from Expo to Expo (1906- 2015)*, Springer, 2015, pp. 224. La monografia propone una sintesi sulla storia politica, economica e culturale di Milano dall'Unità all'Expo 2015. Piena la congruenza con il settore di riferimento del bando e buona la collocazione editoriale.

7. *Sindacato e territorio. Storia della Cgil Lombardia*, Ediesse, Roma, 2014, pp. 167-243, con J. Torre Santos. Monografia in coautorialità sulla Cgil in Lombardia. La parte specificamente attribuibile al candidato, relativa agli anni Ottanta, pp. 169-251, è chiaramente indicata. Piena la congruenza con il settore di riferimento del bando, discreta la collocazione editoriale.

8. *Cultura della crisi. La politica e il tramonto dello stato imprenditore (1972- 1992)*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2012, pref. S. Bragantini. La monografia ricostruisce il declino del sistema di economia pubblica in Italia tracciando un quadro documentato e convincente dell'interazione tra l'affievolirsi delle partecipazioni statali, gli effetti della globalizzazione sul tessuto economico del paese e la crisi del sistema politico. Piena la congruenza con il settore di riferimento del bando e buona la collocazione editoriale.

9. *Riformismo e sviluppo economico. Biografia di Roberto Tremelloni*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010, pp. 500. Solida e documentata biografia politica e culturale dell'economista e ministro socialdemocratico. Piena la congruenza con il settore di riferimento del bando e buona la collocazione editoriale.

10. *Cultura del mercato. La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla concorrenza (1961- 1965)*, Rubbettino, 2008, pp. 290. NON VALUTABILE, in quanto l'arco temporale previsto dal bando parte da gennaio 2010 per le monografie.

11. M. Granata (a cura di), *Roberto Tremelloni, Discorsi parlamentari*, Camera dei Deputati, Roma, 2014, pp. XIX-LXII. Introduzione alla pubblicazione dei discorsi parlamentari di Tremelloni (1946- 1971). Piena la congruenza con il settore di riferimento del bando e buona la collocazione editoriale.

12. *La Lombardia cooperativa. La Lega nazionale delle cooperative e mutue nel secondo dopoguerra*, Angeli, Milano, 2002 NON VALUTABILE, in quanto l'arco temporale previsto dal bando parte da gennaio 2010 per le monografie

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il candidato dichiara dieci monografie, ventidue tra articoli e contributi su volumi e quattro articoli su riviste di fascia A. Nelle 12 pubblicazioni presentate, 2 monografie (n. 10 e 12) non sono valutabili perché esulano dall'arco temporale previsto dal bando e un saggio (n. 2), in coautorialità, non presenta la partizione tra gli autori; mentre un saggio (n. 1) indica una collocazione editoriale al momento inesistente.

Valutazione sulla produzione complessiva

Storico della politica economica e del pensiero economico, il candidato ha focalizzato le sue ricerche sull'Italia del Secondo dopoguerra, fornendo contributi originali e solidamente documentati. La sua produzione è complessivamente in buona collocazione editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

Commissario 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato di ricerca in Studi di impresa, dei sistemi d'impresa e finanza aziendale presso l'Università di Milano, il candidato è stato assegnista di ricerca in storia contemporanea tra il 2006 e il 2010 presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Milano. Tra il 2014 e il 2019 ha svolto alcune esperienze di didattica, in alcuni casi in ambiti disciplinari affini anche se non così direttamente riconducibili alla storia contemporanea (tra gli altri l'insegnamento presso un Master universitario in economia, diritto e management). Rilevante la partecipazione a convegni e seminari di ricerca, mentre non pare così spiccata l'internazionalizzazione. Ha collaborato con regolarità ad istituzioni e centri di ricerca che gravitano attorno al mondo del lavoro e dei sindacati. Non risulta però alcuna partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche. Continua e di ottimo livello l'attività professionale presso amministrazioni pubbliche, con incarichi di responsabilità, anche se spesso non congruenti con il settore scientifico disciplinare della Storia contemporanea, né soprattutto particolarmente coerenti con le finalità del bando. Nel 2013 ha ottenuto l'abilitazione a professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare 11/A3, storia contemporanea.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. *Investimenti per lo sviluppo: i progetti pilota in Epiro e Sardegna*, in “Mondo Contemporaneo”, 1, 2020

Stimolante ed innovativo contributo sui primi due progetti dell’Oece per contrastare il sottosviluppo in aree depresse del sudeuropeo alla metà degli anni Cinquanta del secolo scorso. La collocazione editoriale è ottima, anche se il candidato fornisce per la valutazione una versione del saggio che non è nemmeno una prima bozza ma appare come un formato dattiloscritto.

2. *Sviluppo e istruzione. Ocse e Sud Europa nel Progetto regionale mediterraneo*, “Contemporanea”, 1, 2019, con M. Alacevich

Il contributo si inserisce nel filone di ricerca relativo alle politiche di sviluppo nell’area mediterranea. Il lavoro sulle carte d’archivio è buono, così come il confronto con la storiografia. Trattandosi di un saggio a quattro mani, non è individuabile una suddivisione del contributo che quindi è attribuibile ad entrambi gli autori. La collocazione editoriale è ottima.

3. *Oece, Svimez e programmazione economica greca nel dopoguerra*, “Italia Contemporanea”, 2, 2019

Documentato ed interessante contributo centrato sulla storia degli investimenti statunitensi finalizzati allo sviluppo europeo all’indomani della Seconda guerra mondiale, con particolare attenzione all’area dell’Europa mediterranea. L’originalità dell’articolo è concentrata nella decisione di assumere come angolo di visuale quello dell’Associazione per lo sviluppo dell’industria nel Mezzogiorno e vederne l’importanza come modello nelle politiche di sviluppo ed investimento nell’area ellenica. La collocazione editoriale del saggio è molto buona.

4. *Le radici lombarde della cooperazione italiana*, in A. Ianes-A. Leopardi (a cura di), *Modelli cooperativi a confronto. Le esperienze del settentrione italiano*, Mulino, Bologna, 2017.

Lavoro di sintesi interessante sull’importanza del modello milanese/lombardo per studiare e cercare di comprendere il complesso ma determinante ruolo del mondo della cooperazione nel contesto italiano. Il contributo non presenta un apparato di note puntuali e questo finisce per indebolirne il valore scientifico. La collocazione editoriale è molto buona, anche se si tratta di una collana dell’editore bolognese Il Mulino finanziata.

5. *The economic policies of Italian social democracy in the post-war period (1945–1962)*, in “Modern Italy”, 20:2, 2015

Saggio dedicato all'approccio sui temi dello sviluppo e del rilancio economico italiano tra il 1945 e l'epoca del centro-sinistra in particolare all'interno del mondo socialdemocratico e con ancora più attenzione alle figure di Saragat e Tremelloni. La collocazione editoriale è ottima. Si deve rilevare che il contributo appare una rielaborazione in lingua inglese degli esiti principali di una monografia e di una raccolta di interventi parlamentari che il candidato ha pubblicato alcuni anni prima.

6. *Smart Milan. Innovations from Expo to Expo (1906- 2015)*, Springer, 2015

Monografia che ricostruisce l'evoluzione economico sociale della città di Milano nel secolo abbondante che separa le due esposizioni internazionali citate nel titolo. Il volume è interessante e presenta un buon dialogo con la storiografia, prettamente economica e di storia del lavoro, rispetto alla quale il candidato sembra essere più titolato ad intervenire. La sede di pubblicazione è buona.

7. *Sindacato e territorio. Storia della Cgil Lombardia*, Ediesse, Roma, 2014, pp. 167-243, con J. Torre Santos.

Corposa seconda parte di un volume a quattro mani con J. Torre Santos. Precisa e puntuale ricostruzione della parabola del sindacalismo della Cgil nel contesto lombardo. La collocazione editoriale è discreta.

8. *Cultura della crisi. La politica e il tramonto dello stato imprenditore (1972- 1992)*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2012, pref. S. Bragantini

Il volume è la ricostruzione, utilizzando in particolare le carte delle commissioni parlamentari, del drammatico tramonto delle politiche di sviluppo nel corso degli anni Settanta e Ottanta del Novecento. In particolare il libro insiste sulla scomparsa del ruolo dello Stato in economia. La collocazione editoriale è buona.

9. *Riformismo e sviluppo economico. Biografia di Roberto Tremelloni*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010

Corposa ed accurata biografia di Roberto Tremelloni. Al di là della precisione la monografia non innova particolarmente, ma descrive con dovizia di particolari l'esperienza politica e culturale di Roberto Tremelloni. La collocazione editoriale è buona.

10. *Cultura del mercato. La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla concorrenza (1961- 1965)*, Rubbettino, 2008 NON VALUTABILE, in quanto l'arco temporale previsto dal bando parte da gennaio 2010 per le monografie

11. M. Granata (a cura di), *Roberto Tremelloni, Discorsi parlamentari*, Camera dei Deputati, Roma, 2014

Lunga introduzione alla pubblicazione dei discorsi parlamentari di Tremelloni, pronunciati tra il 1946 e il 1971. Il rigore scientifico è garantito, così come il dialogo con la principale storiografia. Si tratta nel concreto di una sintesi del lavoro biografico pubblicato nel 2010. La collocazione editoriale è buona.

12. *La Lombardia cooperativa. La Lega nazionale delle cooperative e mutue nel secondo dopoguerra*, Angeli, Milano, 2002 NON VALUTABILE, in quanto l'arco temporale previsto dal bando parte da gennaio 2010 per le monografie

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il candidato dichiara dieci monografie, ventidue tra articoli e contributi su volumi e quattro articoli su riviste di fascia A. Nelle 12 pubblicazioni presentate, 2 monografie (n. 10 e 12) non sono valutabili perché esulano dall'arco temporale previsto dal bando e un saggio (n. 2), in coautorialità, non presenta la partizione tra gli autori; mentre un saggio (n. 1) indica una collocazione editoriale al momento inesistente.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il profilo del candidato si struttura in maniera importante nell'ambito della storia del sindacato, del mondo del lavoro, dello sviluppo e più in generale del rapporto tra politica ed economia in particolare nella seconda metà del '900. La produzione è vasta anche se in certe fasi non continua e in altri denota una certa ripetitività. I lavori più accurati da un punto di vista della ricerca e dell'approfondimento storiografico appaiono nella fase immediatamente successiva al dottorato (in particolare i lavori su Tremelloni) e nella fase 2015-2020 (con particolare attenzione al filone di ricerca dedicato alle politiche di sviluppo nell'area mediterranea nella fase postbellica). La collocazione editoriale della produzione scientifica è buona. Il profilo si rivela ancora non del tutto formato dal punto di vista dell'internazionalizzazione e dell'attività didattica. Vastissima l'esperienza del candidato sul fronte della partecipazione a fondazioni e centri di ricerca legati al mondo della cooperazione e del sindacato in particolare nel contesto lombardo, con incarichi anche dirigenziali ma non direttamente riconducibili al settore disciplinare della Storia contemporanea e soprattutto alle finalità del presente bando.

Commissario 3: Umberto Gentiloni

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo scientifico del candidato si delinea a partire dal titolo di dottore di ricerca in Studi di impresa, dei sistemi d'impresa e finanza aziendale rilasciato dall'Università di Milano. Presso il medesimo ateneo il candidato è stato titolare di assegno di ricerca tra il 2006 e il 2010. Vanta una discreta esperienza didattica con titolarità in vari ambiti a partire dal 2014. Buona la continuità nella presenza in seminari e convegni e nella collaborazione con enti e strutture del mondo del lavoro. Il profilo presenta una significativa curvatura professionale con impegno in amministrazioni pubbliche anche con responsabilità rilevanti (non riconducibili alle finalità del bando). Nel 2013 ha conseguito l'ASN Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia della docenza nel settore della storia contemporanea.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. *Investimenti per lo sviluppo: i progetti pilota in Epiro e Sardegna*, in "Mondo Contemporaneo", 1, 2020

Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale, sulle politiche d'intervento in aree depresse del sud Europa negli anni della ricostruzione post bellica. La forma è quella di un dattiloscritto ancora provvisorio; pienamente congruente con il settore del bando.

2. *Sviluppo e istruzione. Ocse e Sud Europa nel Progetto regionale mediterraneo*, "Contemporanea", 1, 2019, con M. Alacevich

Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale, manca una chiara suddivisione delle parti tra i due autori. Pertanto seguendo i criteri individuati dalla commissione non è possibile procedere nella valutazione del contributo.

3. *Oece, Svimez e programmazione economica greca nel dopoguerra*, "Italia Contemporanea", 2, 2019

Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale, analisi dell'impatto delle politiche di sostegno e aiuto nel dopoguerra. Il centro dello studio riguarda la Grecia; metodologicamente rigoroso, valido lo spessore interpretativo; pienamente congruente con il settore del bando.

4. *Le radici lombarde della cooperazione italiana*, in A. Ianes-A. Leopardi (a cura di), *Modelli cooperativi a confronto. Le esperienze del settentrione italiano*, Mulino, Bologna, 2017.

Contributo in volume, ottima collocazione editoriale, analisi dell'impatto del cosiddetto modello lombardo sulle politiche di sviluppo e di cooperazione. La critica delle fonti appare lacunosa, validi gli spunti interpretativi debole il confronto con la storiografia di riferimento.

5. *The economic policies of Italian social democracy in the post-war period (1945–1962)*, in “Modern Italy”, 20:2, 2015

Saggio in rivista, molto buona la collocazione editoriale, sui temi della politica socialdemocratica negli anni che vanno dalla ricostruzione al centro sinistra; attenzione alle traiettorie biografiche, metodologicamente solido, riprende studi precedenti del candidato presentandoli in inglese; pienamente congruente con il settore del bando.

6. *Smart Milan. Innovations from Expo to Expo (1906- 2015)*, Springer, 2015

Monografia, ottima collocazione editoriale, dedicata a Milano e alla sua trasformazione tra due esposizioni universali. Oltre un secolo di storia, metodologicamente solida, apprezzabile il confronto con la storiografia soprattutto sui temi della storia del lavoro e delle sue innovazioni; pienamente congruente con il settore del bando.

7. *Sindacato e territorio. Storia della Cgil Lombardia*, Ediesse, Roma, 2014, pp. 167-243, con J. Torre Santos.

Co autore di una proposta monografica, discreta la collocazione editoriale, di uno studio sulla CGIL in Lombardia. Sintesi pienamente congruente con il settore del bando.

8. *Cultura della crisi. La politica e il tramonto dello stato imprenditore (1972- 1992)*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2012, pref. S. Bragantini

Monografia, buona collocazione editoriale, dedicata al tramonto del ruolo attivo dello Stato in economia. Centrale il riferimento delle carte delle commissioni parlamentari nella cesura della crisi degli anni Settanta; sintesi accurata buona metodologia di base.

9. *Riformismo e sviluppo economico. Biografia di Roberto Tremelloni*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010

Monografia, buona collocazione editoriale, taglio biografico sulla traiettoria di Tremelloni. Metodologia appropriata, buono il confronto con la storiografia nelle interpretazioni proposte; pienamente congruente con il settore del bando.

10. *Cultura del mercato. La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla concorrenza (1961- 1965)*, Rubbettino, 2008

Monografia pubblicata due anni prima dell'arco temporale previsto dal bando, pertanto non risulta valutabile ai fini della procedura.

11. M. Granata (a cura di), *Roberto Tremelloni, Discorsi parlamentari*, Camera dei Deputati, Roma, 2014.

Introduzione al volume sui discorsi parlamentari di Tremelloni, tra il 1946 e il 1971, ottima la collocazione editoriale. Riprende temi e questioni della biografia del 2010, in un quadro di sintesi accurato e solido; pienamente congruente con il settore del bando.

12. *La Lombardia cooperativa. La Lega nazionale delle cooperative e mutue nel secondo dopoguerra*, Angeli, Milano, 2002

Monografia pubblicata diversi anni prima dell'arco temporale previsto dal bando, pertanto non risulta valutabile ai fini della procedura

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il candidato dichiara dieci monografie, ventidue tra articoli e contributi su volumi e quattro articoli su riviste di fascia A. Nelle 12 pubblicazioni presentate, 2 monografie (n. 10 e 12) non sono valutabili perché esulano dall'arco temporale previsto dal bando e un saggio (n. 2), in coautorialità, non presenta la partizione tra gli autori; mentre un saggio (n. 1) indica una collocazione editoriale al momento inesistente.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è segnata da fasi altalenanti in parte riconducibili al percorso biografico dello stesso. La parte più solida e significativa riguarda l'analisi sul mondo del lavoro, sulle trasformazioni dei sistemi produttivi e sul peso dei rapporti tra politica ed economica. Non sono marginali i richiami al contributo socialdemocratico nella Repubblica dei partiti né gli studi (anche recenti) sulle politiche di sviluppo in chiave continentale. Nel complesso la metodologia appare solida e rigorosa, la produzione è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, tuttavia, il numero di pubblicazioni valutabili dalla commissione non raggiunge la soglia minima delle 10 necessarie (manca la chiara suddivisione delle parti n. 2; non corrisponde all'arco cronologico delle pubblicazioni presentabile secondo i criteri del bando n. 10 e 12).

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo scientifico del candidato si qualifica a partire dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca dall'Università di Milano nel 2005. Negli anni immediatamente successivi (dal 2006 al 2010) è titolare di un assegno di ricerca da parte dello stesso ateneo. Partecipa con una certa continuità a seminari e convegni, svolge una sporadica attività didattica, debole presenza in comitati editoriali di riviste scientifiche. I suoi interessi di ricerca sono riconducibili a indagine sul mondo del lavoro, sul sistema delle imprese, sul rapporto tra finanza pubblica e processi di sviluppo. Significativa la svolta verso la collaborazione professionale con amministrazioni pubbliche e incarichi di responsabilità manageriale.

Nel 2013 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare della storia contemporanea. La valutazione del profilo del candidato dai titoli presentati alla commissione è **discreta**.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Investimenti per lo sviluppo: i progetti pilota in Epiro e Sardegna*, in "Mondo Contemporaneo", 1, 2020.

Non valutabile. Non risulta pubblicato nel fascicolo della rivista indicato.

2. *Sviluppo e istruzione. Ocse e Sud Europa nel Progetto regionale mediterraneo*, "Contemporanea", 1, 2019, con M. Alacevich

Non valutabile. Non risulta definita la partizione tra gli autori.

3. *Oece, Svimez e programmazione economica greca nel dopoguerra*, "Italia Contemporanea", 2, 2019

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima

- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4. *Le radici lombarde della cooperazione italiana*, in A. Ianes-A. Leopardi (a cura di), *Modelli cooperativi a confronto. Le esperienze del settentrione italiano*, Mulino, Bologna, 2017.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

5. *The economic policies of Italian social democracy in the post-war period (1945–1962)*, in “Modern Italy”, 20:2, 2015

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

6. *Smart Milan. Innovations from Expo to Expo (1906- 2015)*, Springer, 2015

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

7. *Sindacato e territorio. Storia della Cgil Lombardia*, Ediesse, Roma, 2014, pp. 167-243, con J. Torre Santos.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona

- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

8. *Cultura della crisi. La politica e il tramonto dello stato imprenditore (1972- 1992)*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2012, pref. S. Bragantini

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buono
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9. *Riformismo e sviluppo economico. Biografia di Roberto Tremelloni*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buono
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

10. *Cultura del mercato. La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla concorrenza (1961- 1965)*, Rubbettino, 2008

Non valutabile in quanto fuori dall'arco temporale previsto dal bando.

11. M. Granata (a cura di), *Roberto Tremelloni, Discorsi parlamentari*, Camera dei Deputati, Roma, 2014.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima

- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

12. *La Lombardia cooperativa. La Lega nazionale delle cooperative e mutue nel secondo dopoguerra*, Angeli, Milano, 2002

Non valutabile in quanto fuori dall'arco temporale previsto dal bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il candidato dichiara complessivamente 10 monografie, 22 tra articoli e contributi su volumi e 4 articoli su riviste di fascia a.

Rilevante la consistenza complessiva soprattutto alla luce delle fasi d'impegno professionale sul versante amministrativo che caratterizzano il profilo biografico del candidato.

L'apporto individuale del candidato non è definito nei lavori in collaborazione mancando la chiara suddivisione delle parti nella pubblicazione n. 2.

Inoltre 2 pubblicazioni tra le 12 presentate in valutazione non corrispondono all'arco cronologico previsto dal bando, la n. 10 e la n. 12.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate presenta 5 monografie (2 non valutabili), 4 contributi in rivista di fascia A (2 non valutabili), 3 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato ha un andamento altalenante nel quale emergono dei nuclei portanti: in primo luogo gli studi dedicati alle trasformazioni del mondo del lavoro, ai nessi tra sistema delle imprese e finanza pubblica; in secondo luogo gli spunti dedicati alle forme degli aiuti allo sviluppo in aree continentali; in terzo luogo la ricostruzione del contributo socialdemocratico nel quadro della storia della Repubblica. La collocazione editoriale nel complesso è buona, la metodologia appropriata, i contributi valutabili (in totale risultano 8) sono pienamente congruenti

con il settore di riferimento del bando. La valutazione d'insieme da parte della commissione è **discreta**.

CANDIDATA: ISABELLA INSOLVIBILE

Commissario 1: Silvano Montaldo

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato di ricerca (Università di Napoli Federico II, 2010), ha avuto un assegno di ricerca dallo stesso ateneo (2013-14) e una borsa di studio (Istituto storico Germanico di Roma, 2015). Nel 2017 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia in Storia contemporanea. Ha esperienza di didattica integrativa e di didattica frontale a livello universitario, una presenza significativa in comitati editoriali di riviste specialistiche e di collaborazione con qualificati enti di ricerca; la debole internazionalizzazione della sua formazione è recuperata nella scelta degli argomenti di ricerca e nella partecipazione ai lavori congressuali. È membro del consiglio direttivo dell'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza e del consiglio d'amministrazione dell'Istituto Parri.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Resistenza/Resistenze: la pluralità della Resistenza nell'opera di Pavone, in *Mestiere di storico e impegno civile. Claudio Pavone e la storia contemporanea in Italia*, a cura di M. Flores, Roma, Viella, 2019. Il saggio riflette sulle interpretazioni della Resistenza in Pavone. Pienamente congruente con il settore di riferimento, di collocazione editoriale molto buona.

2. Cefalonia. Il processo, la storia, i documenti Roma, Viella, 2017 (con M. De Paolis).

Saggio introduttivo al volume antologico, co-curato dalla candidata, sul processo di Cefalonia. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, con collocazione editoriale molto buona.

3. Il Sud, con G. Angelone, in *Zone di guerra, geografie di sangue. Le stragi naziste e fasciste in Italia (1943-1945)*, a cura di G. Fulvetti e P. Pezzino, Bologna, Il Mulino,

2016, pp. 199-228 (le pp. 199-218 sono a firma di I. Insolubile). Saggio di sintesi, in coautorialità, sulla violenza fascista e nazista nell'Italia del Sud. Le pagine attribuibili alla candidata sono chiaramente indicate nella nota introduttiva. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in ottima collocazione editoriale.

4. *Italians between perpetrators and victims. Policy of WWII memory in Italy, from Domenikon to Kefalonia*, 2016.

Saggio di sintesi sulla questione della memoria indulgente verso le guerre e i crimini di guerra del fascismo nei Balcani, in una buona collocazione editoriale. È pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

5. «Per la liberazione della amata Italia»: la Resistenza campana nel fondo Ricompart, in *La partecipazione del Mezzogiorno alla Liberazione italiana (1943-1945)*, a cura di E. Fimiani, Firenze, Le Monnier, 2016. Il saggio analizza le potenzialità ancora inesplorate delle fonti dell'ACS per l'approfondimento della storia della Resistenza in Campania. Discreta collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

6. Per necessità, virtù e scelta: la Resistenza del Sud al Sud, in *La partecipazione del Mezzogiorno alla Liberazione italiana (1943-1945)*, a cura di E. Fimiani, Firenze, Le Monnier, 2016. Saggio di sintesi sulle forme di resistenza, spontanea e organizzata, nel Meridione e nelle isole. Di discreta la collocazione editoriale è pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

7. Archiviazione "definitiva". La sorte dei fascicoli esteri dopo il rinvenimento dell'armadio della vergogna, "Giornale di storia contemporanea", XVIII (2 n.s.), 1,2015, pp. 5-44. Il saggio fornisce un quadro complessivo e una guida sui fascicoli relativi alle stragi commesse all'estero sui i militari italiani dalle truppe naziste. Di discreta la collocazione editoriale è pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

8. Guerra e Resistenza dopo l'8 settembre nel contesto mediterraneo. I casi di Cefalonia e Kos, in 1943. Mediterraneo e Mezzogiorno d'Italia, a cura di F. Soverina, Roma, Viella, 2015. Il saggio ricostruisce le dinamiche innescate dall'armistizio nella Grecia occupata, focalizzandosi sulle vicende di Kos e di Cefalonia. Collocazione editoriale molto buona, pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

9. Autoassoluzione di una nazione. Il racconto egemonico dell'Italia nella Seconda guerra mondiale, "Italia contemporanea", 27 6, 2014. Ampia recensione del libro di Filippo Focardi, *Il cattivo tedesco e il bravo italiano*. Ottima la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore riferimento del bando

10. Wops. I prigionieri italiani in Gran Bretagna (1941-46) (358 pp.) Napoli, Edizioni

Scientifiche Italiane, 2012. La monografia, ampia, solida, documentata, propone un quadro approfondito ed esaustivo sulla detenzione dei militari italiani in Gran Bretagna e sul loro impiego lavorativo. Con una collocazione editoriale molto buona, è pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

11. Kos 1943-1948. La strage, la storia (304 pp.), Napoli, Edizioni Scientifiche italiane, 2010.

L'ampia e documentata monografia sulla disfatta anglo-italiana a Kos e sul massacro di una parte degli ufficiali italiani colma una lacuna nella storiografia sulla Resistenza e la Seconda guerra mondiale. Molto buona la collocazione editoriale, è pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

12. I soldati contadini: i prigionieri di guerra italiani in Gran Bretagna, 1941-1946, in "Italia contemporanea" , n. 260, 2010. Il saggio anticipa la ricerca sulla detenzione dei militari italiani in Gran Bretagna. Di ottima collocazione editoriale, è pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Nella documentazione presentata la candidata dichiara in un caso (CV) 4 monografie e in un'altra occasione (allegato C) ne dichiara 2; contributi e articoli in volumi e riviste scientifiche 14; articoli su riviste in fascia A 2.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate presenta 2 monografie (la n. 2 è una raccolta di documenti più che un vero e proprio lavoro monografico); 2 contributi in rivista di fascia A; 7 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche.

L'apporto individuale della candidata è ben definito anche nei lavori in collaborazione con altri, nn. 2 e 3 dei contributi presentati in valutazione.

Valutazione sulla produzione complessiva

Studiosa della Resistenza e del coinvolgimento italiano nella Seconda guerra mondiale, la candidata ha contribuito al rinnovamento della storiografia su questi argomenti con due monografie ampie, documentate, criticamente avvertite, in ottimo dialogo con la storiografia esistente e fortemente differenziate riguardo ai temi di ricerca. Di caratura minore i contributi in volume e su rivista, in cui spesso la candidata fornisce anticipazioni o ritorna sui temi già trattati nelle monografie. Nel complesso la produzione scientifica è comunque ricca, anche se contraddistinta da una certa ripetizione tematica; in collocazione editoriale complessivamente buona, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

Candidato 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato di ricerca in Storia presso l'Università di Napoli Federico II, la candidata ha ottenuto un assegno di ricerca annuale nell'anno accademico 2013-2014 e in seguito una borsa di ricerca post-dottorale presso l'Istituto Storico Germanico di Roma. Nel periodo 2010-2018 la candidata ha svolto incarichi di cultrice della materia (Storia contemporanea) e attività di supporto alla didattica presso le cattedre di Relazioni internazionali e Storia contemporanea presso la Seconda Università di Napoli. Nel 2017 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale per seconda fascia 11/A3 – Storia Contemporanea. Importante la partecipazione a comitati editoriali e riviste di profilo nazionale. Allo stesso modo buona la presenza in progetti di ricerca la maggior parte dei quali legati alla rete degli Istituti Storici per la storia del movimento di liberazione in Italia. Infine, la candidata può vantare una buona partecipazione a convegni di ricerca nazionali e internazionali.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Resistenza/Resistenze: la pluralità della Resistenza nell'opera di Pavone, in *Mestiere di storico e impegno civile. Claudio Pavone e la storia contemporanea in Italia*, a cura di M. Flores, Roma, Viella, 2019.

Interessante contributo di taglio storiografico che ricostruisce, in maniera puntuale, il carattere innovativo della lettura plurale della categoria di resistenza così come emerge dalla decisiva produzione scientifica di Claudio Pavone. Il rigore metodologico è buono, così come buona appare la collocazione editoriale.

2. Cefalonia. Il processo, la storia, i documenti Roma, Viella, 2017 (con M. De Paolis).

Lunga introduzione ad una raccolta di documenti relativi alla strage di Cefalonia. La candidata ricostruisce in maniera metodologicamente corretta le principali vicende storiche, ma anche la successiva vicenda giudiziaria e fa infine alcune riflessioni interessanti sulle politiche memoriali e sulla costruzione di una memoria civile sui crimini di guerra in generale e in particolari su quelli perpetrati dalle truppe naziste nei confronti dei militari italiani nel corso del secondo conflitto mondiale. La collocazione editoriale è buona

3. Il Sud, con G. Angelone, in *Zone di guerra, geografie di sangue. Le stragi naziste e fasciste in Italia (1943-1945)*, a cura di G. Fulvetti e P. Pezzino, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 199-228 (le pp. 199-218 sono a firma di I. Insolubile).

Interessante contributo sul tema delle stragi naziste e fasciste nel contesto dell'Italia del sud negli anni della cosiddetta "guerra civile". Si tratta di un contributo a quattro mani, ma appare ben definita la parte scritta dalla candidata. La metodologia è sempre buona e la collocazione editoriale è ottima.

4. *Italians between perpetrators and victims. Policy of WWII memory in Italy, from Domenikon to Kefalonia*, 2016.

Agile contributo in lingua inglese pubblicato su un volume in lingua greca nel quale la candidata ricostruisce, più a beneficio di un pubblico non italiano, le principali politiche della memoria in relazione all'operato dell'esercito italiano in epoca fascista con particolare attenzione al quadrante ellenico. La collocazione editoriale appare discreta, il saggio si muove tra storia e memoria non sempre in maniera chiara.

5. «Per la liberazione della amata Italia»: la Resistenza campana nel fondo Ricompart, in *La partecipazione del Mezzogiorno alla Liberazione italiana (1943-1945)*, a cura di E. Fimiani, Firenze, Le Monnier, 2016.

Si tratta di un contributo in un volume dedicato alla resistenza nel sud Italia tra l'armistizio dell'8 settembre e la liberazione del 25 aprile. Il contributo della candidata all'interno del volume si concentra sull'area campana. In realtà l'utilizzo del fondo dell'Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani presso l'Archivio Centrale dello Stato le permette di offrire anche una ricerca quantitativa e di taglio sociologico in relazione all'area pugliese, lucana e calabrese. Lo studio è senza dubbio innovativo, carente forse parzialmente di una complessiva collocazione all'interno dell'ampia storiografia sulla resistenza nel Paese. La collocazione editoriale appare buona.

6. *Per necessità, virtù e scelta: la Resistenza del Sud al Sud*, in *La partecipazione del Mezzogiorno alla Liberazione italiana (1943-1945)*, a cura di E. Fimiani, Firenze, Le Monnier, 2016.

La candidata presenta all'interno dello stesso volume (riferimento pubblicazione 5) due contributi. Se il primo era più centrato sulle carte di archivio, questo secondo si presenta come una sintesi sul complessivo contributo resistenziale nel Mezzogiorno d'Italia. La collocazione editoriale è buona e il tema è sicuramente congruente con il settore di riferimento del bando.

7. Archiviazione "definitiva". La sorte dei fascicoli esteri dopo il rinvenimento dell'armadio della vergogna, "Giornale di storia contemporanea", XVIII (2 n.s.), 1,2015, pp. 5-44.

Il contributo si presenta come una interessante introduzione che fa il punto sulla vicenda relativa ai fascicoli del cosiddetto "armadio della vergogna". Da pagina 18 a pagina 44 il contributo è un elenco, una appendice, che presenta l'elenco dei fascicoli relativi a casi avvenuti all'estero, con relativa descrizione del loro trattamento. La collocazione editoriale appare discreta.

8. Guerra e Resistenza dopo l'8 settembre nel contesto mediterraneo. I casi di Cefalonia e Kos, in 1943. Mediterraneo e Mezzogiorno d'Italia, a cura di F. Soverina, Roma, Viella, 2015.

Il contributo si inserisce in uno dei principali filoni di ricerca della candidata, quello cioè delle vicende belliche che hanno coinvolto le forze armate italiane nell'area del Dodecaneso, in particolare all'indomani dell'armistizio. La collocazione editoriale è buona e altrettanto il confronto con la storiografia sul tema, che l'autrice controlla in maniera ottima considerata anche la monografia che vi ha dedicato cinque anni prima (valutata in pubblicazione 11)

9. Autoassoluzione di una nazione. Il racconto egemonico dell'Italia nella Seconda guerra mondiale, "Italia contemporanea", 27 6, 2014.

Interessante e innovativo contributo, sul modello della nota breve, sui racconti e stereotipi e più in generale sulla costruzione di una memoria pubblica autoassolutoria rispetto al ruolo svolto dalle forze armate italiane nel corso della Seconda guerra mondiale. La brevità del contributo e le sue caratteristiche di riflessione concettuale non permettono però il necessario confronto con la storiografia sul tema. La collocazione è buona e la rivista è di fascia a.

10. Wops. I prigionieri italiani in Gran Bretagna (1941-46) (358 pp.) Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2012.

Interessante monografia di ricerca, basata su fonti primarie di ottimo livello e interesse sul più complessivo tema dei prigionieri italiani nel corso della Seconda guerra mondiale. La collocazione editoriale è buona e il volume ha avuto un'ottima ricezione all'interno del dibattito storiografico sul tema.

11. Kos 1943-1948. La strage, la storia (304 pp.), Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2010.

Buona monografia dedicata al coinvolgimento bellico italiano nel quadrante ellenico nel corso del secondo conflitto mondiale, con particolare attenzione poi agli eventi tragici successivi all'armistizio e nello specifico a quelli relativi all'isola di Kos. La collocazione editoriale è buona e allo stesso modo è corretto l'impianto metodologico.

12. I soldati contadini: i prigionieri di guerra italiani in Gran Bretagna, 1941-1946, in "Italia contemporanea", n. 260, 2010.

Contributo in rivista di fascia a, ben costruito metodologicamente. Il saggio anticipa e in larga parte riassume le questioni trattate nella monografia del 2012 (valutata pubblicazione 10). Si tratta di un'attenta ricostruzione delle posizioni, delle scelte ma anche delle sensibilità identitarie dei prigionieri italiani in Gran Bretagna, con una interessante riflessione conclusiva dedicata agli sviluppi memoriali dell'interessante tema.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Nella documentazione presentata la candidata dichiara in un caso (CV) 4 monografie e in un'altra occasione (allegato C) ne dichiara 2; contributi e articoli in volumi e riviste scientifiche 14; articoli su riviste in fascia A 2.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate presenta 2 monografie (la n. 2 è una raccolta di documenti più che un vero e proprio lavoro monografico); 2 contributi in rivista di fascia A "Italia contemporanea"; 7 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche.

L'apporto individuale della candidata è ben definito anche nei lavori in collaborazione con altri, nn. 2 e 3 dei contributi presentati in valutazione.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata si snoda attorno a due nuclei portanti, quello delle vicende che hanno coinvolto l'esercito italiano nell'area ellenica nel corso del secondo conflitto mondiale e quello relativo ai prigionieri di guerra italiani nel Regno Unito. Più di recente la candidata vi ha poi aggiunto un terzo filone, relativo alla resistenza dopo l'armistizio nell'area del Mezzogiorno. Nel complesso la collocazione editoriale è buona e i contributi e le monografie presentano un buon discreto metodologico e quasi tutte appaiono confrontarsi in maniera critica con la storiografia esistente. Si deve sottolineare una certa ripetitività di alcuni contributi,

che si mantengono comunque all'interno del perimetro delineato dal settore di riferimento del bando

Commissario 3: Umberto Gentiloni

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo della candidata emerge con continuità a partire dal conseguimento del Dottato di ricerca presso l'Università di Napoli Federico II nel 2010. Ha ottenuto un assegno di ricerca dallo stesso ateneo e successivamente una borsa post dottorato dall'Istituto storico Germanico di Roma. Nello stesso arco cronologico ha iniziato a svolgere una sporadica attività didattica con una funzione integrativa e come cultrice della materia. Nel 2017 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale ASN per la seconda fascia della docenza nel settore della Storia contemporanea. Appare buona la presenza in comitati editoriali e riviste di profilo nazionale, qualificata la partecipazione a gruppi di ricerca in prevalenza legati allo studio della stagione della Resistenza con prevalenza della rete dell'Istituto Nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. In tale contesto ha ottenuto (di recente anche se mancano gli estremi cronologici) una Borsa di studio e ricerca della Scuola Superiore di Studi di Storia Contemporanea dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia. Continua la partecipazione come relatrice a convegni nazionali e internazionali legati ai temi delle proprie ricerche.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Resistenza/Resistenze: la pluralità della Resistenza nell'opera di Pavone, in *Mestiere di storico e impegno civile. Claudio Pavone e la storia contemporanea in Italia*, a cura di M. Flores, Roma, Viella, 2019.

Si tratta di un contributo in volume: buona la collocazione editoriale, il saggio analizza la declinazione plurale della categoria di resistenza nella riflessione di Claudio Pavone. Il tema è congruente con il settore di riferimento condotto con buon rigore metodologico.

2. Cefalonia. Il processo, la storia, i documenti Roma, Viella, 2017 (con M. De Paolis).

Una raccolta di documenti preceduta da un'introduzione nella quale appare ben distinto il contributo della candidata da quello del procuratore De Paolis. Non una monografia, semmai una raccolta di documenti, congruenti con il settore, con buona collocazione editoriale e attento rigore metodologico.

3. Il Sud, con G. Angelone, in Zone di guerra, geografie di sangue. Le stragi naziste e fasciste in Italia (1943-1945), a cura di G. Fulveti e P. Pezzino, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 199-228 (le pp. 199-218 sono a firma di I. Insolubile).

Contributo in volume. Il tema portante riguarda le stragi naziste nel biennio cruciale della guerra civile. La candidata è coautrice (ben definita la partizione dei contributi) di un'analisi dedicata agli eventi del mezzogiorno. Il tema è congruente con il settore, la metodologia appare appropriata, la collocazione editoriale è ottima.

4. Italians between perpetrators and victims. Policy of WWII memory in Italy, from Domenikon to Kefalonia, 2016.

Uno dei temi chiave della produzione scientifica della candidate, il contributo dell'Italia fascista ad alcuni snodi cruciali della seconda guerra mondiale, l'analisi ruota (non sempre in modo coerente) tra la storia e la memoria proiettandosi nel teatro di guerra ellenico. Contributo in volume, buona la collocazione editoriale, in lingua inglese il saggio congruente con il settore di riferimento del bando.

5. «Per la liberazione della amata Italia»: la Resistenza campana nel fondo Ricompart, in La partecipazione del Mezzogiorno alla Liberazione italiana (1943-1945), a cura di E. Fimiani, Firenze, Le Monnier, 2016.

Contributo in volume sulle dinamiche della Resistenza nella regione campana, discreta la collocazione editoriale, sufficiente la metodologia applicata anche se il quadro storiografico di riferimento appare talvolta lacunoso. Congruente con il settore di riferimento del bando.

6. Per necessità, virtù e scelta: la Resistenza del Sud al Sud, in La partecipazione del Mezzogiorno alla Liberazione italiana (1943-1945), a cura di E. Fimiani, Firenze, Le Monnier, 2016.

Contributo in volume sui percorsi di partecipazione che dal Mezzogiorno innervano il processo di costruzione della Resistenza. Discreta la collocazione editoriale, adeguato rigore metodologico, il tema è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

7. Archiviazione "definitiva". La sorte dei fascicoli esteri dopo il rinvenimento dell'armadio della vergogna, "Giornale di storia contemporanea", XVIII (2 n.s.), 1, 2015, pp. 5-44.

Saggio in rivista che presenta un'analisi sulla sorte dei fascicoli del cosiddetto "armadio della vergogna", discreta la collocazione editoriale, buono lo spessore interpretativo, valido l'impianto metodologico. Piena congruenza con il settore riferimento del bando.

8. Guerra e Resistenza dopo l'8 settembre nel contesto mediterraneo. I casi di Cefalonia e Kos, in 1943. Mediterraneo e Mezzogiorno d'Italia, a cura di F. Soverina, Roma, Viella, 2015.

Contributo in volume sulla cesura dell'8 settembre 1943 e i riflessi nelle isole greche tanto nel contesto delle ionie quanto in quello del Dodecaneso italiano. Buona la collocazione editoriale, valido l'impianto metodologico e il confronto con il dibattito storiografico; pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

9. Autoassoluzione di una nazione. Il racconto egemonico dell'Italia nella Seconda guerra mondiale, "Italia contemporanea", 27 6, 2014.

Saggio in rivista di fascia A, ottima la collocazione editoriale, buono l'impianto metodologico in un contributo che analizza i racconti e gli stereotipi della partecipazione italiana al secondo conflitto mondiale. Il confronto con la storiografia talvolta appare lacunoso. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando

10. Wops. I prigionieri italiani in Gran Bretagna (1941-46) (358 pp.) Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2012.

Monografia solida, buona collocazione editoriale di un'ampia ricerca sui prigionieri italiani in Gran Bretagna negli anni del secondo conflitto mondiale. Buona la critica delle fonti, accurato il confronto con la storiografia, buona la diffusione all'interno del dibattito scientifico; pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

11. Kos 1943-1948. La strage, la storia (304 pp.), Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2010.

Monografia dedicata alla realtà dell'isola di Kos a partire dagli eventi dell'estate del 1943 fino alla conclusione del conflitto. Buona la collocazione editoriale, valido l'impianto metodologico di una ricerca che è ben presente nel confronto storiografico sull'argomento; pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

12. I soldati contadini: i prigionieri di guerra italiani in Gran Bretagna, 1941-1946, in "Italia contemporanea", n. 260, 2010.

Saggio in rivista di fascia A, ottima la collocazione editoriale, buono il rigore metodologico di un contributo che anticipa e riassume temi e questioni che verranno

affrontati nella monografia del 2012. Il saggio segue identità e percorsi dei prigionieri italiani in Gran Bretagna; pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Nella documentazione presentata la candidata dichiara in un caso (CV) 4 monografie e in un'altra occasione (allegato C) ne dichiara 2; contributi e articoli in volumi e riviste scientifiche 14; articoli su riviste in fascia A 2.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate presenta 2 monografie (la n. 2 è una raccolta di documenti più che un vero e proprio lavoro monografico); 2 contributi in rivista di fascia A "Italia contemporanea"; 7 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche.

L'apporto individuale della candidata è ben definito anche nei lavori in collaborazione con altri, nn. 2 e 3 dei contributi presentati in valutazione.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata appare continua e ben delineata attorno ad alcuni nuclei portanti. Centrale il riferimento alla cesura della seconda guerra mondiale analizzata da diverse prospettive: i prigionieri italiani in Gran Bretagna, la proiezioni dell'Italia fascista nel teatro di guerra Mediterraneo, l'articolazione geografica della penisola nella guerra civile tra culture politiche e identità con particolare attenzione al Mezzogiorno. Nel complesso la collocazione editoriale è buona, il rigore metodologico ben presente, l'impatto sul dibattito storiografico emerge nei risultati più solidi (monografie) altre volte è meno qualificato e solido. Il perimetro dei contributi talvolta si ripete per temi e cronologie mantenendosi ben congruente con il settore di riferimento del bando.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo scientifico della candidata emerge con continuità a partire dal conseguimento del titolo nel dottorato di ricerca (2010) presso l'Università di Napoli Federico II. Dopo un intervallo risulta titolare di un assegno di ricerca dallo stesso ateneo e di una borsa di studio nel 2015 dall'Istituto storico Germanico di Roma. Qualificata la presenza in comitati editoriali di riviste del settore, continua la partecipazione a seminari e convegni, solida la collaborazione con enti e istituti di ricerca con una netta prevalenza della rete degli Istituti per la storia del movimento di liberazione in Italia che fanno riferimento al Parri di Milano. L'attività didattica non ha ancora una solidità consolidata. Nel 2017 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia in Storia contemporanea. Il giudizio della commissione sull'insieme dei titoli della candidata è **buono**.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Resistenza/Resistenze: la pluralità della Resistenza nell'opera di Pavone, in *Mestiere di storico e impegno civile. Claudio Pavone e la storia contemporanea in Italia*, a cura di M. Flores, Roma, Viella, 2019.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

2. Cefalonia. Il processo, la storia, i documenti Roma, Viella, 2017 (con M. De Paolis).

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3. Il Sud, con G. Angelone, in Zone di guerra, geografie di sangue. Le stragi naziste e fasciste in Italia (1943-1945), a cura di G. Fulvetti e P. Pezzino, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 199-228 (le pp. 199-218 sono a firma di I. Insolubile).

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4. Italians between perpetrators and victims. Policy of WWII memory in Italy, from Domenikon to Kefalonia, in autori vari, 2016

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

5. «Per la liberazione della amata Italia»: la Resistenza campana nel fondo Ricompart, in La partecipazione del Mezzogiorno alla Liberazione italiana (1943-1945), a cura di E. Fimiani, Firenze, Le Monnier, 2016.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

6. Per necessità, virtù e scelta: la Resistenza del Sud al Sud, in La partecipazione del Mezzogiorno alla Liberazione italiana (1943-1945), a cura di E. Fimiani, Firenze, Le Monnier, 2016.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona

- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

7. Archiviazione "definitiva". La sorte dei fascicoli esteri dopo il rinvenimento dell'armadio della vergogna, "Giornale di storia contemporanea", XVIII (2 n.s.), 1,2015, pp. 5-44.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

8. Guerra e Resistenza dopo l'8 settembre nel contesto mediterraneo. I casi di Cefalonia e Kos, in 1943. Mediterraneo e Mezzogiorno d'Italia, a cura di F. Soverina, Roma, Viella, 2015.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9. Autoassoluzione di una nazione. Il racconto egemonico dell'Italia nella Seconda guerra mondiale, "Italia contemporanea", 27 6, 2014.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

10. Wops. I prigionieri italiani in Gran Bretagna (1941-46) (358 pp.) Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2012.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

11. Kos 1943-1948. La strage, la storia (304 pp.), Napoli, Edizioni Scientifiche italiane, 2010.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

12. I soldati contadini: i prigionieri di guerra italiani in Gran Bretagna, 1941-1946, in "Italia contemporanea", n. 260, 2010.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottimo
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Nella documentazione presentata la candidata dichiara in un caso (CV) 4 monografie e in un'altra occasione (allegato C) ne dichiara 2; contributi e articoli in volumi e riviste scientifiche 14; articoli su riviste in fascia A 2.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate dichiara 3 monografie (ma la n. 2 è una raccolta di documenti più che un vero e proprio lavoro monografico); 2 contributi in rivista di fascia A; 7 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche.

L'apporto individuale della candidata è ben definito anche nei lavori in collaborazione con altri, n. 2 e 3 dei contributi presentati in valutazione.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate presenta 2 monografie, 2 contributi in rivista di fascia A, 8 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata appare continua, metodologicamente valida, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando. La cronologia portante è quella della Seconda guerra mondiale nelle analisi sul teatro di guerra del Mediterraneo, sul significato della proiezione internazionale del fascismo e sulle dinamiche che coinvolgono i prigionieri italiani in Inghilterra. Gli studi sulla stagione della Resistenza privilegiano le zone del mezzogiorno nel biennio cruciale 1943-45 e sono ben inseriti nel dibattito storiografico del settore. La collocazione editoriale è buona e pur in presenza di un certo tasso di ripetitività nelle proposte presentate in valutazione il giudizio complessivo della commissione è **buono**.

CANDIDATO: STEFANO MARCUZZI

Commissario 1: Silvano Montaldo

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato di ricerca (Università di Oxford, 2015), la formazione del candidato è continuata con un Master in Geopolitica (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale, 2016), una borsa di studio (Istituto Universitario Europeo, 2016-2018) e la Marie Curie-Caroline Fellowship (Università di Dublino, 2018). In fase iniziale la sua esperienza didattica a livello universitario.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Britain and Italy in the Era of the Great War. Defending and Forging Empires*, Cambridge UP, 2020, pp. 384. La monografia, ampia e documentata, analizza le strategie politiche e militari di Inghilterra e Italia durante e dopo la Grande guerra, evidenziando come l'alleanza del 1915 sia stata progressivamente

logorata dalla divergenza di interessi tra le tradizionali sfere d'influenza e la proiezione all'indomani della vittoria. Ottima la collocazione editoriale, piena la congruenza con il settore riferimento del bando.

2. *From the Adriatic to the Mediterranean: Italy in the Allied Naval Strategy, 1915-1918*, War in History, XXVII, 3, 2018, pp. 456-484. Anticipando in parte i risultati della monografia, il saggio analizza il ruolo dell'Italia nelle operazioni navali alleate nel Mediterraneo, evidenziando i nodi politici che frenarono la collaborazione tra le marine. Ottima la collocazione editoriale, piena la congruenza con il settore riferimento del bando.
3. *A Machiavellian Ally? Italy in the Entente, 1914-1918*, in V. Wilcox (ed.), *Italy in the Era of the Great War*, Leiden, Boston, 2018, pp. 99-121. Il saggio, anticipando in parte i risultati della monografia, ricostruisce compromessi e cambi di strategia attraverso i quali l'Italia si inserì nel sistema dell'Intesa, un accordo faticosamente raggiunto durante lo sforzo bellico, ma che non avrebbe retto alla prova della pace. Più che buona la collocazione editoriale, piena la congruenza con il settore riferimento del bando.
4. *Italy's Parallel War in Libya (1914-1924). A forgotten front of World War I*, in *Africa and the First World War: Remembrance, Memories and Representations after Hundred Years*, Cambridge Scholar Publishing, 2018. Il saggio affronta il problema della guerra e del dopoguerra in Nord Africa, evidenziando la difficile ricerca di un accordo tra Inghilterra e Italia e le conseguenze sul lungo periodo. Collocazione editoriale molto buona, pienamente congruente con il settore riferimento del bando.
5. *Maschere di polvere, corpi di fango: italiani e britannici in trincea nei diari di A. Soramel e A. Mackay*, in T. Artico (a cura di), *Essere corpo. La Prima guerra mondiale fra letteratura e storia*, LINT Editoriale, 2016, pp. 197-212. Il saggio propone una lettura in parallelo dell'esperienza di un italiano e di un inglese precipitati nella Grande guerra, senza che siano ben chiare le domande di partenza e le conclusioni. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando, discreta la collocazione editoriale.
6. *Uno scomodo alleato: le ambizioni coloniali italiane e il confronto interalleato sulla spartizione dell'Impero Ottomano*, in P. Neglie-A. Ungari (a cura di), *La*

- Guerra di Cadorna*. Atti del Convegno Trieste e Gorizia, 2-4 novembre 2016, Ufficio storico della Stato maggiore dell'Esercito, 2018. Il saggio, riprendendo parte della pubblicazione n. 4, affronta il problema della contrapposizione di interessi nel Mediterraneo orientale tra l'Italia e le potenze dell'Intesa. Discreta la collocazione editoriale, piena la congruenza con il settore riferimento del bando.
7. *Forgiando la flotta di Sua Maestà: l'organizzazione della vittoria inglese in L'ammiraglio Napoleone*, a cura di M. L. Papi, 2015. Saggio di sintesi sull'organizzazione della flotta e sulla strategia navale inglese durante le guerre napoleoniche. Sufficiente la collocazione editoriale, piena la congruenza con il settore riferimento del bando.
8. *The Battle of Gorizia (6-17 August 1916): a turning point in Italy's Merry*. EUI Cadmus Series, July 11. Breve intervento di sintesi sulla battaglia di Gorizia. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.
9. *Are multinationals eclipsing nation-states?* Project Syndicate, Long Reads, 1 February 2019 Non VALUTABILE in quanto saggio in coautorialità in cui manca una chiara indicazione delle pagine riferibili al candidato.
10. *Defending the Southern Flank. EU-NATO Cooperation in the Mediterranean*, EUI Red Number Series, November 2018
Non VALUTABILE in quanto privo di ISSN
11. *L'ombra di Brexit sulla grandeur inglese*, in "Affari internazionali", 15 gennaio 2016
Un breve articolo su rivista sulle strategie di sicurezza e di difesa dell'Inghilterra alla prova della Brexit.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione complessiva del candidato, come da dichiarazione in allegato C, presenta 1 monografia, 1 articoli su riviste di fascia A e 8 contributi in riviste scientifiche e volumi.

Nelle 11 pubblicazioni selezionate per il bando due non sono valutabili. Nel primo caso non è definito l'apporto individuale del candidato (n.9), nel secondo caso il contributo è privo di ISSN.

Il candidato non raggiunge la soglia minima delle 10 pubblicazioni previste dalle indicazioni del bando.

Valutazione sulla produzione complessiva

Studio della Prima guerra mondiale, e in particolare del nesso tra politica estera e conflitto, il candidato ha fornito un contributo significativo nell'aggiornamento storiografico in atto sulla partecipazione italiana alla Grande guerra grazie a una solida monografia in cui ha evidenziato i molti fattori di tensione e contrapposizione che resero difficile la collaborazione interalleata. In buona parte ripetitivi rispetto al nucleo principale del suo lavoro di ricerca, o di natura occasionale, gli altri saggi presentati alla selezione. Molto forte l'internazionalizzazione e complessivamente più che buone le sedi editoriali.

Commissario 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli

Ottenuto il dottorato di ricerca in Storia militare all'università di Oxford, il candidato ha approfondito la sua formazione e la sua ricerca in un Master in Geopolitica presso la Società Italiana per l'Organizzazione internazionale (SIOI) nel 2016. Ha poi ottenuto una fellowship all'Istituto Universitario Europeo. Ha poi proseguito con una Marie Curie, sviluppata presso l'Università di Dublino. Ha anche svolto tra il 2017 e il 2021 attività di supporto alla ricerca presso l'Università di Padova.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Britain and Italy in the Era of the Great War. Defending and Forging Empires, Cambridge UP, 2020, pp. 384

Monografia tratta dalla tesi di dottorato. Ricerca solida sia da un punto di vista delle fonti, della metodologia e del carattere innovativo dell'interpretazione. Il contributo innova la pur ampia storiografia sulla dimensione globale della Grande Guerra e sulle relazioni tra alleati all'interno degli schieramenti in contrapposizione. La collocazione editoriale è ottima e garantisce una circolazione importante al lavoro.

2. From the Adriatic to the Mediterranean: Italy in the Allied Naval Strategy, 1915-1918, *War in History*, XXVII, 3, 2018, pp. 456-484

Contributo in rivista di fascia alta che fa il punto sul ruolo svolto dalla regia marina italiana nell'area adriatica nel corso della Grande guerra. Il lavoro è solido da un punto di vista della ricerca e dell'interpretazione. La collocazione editoriale è ottima, soprattutto per quello che riguarda la storia militare.

3. A Machiavellian Ally? Italy in the Entente, 1914-1918, in V. Wilcox (ed.), *Italy in the Era of the Great War*, Leiden, Boston, 2018, pp. 99-121

Contributo in volume sul complicato quadro di alleanze della Grande Guerra con particolare riferimento alle scelte, spesso ambigue, del Regno d'Italia. Considerato il numero ampio di nuovi contributi di ricerca ma anche di innovative sintesi interpretative uscite in occasione del centenario della Grande guerra, risulta complesso il confronto con la storiografia di riferimento. Obiettivo non sempre completamente raggiunto dal candidato. La collocazione editoriale è buona.

- 4) Italy's Parallel War in Libya (1914-1924). A forgotten front of World War I, in *Africa and the First World War: Remembrance, Memories and Representations after Hundred Years*, Cambridge Scholar Publishing, 2018

Il contributo ricostruisce il coinvolgimento italiano nel quadrante libico nel decennio successivo allo scoppio della Grande guerra. Interessante quanto complicato l'obiettivo di tenere insieme vicende legate al conflitto mondiale e politiche legate alla colonizzazione. La collocazione editoriale è buona.

- 5) Maschere di polvere, corpi di fango: italiani e britannici in trincea nei diari di A. Soramel e A. Mackay, in T. Artico (a cura di), *Essere corpo. La Prima guerra mondiale fra letteratura e storia*, LINT Editoriale, 2016, pp. 197-212. Contributo in volume che mette a confronto due diari della Prima guerra mondiale, uno di un soldato italiano e uno di un soldato britannico. Interessante esperimento storiografico, corredato da interessanti riflessioni di natura interpretativa. La collocazione editoriale appare discreta.

- 6) Uno scomodo alleato: le ambizioni coloniali italiane e il confronto interalleato sulla spartizione dell'Impero Ottomano, in P. Neglie-A. Ungari (a cura di), La Guerra di Cadorna. Atti del Convegno Trieste e Gorizia, 2-4 novembre 2016

Contributo in volume negli atti di un convegno, su un tema abbastanza classico della storiografia diplomatica sul ruolo dell'Italia al termine del primo conflitto mondiale. L'autore riflette sul divario tra le aspirazioni coloniali del Regno d'Italia e la sua efficacia nel ricondurle nel complesso gioco diplomatico delle grandi potenze. La collocazione editoriale è discreta.

- 7) Forgiando la flotta di Sua Maestà: l'organizzazione della vittoria inglese in Napoleone Ammiraglio, Firenze, UP, 2015

Interessante contributo, in particolare per il panorama storiografico italiano su un tema cardine relativo al tentativo egemonico napoleonico e al contributo determinante offerto dalla marina britannica per depotenziarlo e condurlo alla sconfitta. Il contributo peraltro, pur collocandosi all'interno del perimetro della storia politico-militare, esce dall'ambito della Grande Guerra, dove si concentrano le principali pubblicazioni presentate dal candidato. La collocazione editoriale è discreta.

- 8) The Battle of Gorizia (6-17 August 1916): a turning point in Italy's Merry. EUI Cadmus Series, July 11

Un working paper pubblicato nelle serie del programma Max Weber dell'IUE. L'interesse del contributo è nel sottolineare l'importanza della Battaglia dell'Isonzo nel consolidare il ruolo italiano all'interno della Triplice Alleanza. Il carattere anche episodico e per certi versi provvisorio del working paper avrebbe necessitato di un maggiore approfondimento storiografico. Si tratta comunque di un contributo apprezzabile.

- 9) Are multinationals eclipsing nation-states? Project Syndacate, Long Reads, 1 February 2019

Non VALUTABILE in quanto il candidato figura come co autore e non sono definite le parti ascrivibili al candidato.

- 10) Defending the Southern Flank. EU-NATO Cooperation in the Mediterranean, EUI Red Number Series, November 2018

Non VALUTABILE in quanto privo di ISSN

10) L'ombra di Brexit sulla grandeur inglese, in Affari internazionali, 15 gennaio 2016

Contributo di sicuro interesse in relazione alle ricadute dell'uscita britannica dall'Unione europea. La brevità dell'articolo e la sua dimensione di analisi politologica (unita alla totale assenza di profondità storica) lo rendono difficilmente inseribile nel perimetro di pertinenza del settore di riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione complessiva del candidato, come da dichiarazione in allegato C, presenta 1 monografia, 1 articoli su riviste di fascia A e 8 contributi in riviste scientifiche e volumi.

Nelle 11 pubblicazione selezionate per il bando due non sono valutabili. Nel primo caso non è definito l'apporto individuale del candidato (n.9), nel secondo caso il contributo è privo di ISSN.

Il candidato non raggiunge la soglia minima delle 10 pubblicazioni previste dalle indicazioni del bando.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato si muove all'interno dell'ampio ventaglio di studi legati alla Grande guerra, con particolare attenzione alla sua dimensione storico-militare e diplomatica. Il profilo del candidato emerge come specialista in particolare dei rapporti tra Italia e Gran Bretagna nel corso del conflitto. Apprezzabili, ma ancora non del tutto sviluppati, appaiono poi i filoni di ricerca relativi alla connessione tra ruolo italiano nella Grande Guerra e colonialismo italiano, così come quelli più direttamente legati alla dimensione marittima della politica militare sia italiana, sia britannica. Il perimetro di indagine appare però al momento ancora piuttosto circoscritto, come si può evincere anche dal numero non sufficiente di contributi presentati per la valutazione.

Candidato 3: Umberto Gentiloni

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo del candidato si delinea a partire dal conseguimento del dottorato di ricerca nel 2015, rilasciato dall'Università di Oxford, con doppio titolo, in Storia militare. Ha poi seguito i corsi di un Master in Geopolitica presso la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) ottenuto nel 2016. Il percorso scientifico si è successivamente qualificato per una dimensione internazionale, prima con una fellowship (2016-2018) presso l'Istituto Universitario Europeo, a seguire con una Marie Curie sviluppata presso l'Università di Dublino. Ha svolto tra il 2017 e il 2018 un'attività di supporto alla ricerca presso l'Università di Padova.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. Britain and Italy in the Era of the Great War. Defending and Forging Empires, Cambridge UP, 2020, pp. 384

Monografia, ottima collocazione editoriali politiche e militari tra Italia e Gran Bretagna nel quadro della grande guerra. Una ricerca solida, base della tesi di dottorato, buona la critica delle fonti e il quadro delle proposte interpretative. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

2. From the Adriatic to the Mediterranean: Italy in the Allied Naval Strategy, 1915-1918, War in History, XXVII, 3, 2018, pp. 456-484

Contributo in rivista sulla proiezione adriatica dell'impegno militare italiano nella grande Guerra. Ottima collocazione editoriale, appropriata la metodologia di lavoro, buono il confronto con la storiografia di riferimento. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

3. A Machiavellian Ally? Italy in the Entente, 1914-1918, in V. Wilcox (ed.), Italy in the Era of the Great War, Leiden, Boston, 2018, pp. 99-121

Contributo in volume, più che buona la collocazione editoriale, sulle dinamiche delle alleanze politico militari della grande guerra, metodo appropriato, non sempre convincente il confronto con la storiografia di riferimento. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

4. Italy's Parallel War in Libya (1914-1924). A forgotten front of World War I, in *Africa and the First World War: Remembrance, Memories and Representations after Hundred Years*, Cambridge Scholar Publishing, 2018
Contributo in volume sul fronte libico negli anni che separano la prima guerra mondiale dall'avvento del fascismo, uno sguardo (spesso troppo superficiale) sui contenuti e le scelte del colonialismo italiano. Sarebbe auspicabile un più solido confronto con la storiografia di riferimento. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.
5. Maschere di polvere, corpi di fango: italiani e britannici in trincea nei diari di A. Soramel e A. Mackay, in T. Artico (a cura di), *Essere corpo. La Prima guerra mondiale fra letteratura e storia*, LINT Editoriale, 2016, pp. 197-212
Contributo in volume, discreta collocazione editoriale, memorie e diari nella Prima guerra mondiale sempre sul filone dei rapporti italo britannici; solida la critica delle fonti, ben presentate le riflessioni interpretative. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.
6. Uno scomodo alleato: le ambizioni coloniali italiane e il confronto interalleato sulla spartizione dell'Impero Ottomano, in P. Neglie-A. Ungari (a cura di), *La Guerra di Cadorna. Atti del Convegno Trieste e Gorizia, 2-4 novembre 2016*
Contributo in volume negli atti di un convegno, discreta la collocazione editoriale, i temi sono riconducibili al divario tra le aspirazioni coloniali italiane e il gioco delle potenze europee nella spartizione dell'impero ottomano, spunti ben presentati in un quadro interpretativo che potrebbe essere molto più ampio. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.
7. Forgiando la flotta di Sua Maestà: l'organizzazione della vittoria inglese in Napoleone Ammiraglio, Firenze, UP, 2015
Contributo in volume, sulla discontinuità delle guerre napoleoniche rispetto all'impiego della marina. Spunti che delineano temi e questioni complesse in una proposta che rimane sulla superficie; discreta la collocazione editoriale. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.
8. The Battle of Gorizia (6-17 August 1916): a turning point in Italy's Military. EUI Cadmus Series, July 11
Un working paper presentato e regolarmente pubblicato nelle serie del programma Max Weber dell'IUE, sulla svolta del 1916 nelle dinamiche di guerra sul confine orientale. Spunti di un tema che storiograficamente (e non

solo) avrebbe bisogno di un approfondimento più solido in termini di confronto e valutazione analitica. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

9. Are multinationals eclipsing nation-states? Project Syndacate, Long Reads, 1 February 2019 Non VALUTABILE in quanto il candidato figura come co autore e non sono definite le parti ascrivibili al candidato.
10. Defending the Southern Flank. EU-NATO Cooperation in the Mediterranean, EUI Red Number Series, November 2018
Non VALUTABILE in quanto privo di ISSN
11. L'ombra di Brexit sulla grandeur inglese, in Affari internazionali, 15 gennaio 2016
Un breve articolo su rivista con spunti di riflessione legati all'attualità nello sguardo sulle dinamiche della Brexit di qualche anno fa.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione complessiva del candidato, come da dichiarazione in allegato C, presenta 1 monografia, 1 articoli su riviste di fascia A e 8 contributi in riviste scientifiche e volumi.

Nelle 11 pubblicazione selezionate per il bando due non sono valutabili. Nel primo caso non è definito l'apporto individuale del candidato (n.9), nel secondo caso il contributo è privo di ISSN.

Il candidato non raggiunge la soglia minima delle 10 pubblicazioni previste dalle indicazioni del bando.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato ruota attorno al grande cantiere delle ricerche sulla Prima guerra mondiale. Nel complesso emerge una continuità di fondo pur in presenza di una forte differenziazione qualitativa: alcuni contributi appaio solidi e inseriti nel quadro di ricerche approfondite, altri sono invece spunti che meriterebbero ben altra attenzione e profondità di analisi. I limiti più evidenti sono quelli di una spiccata ripetitività di temi e cronologie e, in secondo luogo (come si

evince dalla insufficiente produzione presentata in valutazione, meno di 10 contributi valutabili) i riflessi di un perimetro ancora circoscritto.

GIUDIZIO COLLEGALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo scientifico del candidato si definisce a partire dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca in Storia militare conferito nel 2015 dall'Università di Oxford. L'anno successivo ha ottenuto un master in Geopolitica dalla Società Italiana per l'Organizzazione internazionale (SIOI). Rafforza la dimensione internazionale tramite una *fellowship* all'Istituto Universitario europeo e una borsa Marie Curie svolta presso l'Università di Dublino. Nel 2017-2018 ha stretto rapporti di collaborazione con l'Università di Padova. L'attività didattica è agli inizi, sul versante della partecipazione a seminari e convegni e su quello della presenza in comitati editoriali di riviste scientifiche il candidato non presenta titoli a riguardo. La valutazione della commissione sui titoli e sul profilo del candidato è **più che sufficiente**.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Britain and Italy in the Era of the Great War. Defending and Forging Empires, Cambridge UP, 2020, pp. 384
 - Originalità, innovatività, rigore metodologico: ottima
 - Congruenza con il SSD: piena
 - Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
 - Contributo individuale: ben definito
 - Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
2. From the Adriatic to the Mediterranean: Italy in the Allied Naval Strategy, 1915-1918, War in History, XXVII, 3, 2018, pp. 456-484

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3. A Machiavellian Ally? Italy in the Entente, 1914-1918, in V. Wilcox (ed.), Italy in the Era of the Great War, Leiden, Boston, 2018, pp. 99-121

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4. Italy's Parallel War in Libya (1914-1924). A forgotten front of World War I, in Africa and the First World War: Remembrance, Memories and Representations after Hundred Years, Cambridge Scholar Publishing, 2018

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

5. Maschere di polvere, corpi di fango: italiani e britannici in trincea nei diari di A. Soramel e A. Mackay, in T. Artico (a cura di), Essere corpo. La Prima guerra mondiale fra letteratura e storia, LINT Editoriale, 2016, pp. 197-212 .

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

6. Uno scomodo alleato: le ambizioni coloniali italiane e il confronto interalleato sulla spartizione dell'Impero Ottomano, in P. Neglie-A. Ungari (a cura di), La Guerra di Cadorna. Atti del Convegno Trieste e Gorizia, 2-4 novembre 2016

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

7. Forgiando la flotta di Sua Maestà: l'organizzazione della vittoria inglese in Napoleone Ammiraglio, Firenze, UP, 2015

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

8. The Battle of Gorizia (6-17 August 1916): a turning point in Italy's Merry. EUI Cadmus Series, July 11

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9. Are multinationals eclipsing nation-states? Project Syndacate, Long Reads, 1 February 2019

Non valutabile. Non risulta nel contributo la partizione tra gli autori.

10. Defending the Southern Flank. EU-NATO Cooperation in the Mediterranean, EUI Red Number Series, November 2018

Non valutabile in quanto privo di ISSN

11.L'ombra di Brexit sulla grandeur inglese, in Affari internazionali, 15 gennaio 2016

-
- Originalità, innovatività, rigore metodologico: modesto
- Congruenza con il SSD: non piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione complessiva del candidato, come da dichiarazione in allegato C, presenta 1 monografia, 1 articoli su riviste di fascia A e 8 contributi in riviste scientifiche e volumi.

Nelle 11 pubblicazione selezionate per il bando due non sono valutabili. Nel primo caso non è definito l'apporto individuale del candidato (n.9), nel secondo caso il contributo è privo di ISSN.

Nelle 11 pubblicazioni selezionate presenta 1 monografia, 1 contributo in rivista di fascia A, 9 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche (2 non valutabili)

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato ruota prevalentemente sui temi della grande guerra. Il risultato più convincente nell'unica monografia presentata in valutazione riguarda le relazioni tra l'Italia e la Gran Bretagna negli anni del conflitto. I risultati nel complesso sono altalenanti, altri lavori non hanno la stessa attenzione e cura metodologica. Il candidato nelle nove pubblicazioni valutabili mostra di essere ancora agli inizi di percorsi di studio e approfondimento presentando così un perimetro circoscritto per temi e cronologie affrontati. La collocazione editoriale per i contributi più solidi appare buona, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando; la valutazione complessiva della commissione per quanto è possibile valutare è **più che sufficiente**.

CANDIDATO: JAS NELIS

Commissario 1: Silvano Montaldo

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato (Università di Gand, 2006), il candidato ha proseguito la sua formazione con numerosi contratti di post dottorato presso atenei del Belgio. Maître de conférences nel 2016, ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia in Storia contemporanea nel 2018. Significativa la partecipazione ai lavori congressuali e seminari in patria e all'estero, ancora da consolidare l'esperienza didattica di livello universitario.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE :

1) *Catholicisme et altérité: La Civiltà Cattolica de la montée du fascisme à l'après-guerre*, E.M.E., Bruxelles, 2014, pp. 209. La monografia si focalizza sul rapporto tra fascismo e Chiesa cattolica attraverso l'analisi di «Civiltà cattolica» e del tentativo del regime di dar vita a una religione politica espressione della modernità totalitaria. Nonostante le preoccupazioni per l'eresia politica fascista, anziché opporsi la rivista dei gesuiti assunse una posizione di sostanziale collaborazione, fatta in parte di accettazione, in parte di negoziazione. Corredato da un'antologia di testi, il libro non pare giovare fino in fondo del dialogo con la storiografia esistente. Di discreta collocazione editoriale, è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

2) *From ancient to modern: the myth of romanità during the ventennio fascista. The written imprint of Mussolini's cult of the 'Third Rome'*, Brepols, Turnhout, 2011, pp. 243. La monografia mette a frutto le competenze antichistiche del candidato per ricostruire il mito di Roma nel fascismo, focalizzando sui vari aspetti della romanità e sull'analisi su quattro riviste, diversamente coinvolte nel regime. In buona collocazione editoriale, è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

3) *Foreword*, in Nelis Jan, Sägeser Caroline, Schreiber Jean-Philippe (eds.), *Religion and Secularism in the European Union. State of Affairs and Current Debates*, Peter Lang, Bern-Berlin-Bruxelles- Frankfurt-New York-Wien, 2017, pp. 11-13. Introduzione di tre pagine a un volume collettivo sui rapporti tra religioni e processi di secolarizzazione negli Stati della Comunità Europea, in ottica comparata.

Collocazione editoriale molto buona, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

4) *Italian Catholic Opinion and the Advent of Fascism: "L'Avvenire d'Italia"*, in Nelis Jan, Morelli Anne, Praet Danny (eds.), *Catholicism and Fascism in Europe 1918-1945*, Olms, Hildesheim-Zürich-New York, 2015, p. 293-302. Il saggio ritorna sul rapporto Chiesa cattolica-fascismo attraverso l'analisi del cattolico "L'Avvenire d'Italia" negli anni della presa del potere. Buona la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

5) *Quand paganisme et catholicisme se rencontrent: quelques observations concernant la nature du mythe de la romanité dans l'Istituto di Studi Romani*, «Latomus, Revue d'Études Latines», 2012, vol. 71, n° 1, p. 176-192. Il saggio ricostruisce il ruolo dell'Istituto di Studi Romani, attivo dal 1926 e fortemente legato al regime, nel processo di cristianizzazione dell'Antichità, funzionale al raccordo tra cattolicesimo e religione politica fascista. Buona la collocazione editoriale, piena la congruenza con il settore di riferimento del bando.

6) *The Clerical Response to a Totalitarian Political Religion: La Civiltà Cattolica and Italian Fascism*, «Journal of Contemporary History», 2011, vol. 46, n° 2, p. 245-270. Il saggio, di ottima collocazione editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, anticipa i risultati della ricerca confluita nella monografia del 2014.

7) Nelis Jan, Ghilardi Massimiliano, *L'Istituto di Studi Romani et la figure d'Auguste. Sources d'archives et perspectives de recherche 1937/1938 - 2014*, «Studi Romani», 2012, vol. 60, n° 1-4, p. 333-339. Saggio in coautorialità privo dell'indicazione delle pagine riferibili al candidato e pertanto non valutabile.

8) *Fascist Modernity, Religion, and the Myth of Rome*, in Roche Helen, Demetriou Kyriakos (eds.), *Fascist Italy and Nazi Germany*, Brill, Leiden-Boston, 2018, p. 133-156. Ancora sul mito di Roma come veicolo di diffusione dell'ideologia totalitaria e della religione politica del fascismo. In buona collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

9) *Mussolini, l'Antiquité et le catholicisme avant 1915: Le discours mythico religieux du futur Duce du fascisme*, in Foro Philippe (ed.), *L'Italie et l'Antiquité du Siècle des lumières à la chute du fascisme*, Presses Universitaires du Midi, Toulouse, 2017, p. 43-53. La concezione dell'Antichità nel Mussolini socialista illumina la presenza di un mito di Roma già attivo, ma assai eterogeneo rispetto a quello sviluppato dalla religione politica del fascismo. In buona collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

10) *Catholicism and the Italian Fascist Re-writing of History during the 1930s*, in Fernandes Ana Raquel, Serra José Pedro, Fonseca Rui Carlos (eds.), *Recycling Myths*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, 2015, p. 226-238. Il rapporto tra Chiesa cattolica e fascismo attraverso l'analisi del modo – sostanzialmente refrattario – in cui “*L’Avvenire d’Italia*” si pose rispetto al mito della romanità veicolato dalla religione politica fascista. In ottima collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero monografie 2

Numero curatele 6

Numero articoli su riviste con referaggio 27

Numero capitoli di volumi 10

Numero articoli in atti di convegno 5

L’apporto individuale del candidato è ben definito in 9 contributi su 10. Il saggio n. 7, in coautorialità, non reca l’indicazione delle pagine attribuibili al candidato.

Valutazione sulla produzione complessiva

Storico delle religioni e della retorica, il candidato ha focalizzato le sue ricerche sulle religioni politiche dei totalitarismi del Novecento, e in particolare sull’ideologia del fascismo, verificando con una prima monografia l’uso del mito della romanità come legittimazione dello Stato totalitario. A questo argomento, analizzato sul versante del posizionamento della Chiesa cattolica di fronte al tentativo del fascismo di dar vita a una religione laica, ha dedicato una seconda, più agile monografia, concentrata su “Civiltà cattolica”. Gli altri saggi presentati si raccordano a questi cantieri di lavoro, con spunti interessanti ma anche con una certa ripetitività. Complessivamente la collocazione editoriale è buona, piena la congruenza con il settore di riferimento del bando.

Commissario 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo la tesi di dottorato in Studi classici discussa all'Università di Gand nel 2006, il candidato ha avuto una serie di contratti postdottorali in varie istituzioni universitarie tra Bruxelles e Gand. Nel 2016 ha ottenuto la qualifica di maître de conférences in Francia e nel 2018 l'abilitazione scientifica come professore di II fascia, sezione 11/A3 Storia contemporanea. Ha una buona partecipazione a convegni e seminari a livello internazionale. Allo stesso modo rilevante la sua attività di ricerca all'estero. Meno importante l'esperienza didattica e non risultano presenze in comitati editoriali e riviste di profilo nazionale e/o internazionale.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1) Catholicisme et altérité: La Civiltà Cattolica de la montée du fascisme à l'après-guerre, E.M.E., Bruxelles, 2014 (209 pp.)

Si tratta di una raccolta di contributi apparsi su Civiltà Cattolica sul finire degli anni Trenta del '900, preceduti da un contributo del candidato di poco più di cento pagine dell'autore. La parte originale è suddivisa in due parti. Nella prima il candidato lavora sulla dimensione metodologica del concetto di fascismo e opera una interessante ricostruzione sulla storiografia sul fascismo. La seconda parte è invece tutta dedicata a Civiltà Cattolica e al complesso rapporto tra Santa Sede e regime.

2) From ancient to modern: the myth of romanità during the ventennio fascista. The written imprint of Mussolini's cult of the 'Third Rome', Brepols, Turnhout, 2011 (243 pp.)

In questa interessante monografia il candidato si concentra sul mito della romanità come veicolo di legittimazione del fascismo. L'autore si sofferma anche sul ruolo degli intellettuali per veicolare il mito stesso. La collocazione editoriale è buona.

3) Nelis Jan/Sägesser Caroline/Schreiber Jean-Philippe (eds.), Religion and Secularism in the European Union. State of Affairs and Current Debates, Peter Lang, Bern-Berlin-Bruxelles- Frankfurt-New York-Wien, 2017 (226 pp.)

Interessante volume che fa il punto sui processi di secolarizzazione in atto in tutti i principali Paesi europei. Si tratta di una serie di accurate indagini sociologiche che però esulano da un vero e proprio approccio storico. Peraltro il candidato all'interno del volume può però presentare solo una brevissima introduzione e non ha un suo contributo all'interno del volume. La collocazione editoriale è buona.

4) Nelis Jan/Morelli Anne/Praet Danny (eds.), *Catholicism and Fascism in Europe 1918- 1945*, Olms, Hildesheim-Zürich-New York, 2015 (418 pp.)

Si tratta di un volume collettaneo con i migliori specialisti della storiografia italiana ed europea che si confrontano sul tema del rapporto tra cattolicesimo e fascismo nei principali Paesi europei. Il candidato oltre ad una breve introduzione (nella quale non sono individuabili le parti a lui ascrivibili e quelle degli altri curatori), presenta all'interno del volume un contributo sull'avvento del fascismo così come interpretato dalle colonne dell'Avvenire d'Italia. La collocazione editoriale del volume è discreta.

5) *Quand paganisme et catholicisme se rencontrent : quelques observations concernant la nature du mythe de la romanité dans l'Istituto di Studi Romani*, in: *Latomus, Revue d'Études Latines*, 2012, vol. 71, n° 1, p. 176-192

Il candidato in questo contributo dedicato all'Istituto di Studi Romani si confronta con quello che è uno dei suoi principali filoni di ricerca, approfondito e studiato in altre pubblicazioni (tra queste anche la numero uno e la numero sette qui presentate). L'Istituto costituisce la punta di lancia del tentativo del regime fascista di rincorrere il mito e la conquista di una romanità perduta. La collocazione editoriale è sufficiente.

6) *The Clerical Response to a Totalitarian Political Religion: La Civiltà Cattolica and Italian Fascism*, in: *Journal of Contemporary History*, 2011, vol. 46, n° 2, p. 245-270

Interessante contributo pubblicato in un'ottima rivista di fascia alta sul tema della "competizione" tra religioni politiche nell'evoluzione del regime fascista. L'autore in particolare mostra come nonostante potenziali punti di contrasto e di potenziale dialettica, la rivista dei gesuiti non giunga mai al punto di rottura con il fascismo. Il contributo anticipa una linea interpretativa sviluppata qualche anno dopo dall'autore nel volume che presenta come pubblicazione 1.

7) Nelis Jan/Ghilardi Massimiliano, *L'Istituto di Studi Romani et la figure d'Auguste. Sources d'archives et perspectives de recherche 1937/1938 - 2014*, in: *Studi Romani*, 2012, vol. 60, n° 1-4, p. 333-339

Breve nota sull'Istituto di Studi Romani e l'immagine di Augusto nell'ultima fase del regime fascista. Il contributo, davvero molto breve, fa il punto in particolare sulle fonti e sulle prospettive di ricerca. Il saggio è realizzato con un co-autore. Le parti dei due autori non sono esplicitamente suddivise. La collocazione editoriale è sufficiente.

8) *Fascist Modernity, Religion, and the Myth of Rome*, in: *Brill's Companion to the Classics, Fascist Italy and Nazi Germany. Brill's Companions to Classical Reception* vol. 12, Roche Helen/Demetriou Kyriakos (eds.), Brill, Leiden-Boston, 2018, p. 133-156

Le civiltà greca e romana utilizzate come veicolo di propaganda per esaltare la grandezza dell'Italia fascista. E poi la romanità che si intreccia con l'utilizzo politico della religione da parte del fascismo totalitario. Questi i due assi interpretativi del saggio dell'autore, in grado di utilizzare in maniera corretta la migliore storiografia e un buon materiale d'archivio. La collocazione editoriale è buona.

9) Mussolini, l'Antiquité et le catholicisme avant 1915: Le discours mythico religieux du futur Duce du fascisme, in: L'Italie et l'Antiquité du Siècle des lumières à la chute du fascisme, Foro Philippe (ed.), Presses Universitaires du Midi, Toulouse, 2017, p. 43-53

Il candidato si confronta nuovamente con l'utilizzo del mito dell'antichità da parte del fascismo ma in questo contributo l'angolo visuale è adattato all'epoca prefascista. Il discorso mitico religioso è indagato prima dell'ascesa al potere del giovane Benito Mussolini. La collocazione editoriale è discreta.

10) Catholicism and the Italian Fascist Re-writing of History during the 1930s, in: Recycling Myths, Fernandes Ana Raquel/Serra José Pedro/Fonseca Rui Carlos (eds.), Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, 2015, p. 226-238

In questo interessante intervento, il candidato analizza la vera e propria riscrittura della storia da parte del fascismo e la sua insistenza nel ri-declinare il cosiddetto mito della romanità. La casa editrice di pubblicazione è ottima. Il filone di ricerca è però riproposto dall'autore in maniera probabilmente troppo frequente.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero monografie 2

Numero curatele 6

Numero articoli su riviste con referaggio 27

Numero capitoli di volumi 10

Numero articoli in atti di convegno 5

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è continua e si struttura attorno a due grandi filoni di ricerca. Da un lato lo studio dell'utilizzo dell'iconografia classica e della romanità come veicolo di esaltazione del culto fascista e dall'altro il rapporto tra religione e politica nel ventennio, con particolare attenzione per i rapporti tra regime

e Civiltà Cattolica. I contributi presentati sono di buon livello anche se si denota una certa ripetitività e, in alcuni casi, una scarsa originalità in alcuni saggi. Nel complesso la collocazione editoriale è buona. Infine, il candidato pur dichiarando una produzione molto maggiore, si limita a presentare dieci pubblicazioni per la valutazione. Peraltro, due di queste sono due curatele e in uno dei due casi il candidato vi presenta solo una breve introduzione.

Commissario 3: Umberto Gentiloni

TITOLI:

Valutazione sui titoli:

Il profilo del candidato si delinea dall'ottenimento del titolo di Dottore di ricerca in Studi classici ottenuto dall'Università di Gand nel 2006. Nel periodo successivo ha consolidato la propria posizione con diversi periodi segnati da contratti di post dottorato in università del Belgio. Continua la presenza in convegni e seminari di profilo internazionale, rilevante l'attività di ricerca su vari settori, più debole e segmentata l'esperienza didattica. Nel 2016 ha ottenuto la qualifica di maître de conférences in Francia e nel 2018 l'ASN Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia in Storia contemporanea.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE :

1) Catholicisme et altérité: La Civiltà Cattolica de la montée du fascisme à l'après-guerre, E.M.E., Bruxelles, 2014 (209 pp.)

Contributo dedicato alla Civiltà Cattolica nel quale l'autore introduce una selezione di articoli guidando il lettore tra aspetti metodologici e riferimenti all'ascesa del fascismo ; centra gli interroganti sui nessi tra Chiesa e regime ; buono l'impianto metodologico, debole il confronto con la storiografia di riferimento ; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

2) From ancient to modern: the myth of romanità during the ventennio fascista. The written imprint of Mussolini's cult of the 'Third Rome', Brepols, Turnhout, 2011 (243 pp.)

Monografia, buona la collocazione editoriale, sul mito della romanità e il suo impatto sul fascismo; funzione degli intellettuali e strumenti di legittimazione; buono l'impianto metodologico, presente il confronto con la storiografia, lo spessore interpretativo compare a tratti; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

3) Nelis Jan/Sägesser Caroline/Schreiber Jean-Philippe (eds.), *Religion and Secularism in the European Union. State of Affairs and Current Debates*, Peter Lang, Bern-Berlin-Bruxelles- Frankfurt-New York-Wien, 2017 (226 pp.)

Contributo in volume, buona collocazione editoriale, analisi sui processi di secolarizzazione in un'ottica comparata. Il taglio prevalente è sociologico comparatistico e il candidato qualifica il suo contributo esclusivamente con una breve introduzione; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

4) Nelis Jan/Morelli Anne/Praet Danny (eds.), *Catholicism and Fascism in Europe 1918- 1945*, Olms, Hildesheim-Zürich-New York, 2015 (418 pp.)

Contributo in volume, buona la collocazione editoriale, sui temi del rapporto tra cattolicesimo e fascismo. Il candidato segue dalle colonne dell'Avvenire d'Italia l'avvento del regime, lo fa con precisione e accuratezza; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

5) *Quand paganisme et catholicisme se rencontrent : quelques observations concernant la nature du mythe de la romanité dans l'Istituto di Studi Romani*, in: *Latomus, Revue d'Études Latines*, 2012, vol. 71, n° 1, p. 176-192

Contributo in rivista, buona la collocazione editoriale, analizza il ruolo dell'istituto di studi romani nella trasmissione della romanità nel regime fascista; torna su uno dei suoi temi portanti; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

6) *The Clerical Response to a Totalitarian Political Religion: La Civiltà Cattolica and Italian Fascism*, in: *Journal of Contemporary History*, 2011, vol. 46, n° 2, p. 245-270

Contributo in rivista, ottima collocazione editoriale, la Civiltà cattolica come prisma di osservazione del rapporto tra Chiesa e fascismo in ottica di consenso e contiguità dell'ambiente che fa riferimento alla rivista; metodologicamente solido, lo spessore interpretativo talvolta superficiale; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

7) Nelis Jan/Ghilardi Massimiliano, *L'Istituto di Studi Romani et la figure d'Auguste. Sources d'archives et perspectives de recherche 1937/1938 - 2014*, in: *Studi Romani*, 2012, vol. 60, n° 1-4, p. 333-339

Saggio in rivista, il candidato risulta co autore, con le parti del suo contributo ben definite. Breve riflessione sull'immagine di Augusto nel perimetro dell'Istituto di studi romani ; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, buona la collocazione editoriale.

8) *Fascist Modernity, Religion, and the Myth of Rome*, in: *Brill's Companion to the Classics, Fascist Italy and Nazi Germany*. Brill's Companions to Classical Reception

vol. 12, Roche Helen/Demetriou Kyriakos (eds.), Brill, Leiden-Boston, 2018, p. 133-156

Contributo in volume, buona collocazione editoriale, ancora sul mito della romanità come veicolo della modernità totalitaria. Uso della religione e risvolti politici delle connessioni tra sacralità e regine; metodologia valida, costante il confronto con la storiografia; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

9) Mussolini, l'Antiquité et le catholicisme avant 1915: Le discours mythico religieux du futur Duce du fascisme, in: L'Italie et l'Antiquité du Siècle des lumières à la chute du fascisme, Foro Philippe (ed.), Presses Universitaires du Midi, Toulouse, 2017, p. 43-53

Contributo in volume, buona collocazione editoriale, retrodatazione del mito della romanità al contesto che precede lo scoppio della grande guerra ; metodologicamente solido, sintetico ma ben presentato ; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

10) Catholicism and the Italian Fascist Re-writing of History during the 1930s, in: Recycling Myths, Fernandes Ana Raquel/Serra José Pedro/Fonseca Rui Carlos (eds.), Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, 2015, p. 226-238

Contributo in volume, ottima la collocazione editoriale di un'analisi che mette a fuoco il rapporto del fascismo con la costruzione di un paradigma storico; centrale ancora il mito della romanità ma la categoria viene adattata e dilatata in un quadro più ampio. Una sintesi ben presentata e metodologicamente valida, troppo fugaci i richiami al confronto storiografico; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero monografie 2

Numero curatele 6

Numero articoli su riviste con referaggio 27

Numero capitoli di volumi 10

Numero articoli in atti di convegno 5

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato appare continua anche se tra le dieci pubblicazioni presentate in valutazione molti temi si ripetono. Due nodi centrali: il nesso tra il fascismo e il mondo classico (la formazione del candidato è in parte riconducibile a studi e cronologie più ampie) e il rapporto conflittuale/consensuale tra religione e politica nel ventennio. Nel complesso la collocazione editoriale è buona, la dimensione internazionale ben costruita pur in presenza di un perimetro eccessivamente ridotto (10 pubblicazioni presentate, con 2 curatele e una breve introduzione). Ciò detto la metodologia appare valida e il confronto con la storiografia altalenante ma presente; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il candidato ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca in Studi classici dall'Università di Gand nel 2006. Ha successivamente irrobustito il suo percorso di ricerca con diverse borse, contratti e posizioni di post dottorato in Università del Belgio. Significativa la sua attività come ricercatore in una dimensione internazionale, continua l'attività convegnistica, più debole il profilo didattico e la presenza in comitati editoriali di riviste scientifiche (non menzionata). Nel 2016 ha ottenuto la qualifica di maître de conference in Francia e nel 2018 l'abilitazione scientifica come professore di II fascia in Storia contemporanea. La valutazione complessiva della commissione sui titoli e il profilo del candidato è **discreta**.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) Catholicisme et altérité: La Civiltà Cattolica de la montée du fascisme à l'après-guerre, E.M.E., Bruxelles, 2014 (209 pp.)

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito

- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

2) From ancient to modern: the myth of romanità during the ventennio fascista. The written imprint of Mussolini's cult of the 'Third Rome', Brepols, Turnhout, 2011 (243 pp.)

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3) Nelis Jan/Sägesser Caroline/Schreiber Jean-Philippe (eds.), Religion and Secularism in the European Union. State of Affairs and Current Debates, Peter Lang, Bern-Berlin-Bruxelles-Frankfurt-New York-Wien, 2017 (226 pp.)

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: le pagine introduttive oltre alla curatela
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4) Nelis Jan/Morelli Anne/Praet Danny (eds.), Catholicism and Fascism in Europe 1918- 1945, Olms, Hildesheim-Zürich-New York, 2015 (418 pp.)

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

5) Quand paganisme et catholicisme se rencontrent : quelques observations concernant la nature du mythe de la romanité dans l'Istituto di Studi Romani, in: Latomus, Revue d'Études Latines, 2012, vol. 71, n° 1, p. 176-192

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buono

- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreto
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

6) The Clerical Response to a Totalitarian Political Religion: La Civiltà Cattolica and Italian Fascism, in: *Journal of Contemporary History*, 2011, vol. 46, n° 2, p. 245-270

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

7) Nelis Jan/Ghilardi Massimiliano, L'Istituto di Studi Romani et la figure d'Auguste. Sources d'archives et perspectives de recherche 1937/1938 - 2014, in: *Studi Romani*, 2012, vol. 60, n° 1-4, p. 333-339

Non valutabile. Nel contributo manca la partizione delle parti tra gli autori.

8) Fascist Modernity, Religion, and the Myth of Rome, in: *Brill's Companion to the Classics, Fascist Italy and Nazi Germany. Brill's Companions to Classical Reception* vol. 12, Roche Helen/Demetriou Kyriakos (eds.), Brill, Leiden-Boston, 2018, p. 133-156

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9) Mussolini, l'Antiquité et le catholicisme avant 1915: Le discours mythico religieux du futur Duce du fascisme, in: *L'Italie et l'Antiquité du Siècle des lumières à la chute du fascisme*, Foro Philippe (ed.), Presses Universitaires du Midi, Toulouse, 2017, p. 43-53

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena

- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

10) Catholicism and the Italian Fascist Re-writing of History during the 1930s, in: Recycling Myths, Fernandes Ana Raquel/Serra José Pedro/Fonseca Rui Carlos (eds.), Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, 2015, p. 226-238

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Come da dichiarazione del candidato, allegato C:

Numero monografie 2

Numero curatele 6

Numero articoli su riviste con referaggio 27

Numero capitoli di volumi 10

Numero articoli in atti di convegno 5

La produzione scientifica appare variegata, per temi e riferimenti cronologici.

Nelle 10 pubblicazioni selezionate presenta 2 monografie, 1 contributo in rivista di fascia A, 7 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche (1 non valutabile)

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato appare continua. Ampie le cronologie di riferimento e i richiami alla storia antica ben presente nella formazione classica del candidato. I temi portanti riguardano il rapporto tra fascismo e romanità nelle strategie di costruzione del consenso totalitario e (con risultati meno convincenti) l'indagine dei rapporti controversi tra la Chiesa e il regime. Nel complesso per le 10 pubblicazioni presentate (due sono curatele e in un caso con le sole pagine di una breve introduzione) in valutazione la collocazione editoriale è buona. Pur in presenza di una certa ripetitività che limita l'impatto e l'originalità delle stesse i temi forti

emergono con chiarezza e sono congruenti con il settore di riferimento del bando. Il giudizio della commissione sulla produzione scientifica del candidato è **discreto**.

CANDIDATO: AMEDEO OSTI GUERRAZZI

Commissario 1: Silvano Montaldo

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato di ricerca (Università di Torino, 1999), la formazione del candidato è proseguita con numerose borse di studio presso qualificati centri di ricerca in Italia e all'estero (Università di Mainz, Yad Vashem, Università di Padova). Ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale ASN alla seconda fascia in Storia contemporanea nel 2012. Significativa l'esperienza didattica a livello universitario.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Le udienze di Mussolini durante la Repubblica Sociale Italiana, 1943-45*, Online-Schriften des DHI Rom Neue Reihe, 2019.

Pubblicazione, su rivista on line di buona visibilità, è costituito del regesto delle udienze di Mussolini durante l'arco della Repubblica di Salò, con indice dei nomi, fonti e bibliografia. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

2. *The Italian Army in Slovenia. Strategies of Antipartisan repression, 1941-1943*, Palgrave Macmillan, 2013.

La monografia affronta il problema delle operazioni militari e dei crimini di guerra dell'esercito italiano nella Slovenia occupata tra il 1941 e il 1943, considerando anche la questione dell'oblio e della mancata consegna dei criminali di guerra. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando e in ottima collocazione editoriale.

3. *Storia della Repubblica sociale italiana*, Carocci, 2012.

Monografia di sintesi sulla storia della RSI, di buona collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

4. *Noi non sappiamo odiare. L'esercito italiano tra fascismo e democrazia*, Utet, 2010

La monografia ricostruisce la storia dell'esercito italiano tra fascismo, guerra, armistizio e cambio di alleanze, utilizzando la documentazione inedita costituita dalle registrazioni delle conversazioni di alti ufficiali italiani prigionieri degli inglesi che ebbero poi un ruolo fondamentale nella riorganizzazione delle forze militari italiane al fianco degli Alleati e nel dopoguerra, contribuendo alla costruzione di una memoria indulgente sulle responsabilità dell'esercito italiano. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando, in buona collocazione editoriale.

5. *Cultures of Total Annihilation? The German, Italian and Japanese Armies During the Second World War*, in Miguel Alonso, Alan Kramer, Javier Rodrigo (Eds.), *Fascist Warfare, 1922-1945. Aggression, Occupation, Annihilation*, Palgrave MacMillan, 2020, pp. 119-142.

Il saggio propone una comparazione tra le tradizioni militari dell'Italia, della Germania e del Giappone nei confronti sia dei conflitti con eserciti regolari, sia delle operazioni antiguerriglia nei territori di occupazione, evidenziandone la comune attitudine a ricorrere sistematicamente alla violenza estrema anche verso obiettivi civili, elemento questo che caratterizzerebbe le potenze dell'Asse rispetto alle tattiche adottate dalle potenze democratiche in contesti coloniali. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando, ottima la collocazione editoriale.

6. *From Fascism to the Italian Civil War, The Republican's Fascist's Identity from 1943 to 1945*, in Richard Carrier - Emanuele Sica (a cura di), *Italy in the Second World War: Alternative Perspectives*, Brill, 2018, pp. 203-223

Saggio di sintesi sull'ideologia del fascismo di Salò. In ottima collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

7. *Das System Mussolini. Die Regierungspraxis des Diktators 1922 bis 1943 im Spiegel seiner Audienzen*, in "Vierteljahrshefte für Zeitgeschichte" n.66 (2018), pp. 201-232.

Saggio di sintesi sulle trasformazioni del fascismo tra movimento e regime. In ottima collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

8. *La persecuzione degli ebrei a Roma. Carnefici e vittime*, in Silvia Haia Antonucci, Claudio Procaccia (a cura di), *Dopo il 16 ottobre. Gli ebrei a Roma tra occupazione, resistenza, accoglienza e delazioni (1943-1944)*, Viella, 2017, pp. 31-267.

L'amplissimo saggio in volume, con le dimensioni effettive di una vera e propria monografia, ricostruisce le persecuzioni antiebraiche nella Roma occupata focalizzandosi su vittime, carnefici, e "zona grigia". Pienamente congruente con il settore riferimento del bando, in collocazione editoriale molto buona.

9. *L'Historiographie de la Shoah en Italie. 1995-2015*, in "Revue d'histoire de la Shoah", n° 206, Memorial de la Shoah, mars 2017, pp. 23-43.

Il saggio propone un quadro di sintesi sulle principali tendenze della storiografia italiana e straniera sulla Shoah in Italia. In buona collocazione editoriale, è pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

10. *L'Aussenkommando Rom. Uomini, strategie, metodi*, in Sara Berger (a cura di), *I signori de! terrore. Polizia nazista e persecuzione antiebraica in Italia (1943-1945)*, Cierre, 2016, pp. 157-177.

Saggio di sintesi sulla struttura della polizia nazista nella Roma occupata. Discreta la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

11. *Mussolini e i capi provincia della RSI*, in "E-Review", n.6, 2018, pp. 1-23.

Il saggio ricostruisce il quadro del mancato consolidamento degli apparati territoriali della RSI e dello progressivo disgregarsi di fronte all'emergere dei capi locali e dell'inefficienza dei vertici preposti al comando. Discreta la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

12. *L'inferno sulla città santa. Roma 1940-1944*, in Nicola Labanca (a cura di), *Città sotto le bombe. Per una storia delle vittime civili di guerra (1940-1945)*, Unicopli, 2018, pp. 87-140.

Il saggio ricostruisce gli effetti sulla popolazione dei bombardamenti subiti da Roma nel 1943-44. In discreta collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione complessiva del candidato presenta 8 monografie, 6 articoli su riviste di fascia A e 50 contributi in riviste scientifiche e volumi.

Nelle 12 pubblicazione selezionate per il bando presenta: 3 monografie e 9 contributi in volumi o articoli su riviste scientifiche.

L'apporto individuale del candidato è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

Studio del fascismo, e in particolare della RSI e dell'esercito italiano nella Seconda guerra mondiale, il candidato si presenta come uno storico maturo e molto produttivo, anche se propone nella selezione contributi di natura diseguale, in cui i lavori di ricerca solidamente documentati e criticamente organizzati si accostano a contributi di sintesi e di buona divulgazione. Altro cantiere di lavoro è quello su Roma nel Secondo conflitto mondiale, in cui il candidato raggiunge ottimi risultati nell'approfondito saggio sulla persecuzione contro gli ebrei. Complessivamente, la produzione editoriale è buona, piena la congruenza con il settore di riferimento del bando.

Candidato 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il candidato dopo il dottorato di ricerca in Storia contemporanea conseguito nel 1999 presso l'Università degli Studi di Torino, ha ottenuto alcune borse di ricerca presso l'Università di Mainz e presso l'Università degli Studi di Padova. È stato anche borsista di ricerca nel 2015 presso lo Yad Vashem. Tra il 2006 e il 2009 è stato titolare di contratti di insegnamento presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Nel 2012 è risultato idoneo alla procedura di abilitazione per la seconda fascia, settore scientifico disciplinare Storia contemporanea. Nel 2014 ha conseguito il premio come miglior saggio dalla rivista «Vierteljahrshefte für Zeitgeschichte».

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Le udienze di Mussolini durante la Repubblica Sociale Italiana, 1943-45*, Online-Schriften des DHI Rom Neue Reihe

Ricostruzione delle udienze di Mussolini nel periodo della Repubblica sociale. Il lavoro è filologicamente molto accurato e la sua utilità come fonte della storiografia è ottima. Non è presente un vero e proprio contributo di tipo storiografico, di commento e di contestualizzazione. Il corposo materiale d'archivio è pubblicato sulla rivista elettronica dell'Istituto Storico Germanico di Roma

2. *The Italian Army in Slovenia. Strategies of Antipartisan repression, 1941-1943*, Palgrave Macmillan, 2013

Interessante monografia sulle strategie di guerriglia anti-partigiana condotta dalle forze armate italiana nell'area slovena. Le fonti utilizzate sono di grande interesse. La pubblicazione in lingua inglese per una prestigiosa casa editrice contribuisce alla circolazione del lavoro.

3. *Storia della Repubblica sociale italiana*. Carocci, 2012

Agile ma ben documentata monografia sulla storia della Repubblica sociale. Il taglio divulgativo non pregiudica un buon confronto con la principale storiografia sul tema. La collocazione editoriale è molto buona.

4. *Noi non sappiamo odiare. L'esercito italiano tra fascismo e democrazia*, Utet, 2010

Interessante monografia sul ruolo dell'esercito italiano tra Seconda guerra mondiale e ingresso dell'Italia nell'epoca repubblicana. La dimensione innovativa del contributo è soprattutto concentrata sull'utilizzo delle trascrizioni delle conversazioni di alcuni alti

ufficiali italiani prigionieri in Gran Bretagna a partire dall'autunno del 1943. La collocazione editoriale è molto buona.

5. *Cultures of Total Annihilation? The German, Italian and Japanese Armies During the Second World War*, in Miguel Alonso, Alan Kramer, Javier Rodrigo (Eds.), *Fascist Warfare, 1922-1945. Aggression, Occupation, Annihilation*, Palgrave MacMillan, 2020

Saggio pubblicato in un volume dedicato alle politiche di guerra, occupazione e controguerriglia delle forze dell'Asse dall'avvento del fascismo in Italia sino alla fine del secondo conflitto. Il contributo del candidato cerca di svolgere una complicata comparazione tra le differenti culture belliche degli eserciti italiano, tedesco e giapponese. La collocazione editoriale è ottima.

6. *From Fascism to the Italian Civil War, The Republican's Fascist's Identity from 1943 to 1945*, in Richard Carrier - Emanuele Sica (a cura di), *Italy in the Second World War: Alternative Perspectives*, Brill, 2018

Contributo in volume che cerca di ricostruire e ricollocare confrontandosi con la storiografia il tema della violenza fascista nella fase della Repubblica sociale, comparandola in maniera in qualche punto non così chiara con il cosiddetto mito del "cattivo soldato tedesco". La collocazione editoriale appare buona.

7. *Das System Mussolini. Die Regierungspraxis des Diktators 1922 bis 1943 im Spiegel seiner Audienzen*, in " Vierteljahrshefte für Zeitgeschichte" n.66 (2018)

Articolo in rivista, di ottima collocazione editoriale, si concentra sulle trasformazioni del fascismo tra la marcia su Roma e il crollo del regime. I passaggi chiave del regime sono correttamente ricostruiti e la metodologia utilizzata appare congruente.

8. *La persecuzione degli ebrei a Roma. Carnefici e vittime*, in Silvia Haia Antonucci, Claudio Procaccia (a cura di), *Dopo il 16 ottobre. Gli ebrei a Roma tra occupazione, resistenza, accoglienza e delazioni (1943-1944)*, Viella, 2017.

Corposissimo contributo (oltre duecento pagine) in un volume dedicato alla persecuzione della comunità ebraica a Roma durante l'occupazione nazista. Il saggio dell'autore è quello principale all'interno della pubblicazione. Molto interessante e completo il lavoro sulle fonti. Meno attenzione è dedicata alla dimensione interpretativa. Buona la collocazione editoriale.

9. *L'Historiographie de la Shoah en Italie. 1995-2015*, in "Revue d'histoire de la Shoah", n° 206, Memorial de la Shoah, mars 2017.

L'autore ricostruisce le principali linee interpretative della storiografia italiana sulla Shoah apparse nel ventennio 1995-2015. L'analisi è ricca e piuttosto esaustiva. Le ipotesi interpretative avanzate dal candidato nell'ultima parte del contributo appaiono un po' generiche. La collocazione editoriale è buona.

10. *L'Aussenkommando Rom. Uomini, strategie, metodi*, in Sara Berger (a cura di), *I signori del terrore. Polizia nazista e persecuzione antiebraica in Italia (1943-1945)*, Cierre, 2016.

Il candidato ricostruisce il ruolo svolto dall' "occupante nazista" nelle politiche di persecuzione antiebraiche nel contesto italiano, con particolare attenzione al cosiddetto "comando esterno". La metodologia è buona, così come la ricerca di archivio legata al contributo. La collocazione editoriale è discreta.

11. *Mussolini e i capi provincia della RSI*, in "E-Review", n.6, 2018

Interessante contributo che si inserisce in una nuova storiografia sulla dimensione locale del fascismo e in questo caso particolare sulla sua fase conclusiva per quello che riguarda l'esperienza della Repubblica sociale. Come spesso accade per il candidato al grande lavoro di scavo corrisponde poi una dimensione interpretativa un po' affrettata. Discreta collocazione editoriale.

12. *L'inferno sulla città santa. Roma 1940-1944*, in Nicola Labanca (a cura di), *Città sotto le bombe. Per una storia delle vittime civili di guerra (1940-1945)*, Unicopli, 2018.

Il contributo si inserisce nel filone di ricerca dedicato al coinvolgimento bellico delle popolazioni civili italiane nel corso del Secondo conflitto mondiale. Il candidato tratta nello specifico della città di Roma, evidenziandone le specificità e dialogando con l'abbondante storiografia sul tema. La non così spiccata originalità del tema viene bilanciata da un lavoro di buon metodo e con una buona circolazione almeno potenziale.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione complessiva del candidato presenta 8 monografie, 6 articoli su riviste di fascia A e 50 contributi in riviste scientifiche e volumi.

Nelle 12 pubblicazione selezionate per il bando presenta: 3 monografie, e 9 tra contributi in volumi e articoli su riviste scientifiche.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione del candidato è quantitativamente buona e procede con continuità nel tempo. Le tematiche principali sono trattate sempre all'interno della cornice della Seconda guerra mondiale, nel quadrante europeo. Il passaggio della guerra è affrontato con studi che riguardano soprattutto il tema delle persecuzioni razziali ed in particolare antiebraiche. Altro tema di riferimento è quello del ruolo dell'esercito italiano, in un'ottica comparata con quello della Germania nazista. Terzo importante asse di ricerca è quello relativo alla storia della Repubblica Sociale Italiana. L'attenzione all'utilizzo delle fonti è ottima e in generale la ricerca d'archivio sembra essere la dote migliore del candidato. La collocazione editoriale nel complesso è più che discreta e la metodologia, salvo rari casi, appare appropriata. Tra le dodici pubblicazioni presentate non ve ne è alcuna comparsa su riviste di fascia a.

Commissario 3: Umberto Gentiloni

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo del candidato si qualifica a partire dal conseguimento del Dottorato di ricerca rilasciato dall'Università di Torino nel 1999. L'arco cronologico appare ampio e i titoli presentati si riferiscono ad alcuni qualificati segmenti di tale traiettoria. Per i decenni successivi al dottorato il candidato presenta titoli significativi inerenti borse di ricerca (Università di Mainz per 5 anni, Yad Vashem nel 2015, Università di Padova 2019-2020) e titolarità di contratti d'insegnamento per tre anni accademici (dal 2006 al 2009) presso la Sapienza Università di Roma. Nel 2014 ha conseguito il premio come miglior saggio dalla rivista «Vierteljahrshefte für Zeitgeschichte». Nel 2012 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale ASN alla seconda fascia della docenza per il settore della Storia contemporanea.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Le udienze di Mussolini durante la Repubblica Sociale Italiana, 1943-45*, Online-Schriften des DHI Rom Neue Reihe

Publicazione on line su rivista dell'Isituto Germanico, buona la collocazione editoriale, diligente ricostruzione delle udienze di Mussolini nel periodo della RSI, pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

2. *The Italian Army in Slovenia. Strategies of Antipartisan repression, 1941-1943*, Palgrave Macmillan, 2013

Monografia, ottima collocazione editoriale, analisi delle azioni anti partigiane nel teatro di Guerra sloveno nella prima fase della seconda Guerra mondiale. Proiezione del fascismo fuori dai confini nazionali, valida la critica delle fonti e l'utilizzo della documentazione; pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

3. *Storia della Repubblica sociale italiana*. Carocci, 2012

Monografia di taglio divulgativo, utile strumento di sintesi, buona collocazione editoriale.

4. *Noi non sappiamo odiare. L'esercito italiano tra fascismo e democrazia*, Utet, 2010

Monografia dedicata al ruolo dell'esercito nel passaggio tra guerra e dopoguerra, buona la critica delle fonti utilizzare mentre lo spessore interpretativo talvolta appare lacunoso e le argomentazioni eccessivamente semplificatrici di quadri complessi; pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

5. *Cultures of Total Annihilation? The German, Italian and Japanese Armies During the Second World War*, in Miguel Alonso, Alan Kramer, Javier Rodrigo (Eds.), *Fascist Warfare, 1922-1945. Aggression, Occupation, Annihilation*, Palgrave MacMillan, 2020

Contributo in volume, ottima collocazione editoriale, sull'esercito italiano in una sorta di comparazione tra le potenze dell'asse, taglio divulgativo, lacunoso talvolta il confronto storiografico, pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

6. *From Fascism to the Italian Civil War, The Republican's Fascist's Identity from 1943 to 1945*, in Richard Carrier - Emanuele Sica (a cura di), *Italy in the Second World War: Alternative Perspectives*, Brill, 2018

Contributo in volume, buona collocazione editoriale, ricostruzione del quadro della RSI negli anni della guerra civile con attenzione alle identità in conflitto, metodologicamente valido, talvolta confuso nelle argomentazioni presentate; pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

7. *Das System Mussolini. Die Regierungspraxis des Diktators 1922 bis 1943 im Spiegel seiner Audienzen*, in " Vierteljahrshefte für Zeitgeschichte" n.66 (2018)

Contributo in rivista scientifica, ottima la collocazione editoriale, l'analisi verte sulle dinamiche del regime e sulle trasformazioni del fascismo tra la marcia su Roma e il 25 luglio 1943, buone argomentazioni negli snodi chiave, metodologia appropriata; pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

8. *La persecuzione degli ebrei a Roma. Carnefici e vittime*, in Silvia Haia Antonucci, Claudio Procaccia (a cura di), *Dopo il 16 ottobre. Gli ebrei a Roma tra occupazione, resistenza, accoglienza e delazioni (1943-1944)*, Viella, 2017.

Contributo in volume sulle dinamiche della persecuzione razziale nella capitale durante l'occupazione, buona collocazione editoriale, metodologia appropriata, debole lo spessore interpretativo e lacunoso il confronto con la storiografia di riferimento; pienamente congruente con il settore riferimento del bando

9. *L'Historiographie de la Shoah en Italie. 1995-2015*, in "Revue d'histoire de la Shoah", n° 206, Memorial de la Shoah, mars 2017.

Contributo in rivista, buona la collocazione editoriale, una rassegna storiografica su due decenni di studi sulla Shoah in Italia. Valida la metodologia e ricca l'analisi, lo spessore interpretativo appare sacrificato, soprattutto nelle considerazioni conclusive; pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

10. *L'Aussenkommando Rom. Uomini, strategie, metodi*, in Sara Berger (a cura di), *I signori del terrore. Polizia nazista e persecuzione antiebraica in Italia (1943-1945)*, Cierre, 2016.

Contributo in volume sull'organizzazione e le finalità della presenza del cosiddetto "comando esterno" nella gestione della persecuzione anti ebraica nella capitale, valida presentazione, metodo appropriato, discreta collocazione editoriale; pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

11. *Mussolini e i capi provincia della RSI*, in "E-Review", n.6, 2018

Contributo in rivista, discreta collocazione editoriale sulla dimensione locale del potere fascista nella RSI, spunti interessanti in un quadro interpretativo debole, pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

12. *L'inferno sulla città santa. Roma 1940-1944*, in Nicola Labanca (a cura di), *Città sotto le bombe. Per una storia delle vittime civili di guerra (1940-1945)*, Unicopli, 2018.

Contributo in volume, discreta collocazione editoriale, sui bombardamenti su Roma e sulle dinamiche della città aperta negli anni del secondo conflitto mondiale, discreta la collocazione editoriale, metodologia appropriata e ben costruito il dialogo con la storiografia di riferimento, affrettate le conclusioni interpretative. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione complessiva del candidato presenta 8 monografie, 6 articoli su riviste di fascia A e 50 contributi in riviste scientifiche e volumi.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate per il bando presenta: 3 monografie, e 9 tra contributi in volumi e articoli su riviste scientifiche.

L'apporto individuale del candidato è ben definito, non sono presentati lavori in collaborazione.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato appare continua e quantitativamente rilevante. I temi portanti riguardano le dinamiche della Seconda guerra mondiale analizzate principalmente sul versante dell'esercito nel passaggio dal fascismo al post fascismo e dell'organizzazione delle forme di persecuzione. Il taglio delle pubblicazioni presentate è molto diversificato: studi con un forte ancoraggio alle fonti d'archivio e proposte di carattere sintetico e divulgativo. La collocazione editoriale nel complesso è più che buona, la metodologia appare appropriata, talvolta i temi e le questioni si ripetono come cronologie di riferimento e come proposte di lettura (soprattutto nelle traduzioni da una lingua all'altra), lo spessore interpretativo risente di un eccessivo schiacciamento sugli oggetti della ricerca e sulle fonti utilizzate sacrificando così il potenziale impatto sul confronto storiografico di merito. Nel complesso le proposte di pubblicazione sottoposte alla commissione sono piegamenti congruenti con il settore di riferimento del bando.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il candidato ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca dall'Università di Torino nel 1999. Dopo il dottorato ha consolidato il profilo delle ricerche con diverse borse di studio in Italia e all'estero, con istituzioni universitarie e centri di ricerca qualificati (Università di Mainz, Yad Vashem, Università di Padova). Nel 2014 ha ricevuto un riconoscimento dalla rivista «Vierteljahrshefte für Zeitgeschichte». Saltuaria l'attività didattica con titolarità d'insegnamento, non segnala tra i titoli partecipazione a

comitati editoriali di riviste scientifiche. Significativa la partecipazione a seminari e convegni.

Ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale ASN alla seconda fascia della docenza in Storia contemporanea nel 2012. Il giudizio complessivo della commissione sui titoli presentati dal candidato è **più che discreto**.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Le udienze di Mussolini durante la Repubblica Sociale Italiana, 1943-45*, Online-Schriften des DHI Rom Neue Reihe, 2019.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

2. *The Italian Army in Slovenia. Strategies of Antipartisan repression, 1941-1943*, Palgrave Macmillan, 2013.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3. *Storia della Repubblica sociale italiana*, Carocci, 2012.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4. *Noi non sappiamo odiare. L'esercito italiano tra fascismo e democrazia*, Utet, 2010

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

5. *Cultures of Total Annihilation? The German, Italian and Japanese Armies During the Second World War*, in Miguel Alonso, Alan Kramer, Javier Rodrigo (Eds.), *Fascist Warfare, 1922-1945. Aggression, Occupation, Annihilation*, Palgrave MacMillan, 2020, pp. 119-142.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

6. *From Fascism to the Italian Civil War, The Republican's Fascist's Identity from 1943 to 1945*, in Richard Carrrier - Emanuele Sica (a cura di), *Italy in the Second World War: Alternative Perspectives*, Brill, 2018, pp. 203-223.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

7. *Das System Mussolini. Die Regierungspraxis des Diktators 1922 bis 1943 im Spiegel seiner Audienzen*, in " Vierteljahrshefte für Zeitgeschichte" n.66 (2018), pp. 201-232.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

8. *La persecuzione degli ebrei a Roma. Carnefici e vittime*, in Silvia Haia Antonucci, Claudio Procaccia (a cura di), *Dopo il 16 ottobre. Gli ebrei a Roma tra occupazione, resistenza, accoglienza e delazioni (1943-1944)*, Viella, 2017, pp. 31-267.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9. *L'Historiographie de la Shoah en Italie. 1995-2015*, in "Revue d'histoire de la Shoah", n° 206, Memorial de la Shoah, mars 2017, pp. 23-43.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

10. *L'Aussenkommando Rom. Uomini, strategie, metodi*, in Sara Berger (a cura di), *I signori de! terrore. Polizia nazista e persecuzione antiebraica in Italia (1943-1945)*, Cierre, 2016, pp. 157-177.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

11. *Mussolini e i capi provincia della RSI*, in "E-Review", n.6,2018, pp. 1-23

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

12. *L'inferno sulla città santa. Roma 1940-1944*, in Nicola Labanca (a cura di), *Città sotto le bombe. Per una storia delle vittime civili di guerra (1940-1945)*, Unicopli, 2018, pp. 87-140.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione complessiva del candidato presenta 8 monografie, 6 articoli su riviste di fascia A e 50 contributi in riviste scientifiche e volumi.

Rilevante la dimensione quantitativa della produzione complessiva del candidato nei decenni successivi al conseguimento del dottorato di ricerca.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate per il bando presenta: 3 monografie, e 9 tra contributi in volumi e articoli su riviste scientifiche.

L'apporto individuale del candidato è ben definito, non sono presentati lavori in collaborazione.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate presenta 3 monografie, 1 contributo in rivista di fascia A, 8 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato appare continuativa e ricca di temi e cronologie. Il filone più solido riguarda le vicende della seconda guerra mondiale declinate attraverso ambiti e prospettive differenziate: esercito impegnato in teatri di guerra, persecuzioni razziali, una proposta di sintesi di taglio divulgativo sulla storia della RSI. La metodologia appare appropriata, la critica delle fonti ben presente, il confronto con la storiografia di riferimento altalenante e talvolta lo spessore interpretativo non emerge con le dovute attenzioni. La collocazione editoriale nel compresso è buona, i contenuti pienamente congruenti con il settore di riferimento del bando. La valutazione della commissione sulla produzione presentata in valutazione è **più che discreta**.

CANDIDATA: CHIARA MARIA PULVIRENTI

Candidato 1: Silvano Montaldo

TITOLI:

Valutazione sui titoli:

Dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca all'Università di Catania (2012), la sua formazione è proseguita con assegni di ricerca nella stessa sede (2012-18). Ha conseguito due premi per tesi di laurea e l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia in Storia contemporanea nel 2018. La candidata, se segnala una presenza limitata nei comitati editoriali di riviste e di case editrici, fa però parte, dal 2017, del direttivo dell'Istituto siciliano per lo studio della storia contemporanea. La sua internazionalizzazione, non molto sviluppata nel percorso di formazione e ancor più sotto l'aspetto editoriale, è però ben radicata nella scelta degli argomenti di ricerca, nel dialogo storiografico e anche nell'esperienza didattica a livello universitario. Significativa la presenza nei lavori congressuali del settore di riferimento del bando.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Tra la città e il mare. La ricostruzione dell'ateneo catanese nell'Italia repubblicana (1950-1974)*, in "Archivio storico per la Sicilia orientale", 1/2019, pp. 180-187. Il saggio fornisce gli elementi fondamentali per un inquadramento della storia dell'Università di Catania nel Secondo dopoguerra. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, di buona collocazione editoriale.
2. *Con lo sguardo verso il mare. L'apprendistato politico di Francesco Crispi nella rete dell'esilio*, in M.Saija (a cura di), *Francesco Crispi. Atti delle giornate di studio rileggiamo Crispi a 200 anni dalla sua nascita*, Soveria Mannelli, 2019, pp. 141-157. Il saggio ricostruisce la formazione politica di Crispi dopo il fallimento della rivoluzione siciliana. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, è di collocazione editoriale molto buona.

3. *1813: Utopia mediterranea*, in G. Barone (a cura di), *Storia mondiale della Sicilia*, Laterza, 2018, pp. 321-324. Breve sintesi sui progetti di Lord Bentinck in Italia, di ottima collocazione editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
4. *1970. La città satellite di Kenzo Tange*, in G. Barone (a cura di), *Storia mondiale della Sicilia*, Laterza, 2018, pp. 456-459. Breve sintesi sulla progettazione di Librino, di ottima collocazione editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
5. *Risorgimento cosmopolita. Esuli in Spagna tra rivoluzione e controrivoluzione*, Franco Angeli, 2017 pp. 257. Innovativa, criticamente avvertita, ampiamente documentata e in proficuo dialogo con la storiografia internazionale, la monografia sulla presenza degli italiani nei cosmopoliti schieramenti che si confrontarono durante la guerra spagnola del 1833-1839, e sul coinvolgimento degli Stati preunitari in quel conflitto, dimostra il raggiungimento della maturità scientifica da parte della candidata. Di collocazione editoriale molto buona, è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando
6. *Nel mare di mezzo. Per una storia di lungo periodo delle migrazioni mediterranee*, in “Dialoghi Mediterranei. Periodico bimestrale dell’Istituto euro-arabo di Mazara del Vallo”, 28/novembre 2017. Breve intervento di sintesi, congruente col settore, di discreta collocazione editoriale.
7. *Laboratorio Mediterraneo. I progetti di Lord William Bentinck per l’Italia nell’età dei risorgimenti europei*, in “Archivio Storico per la Sicilia orientale”, 1/2017, pp. 63-82. Il saggio ricostruisce, nel contesto della politica internazionale, i progetti dell’inviato britannico in Sicilia durante le guerre napoleoniche. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, di buona collocazione editoriale.
8. *La rivoluzione immaginata. Gli esuli a Malta e l’iniziativa meridionale per il Risorgimento italiano*, in “Meridiana”, 81/2014, pp. 169-188. Diramazione della ricerca principale su Fabrizi, il saggio ricostruisce l’ambiente degli esuli democratici a Malta. Ottimamente collocato dal punto di vista editoriale, è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
9. *Biografia di una rivoluzione: Nicola Fabrizi, l’esilio e la costruzione dello Stato italiano*, Bonanno Editore, 2013, pp. 327. Di discreta collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, è un’ampia, solida ed esaustiva biografia politica su una figura centrale della diaspora risorgimentale e dell’impresa dei Mille.

10. *Memorie contro. Vinti e vincitori raccontano Milazzo*, in “Studi Storici”, aprile-giugno 2011, pp. 373-391. Ben documentato e articolato, il saggio ricostruisce la guerra della memoria sulla battaglia di Milazzo durante l’impresa dei Mille. Ottimamente collocato dal punto di vista editoriale, è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
11. *Nuovi spazi per la città democratica. La ricostruzione dell’Università di Catania (1950-1974)*, in “Annali di storia delle università italiane”, 24/2, dicembre 2020, VALUTABILE ANCHE SE PUBBLICATO DOPO LA SCADENZA DEL BANDO IN QUANTO LA CANDIDATA ALLEGA LETTERA DELLA DIREZIONE DELLA RIVISTA. Il saggio ritorna sulla storia dell’Università di Catania nel secondo dopoguerra. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, ottimamente collocato del punto di vista editoriale.
12. *Da satellite a città invisibile. Librino periferia di Catania*, in C. Besana-A.M. Locatelli, N. Martinelli-P. Molinari (a cura di), *Periferie europee. Istituzioni sociali, politiche, luoghi*, Franco Angeli, 2020 VALUTABILE ANCHE SE PUBBLICATO DOPO LA SCADENZA DEL BANDO IN QUANTO LA CANDIDATA ALLEGA LETTERA DELLA DIREZIONE DELLA CASA EDITRICE. Riflessione sullo scarto tra utopia progettuale e realizzazioni nel caso di un sobborgo catanese. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, di collocazione editoriale molto buona.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie: 4; numero articoli e contributi: 22; numero articoli su riviste di fascia A: 3.

L’apporto individuale della candidata è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

Storica del Risorgimento, ha contribuito all’affermazione degli studi sul rapporto nazionale/transnazionale nel processo di unificazione approfondendo la conoscenza di ambienti, dinamiche, fasi dell’esilio politico nello spazio Mediterraneo, cui ha dedicato due solide e documentate monografie: la biografia di uno dei più importanti dirigenti del movimento democratico e delle sue organizzazioni militari, Nicola Fabrizi, e il libro sulla dimensione internazionale della prima guerra carlista, tra reti diplomatiche, agenti segreti, corpi mercenari e organizzazioni del volontariato. Il tema dell’esilio maltese, centrale nella biografia di Fabrizi, ritorna nel saggio sull’iniziativa meridionale per l’unificazione italiana. Ancora sui conflitti dell’Ottocento, ma non ripetitivi rispetto alle monografie, i saggi sulla memorialistica della battaglia di Milazzo, su Lord Bentinck e sull’esperienza dell’esilio in Crispi. Brevi e di sintesi sono invece gli interventi sulle migrazioni mediterranee e nella

Storia mondiale della Sicilia. Sembrano infine preludere a un nuovo cantiere di ricerca, intorno alla storia di Catania, il saggio sul fallimento del progetto di un nuovo insediamento urbano nella periferia della città e i due interventi sulla storia dell'Università catanese. Nel complesso i contributi sono ben visibili, nell'ambito però della storiografia italiana, documentati, sorretti da un'adeguata critica delle fonti e pienamente congruenti con il settore di riferimento del bando.

Candidato 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli:

Dopo aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca all'Università di Catania, la formazione e la ricerca della candidata sono proseguite con una serie di sei annualità di assegni di ricerca sino al 2018 nello stesso ateneo. Ha ottenuto due premi per tesi di laurea e nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia in Storia contemporanea. Significativa e continua la sua presenza in lavori congressuali e seminari di ricerca con particolare rilevanza nell'ambito degli studi di storia del Risorgimento, ambito che vede la candidata riconosciuta come esperta a livello nazionale. Ha una buona esperienza in ambito di didattica e di supporto alla stessa presso le cattedre di Storia contemporanea e di storia dell'Europa sempre presso l'ateneo e alcune importanti esperienze di didattica presso lo studying abroad della Syracuse University in Sicilia. La candidata non appare particolarmente presente nei comitati editoriali di riviste e case editrici e dovrebbe lavorare ancora un po' per migliorare la sua collocazione nel dibattito storiografico extra nazionale.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Tra la città e il mare. La ricostruzione dell'ateneo catanese nell'Italia repubblicana (1950-1974)*, in "Archivio storico per la Sicilia orientale", 1/2019, pp. 180-187.

Interessante contributo, anche se forse eccessivamente breve, sulla storia dell'ateneo catanese nella fase di ricostruzione post-bellica. La collocazione editoriale appare discreta.

2. *Con lo sguardo verso il mare. L'apprendistato politico di Francesco Crispi nella rete dell'esilio*, in M.Saija (a cura di), *Francesco Crispi*. Atti delle

giornate di studio rileggiamo Crispi a 200 anni dalla sua nascita, Soveria Mannelli, 2019, pp. 141-157.

Il contributo in un volume collettaneo dedicato alla complessiva ricostruzione della parabola politica di Crispi, si concentra sugli anni della sua formazione politica successivi al fallimento della rivoluzione siciliana. La collocazione editoriale è buona.

3. *1813: Utopia mediterranea*, in G. Barone (a cura di), *Storia mondiale della Sicilia*, Laterza, 2018, pp. 321-324.

Brevissima sintesi sui progetti di Lord Bentinck in Italia, di ottima collocazione editoriale

4. *1970. La città satellite di Kenzo Tange*, in G. Barone (a cura di), *Storia mondiale della Sicilia*, Laterza, 2018, pp. 456-459.

Breve sintesi sulla progettazione di Librino, a seguito della visita della città etnea da parte dell'archistar giapponese Kenzo Tange. La collocazione editoriale è ottima.

5. *Risorgimento cosmopolita. Esuli in Spagna tra rivoluzione e controrivoluzione*, Franco Angeli, 2017 pp. 257.

Monografia di ottimo interesse storiografico. La candidata studia in maniera esaustiva la presenza degli italiani negli schieramenti che si confrontano in Spagna nella cosiddetta prima guerra carlista. La collocazione editoriale appare buona.

6. *Nel mare di mezzo. Per una storia di lungo periodo delle migrazioni mediterranee*, in "Dialoghi Mediterranei. Periodico bimestrale dell'Istituto euro-arabo di Mazara del Vallo", 28/novembre 2017.

Breve ma interessante intervento a metà strada tra la storia del tempo presente e la rassegna sulle principali sintesi di Storia del Mediterraneo. La collocazione editoriale appare sufficiente.

7. *Laboratorio Mediterraneo. I progetti di Lord William Bentinck per l'Italia nell'età dei risorgimenti europei*, in "Archivio Storico per la Sicilia orientale", 1/2017, pp. 63-82.

L'articolo ricostruisce con un'ottica di storia internazionale il ruolo dell'inviato britannico nell'isola siciliana Lord William Bentinck nella fase delle guerre napoleoniche. Si tratta di un intervento approfondito e dettagliato sul quale l'autrice tornerà, in maniera più sintetica, nel 2018 (già valutata in questa sede come pubblicazione 3). La collocazione editoriale appare più che discreta.

8. *La rivoluzione immaginata. Gli esuli a Malta e l'iniziativa meridionale per il Risorgimento italiano*, in "Meridiana", 81/2014, pp. 169-188.

Diramazione della ricerca principale su Fabrizi, il saggio ricostruisce l'ambiente degli esuli democratici a Malta. Ottimamente collocato dal punto di vista editoriale, è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

9. *Biografia di una rivoluzione: Nicola Fabrizi, l'esilio e la costruzione dello Stato italiano*, Bonanno Editore, 2013, pp. 327.

Corposa e ben documentata biografia politica dedicata alla figura di Nicola Fabrizi, con attenzione particolare alla fase del suo esilio in Spagna, alla sua partecipazione alla guerra carlista e poi al suo ruolo nell'impresa dei Mille. La collocazione editoriale appare sufficiente.

10. *Memorie contro. Vinti e vincitori raccontano Milazzo*, in "Studi Storici", aprile-giugno 2011, pp. 373-391.

Interessante contributo sulla politica memoriale relativa alla battaglia di Milazzo durante l'epopea garibaldina. La collocazione è ottima, in rivista di fascia a.

11. *Nuovi spazi per la città democratica. La ricostruzione dell'Università di Catania (1950-1974)*, in "Annali di storia delle università italiane", 24/2, dicembre 2020, VALUTABILE ANCHE SE PUBBLICATO DOPO LA SCADENZA DEL BANDO IN QUANTO LA CANDIDATA ALLEGA LETTERA DELLA DIREZIONE DELLA RIVISTA.

L'articolo ritorna sul tema già affrontato nel contributo pubblicato nel 2019 (e qui valutato come pubblicazione 1). La collocazione editoriale è ottima in rivista di fascia a.

12. *Da satellite a città invisibile. Librino periferia di Catania*, in C. Besana-A.M. Locatelli, N. Martinelli-P. Molinari (a cura di), *Periferie europee. Istituzioni sociali, politiche, luoghi*, Franco Angeli, 2020 VALUTABILE ANCHE SE PUBBLICATO DOPO LA SCADENZA DEL BANDO IN QUANTO LA CANDIDATA ALLEGA LETTERA DELLA DIREZIONE DELLA CASA EDITRICE.

Anche in questo caso la candidata torna sul tema di Librino e della sua utopia progettuale. Sul tema si segnala il breve contributo, qui valutato come pubblicazione 4. La collocazione editoriale appare buona.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie: 4; numero articoli e contributi: 22; numero articoli su riviste di fascia: A 3

L'apporto individuale della candidata è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il complesso della produzione scientifica della candidata la caratterizza come un'interessante storica del Risorgimento, che ha contribuito ad innovare gli studi sul rapporto tra dimensione nazionale e spazi transnazionali, in particolare per quello che riguarda i temi dell'esilio politico nell'area mediterranea. Sempre sui conflitti dell'Ottocento mediterraneo si segnalano gli interessanti contributi sulla memoria della battaglia di Milazzo, su Lord Bentinck e sull'esperienza dell'esilio in Crispi. Interessante, anche se non ancora compiutamente sviluppato, appare il filone di ricerca relativo alla storia dell'Università di Catania. Nel complesso la collocazione editoriale della produzione appare buona.

Commissario 3: Umberto Gentiloni

TITOLI

Valutazione sui titoli:

Il profilo della candidata emerge a partire dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca rilasciato nel 2012 dall'Università di Catania. Negli anni successivi risulta titolare di assegni di ricerca nello stesso ateneo catanese, dal 2012 al 2018. Dal 2017 fa parte del direttivo dell'Istituto siciliano per lo studio della storia contemporanea, vanta una buona esperienza didattica e una buona presenza in convegni nazionali o internazionali.

Nel 2018 ha conseguito l'ASN Abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia della docenza nel settore della storia contemporanea.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1. *Tra la città e il mare. La ricostruzione dell'ateneo catanese nell'Italia repubblicana (1950-1974)*, in “Archivio storico per la Sicilia orientale”, 1/2019, pp. 180-187.
Saggio in rivista, buona collocazione editoriale, agile sintesi sul percorso dell'Università di Catania nel lungo dopoguerra della Repubblica; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
2. *Con lo sguardo verso il mare. L'apprendistato politico di Francesco Crispi nella rete dell'esilio*, in M.Saija (a cura di), *Francesco Crispi. Atti delle giornate di studio rileggiamo Crispi a 200 anni dalla sua nascita*, Soveria Mannelli, 2019, pp. 141-157.
Contributo in volume, buona collocazione editoriale, sulla formazione di Francesco Crispi e sui lasciti incompiuti delle rivoluzioni siciliane; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
3. *1813: Utopia mediterranea*, in G. Barone (a cura di), *Storia mondiale della Sicilia*, Laterza, 2018, pp. 321-324.
Contributo in volume, sintesi molto agile sul 1813 e i progetti di Lord Bentinck, ottima collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
4. *1970. La città satellite di Kenzo Tange*, in G. Barone (a cura di), *Storia mondiale della Sicilia*, Laterza, 2018, pp. 456-459.
Contributo in volume sintesi molto agile sulla progettazione di Librino, ottima collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
5. *Risorgimento cosmopolita. Esuli in Spagna tra rivoluzione e controrivoluzione*, Franco Angeli, 2017 pp. 257.
Monografia, buona collocazione editoriale, dedicata alle ripercussioni del Risorgimento in ambienti spagnoli, negli anni Trenta del XIX secolo; ambienti cosmopoliti coinvolti da relazioni di reti transnazionali. Adeguata la critica delle fonti, ben presente il confronto con la storiografia, valido lo spessore interpretativo; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando
6. *Nel mare di mezzo. Per una storia di lungo periodo delle migrazioni mediterranee*, in “Dialoghi Mediterranei. Periodico bimestrale dell'Istituto euro-arabo di Mazara del Vallo”, 28/novembre 2017.
Contributo in rivista, agile sintesi sulle migrazioni nel mediterraneo, discreta la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

7. *Laboratorio Mediterraneo. I progetti di Lord William Bentinck per l'Italia nell'età dei risorgimenti europei*, in "Archivio Storico per la Sicilia orientale", 1/2017, pp. 63-82.

Saggio in rivista, buona collocazione editoriale, dedicato alle idee dell'inviato britannico in Sicilia alle prese con le guerre napoleoniche. Accurato il richiamo al quadro della politica internazionale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

8. *La rivoluzione immaginata. Gli esuli a Malta e l'iniziativa meridionale per il Risorgimento italiano*, in "Meridiana", 81/2014, pp. 169-188.

Saggio in rivista, buona collocazione editoriale, analisi del percorso degli esuli maltesi e del contesto che li caratterizza con particolare attenzione alla circolazione delle idee democratiche; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando

9. *Biografia di una rivoluzione: Nicola Fabrizi, l'esilio e la costruzione dello Stato italiano*, Bonanno Editore, 2013, pp. 327.

Monografia, discreta la collocazione editoriale, di taglio biografico su una figura chiave dell'impresa dei mille e delle correnti "minori" del risorgimento meridionale; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

10. *Memorie contro. Vinti e vincitori raccontano Milazzo*, in "Studi Storici", aprile-giugno 2011, pp. 373-391.

Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale, analisi sulle letture divergenti della battaglia di Milazzo, rigoroso nella metodologia, interessanti gli spunti interpretativi sulla guerra di memorie confliggenti; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

11. *Nuovi spazi per la città democratica. La ricostruzione dell'Università di Catania (1950-1974)*, in "Annali di storia delle università italiane", 24/2, dicembre 2020.

Valutabile in virtù della lettera della direzione della rivista, pur essendo uscito dopo la scadenza del bando. Saggio in rivista, ottima collocazione editoriale, la candidata torna sulla storia dell'Università di Catania negli anni del secondo dopoguerra, dalla ricostruzione fino alla crisi degli anni Settanta; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

12. *Da satellite a città invisibile. Librino periferia di Catania*, in C. Besana-A.M. Locatelli, N. Martinelli-P. Molinari (a cura di), *Periferie europee. Istituzioni sociali, politiche, luoghi*, Franco Angeli, 2020.

Valutabile in virtù della lettera dell'editore, direzione della casa editrice, pur essendo oltre la scadenza del bando. Contributo in volume, buona la collocazione editoriale, analisi sulla costruzione di un sobborgo catanese: trasformazione dello spazio,

progetto abitativo, dimensione sociale nella trasformazione del concetto di città; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie: 4; numero articoli e contributi: 22; numero articoli su riviste di fascia: A 3

L'apporto individuale della candidata è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata appare continua con particolare attenzione alle dinamiche del Risorgimento analizzato dalla prospettiva del Mezzogiorno. Nel complesso appare altalenante la qualità dei contributi proposti, alcune solide monografie e validi saggi analitici insieme a sintesi agili talvolta di poche pagine. I nodi portanti sono quelli delle correnti politico culturali e della circolarità di progetti di stampo democratico (rilevante l'attenzione dedicata a Nicola Fabrizi), la storia dell'Università di Catania con alcune incursioni nel tessuto urbanistico della città, episodi del risorgimento analizzati in chiave di conflitto tra memorie. S'intravedono trame per possibili ricerche future in un quadro in evoluzione. La metodologia è rigorosa (soprattutto nei lavori più solidi), presente il confronto con la storiografia, nel complesso pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

GIUDIZIO COLLEGALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo della candidata si consolida a partire dal conseguimento del titolo del dottorato di ricerca, nel 2012 dall'Università di Catania. Nel periodo immediatamente successivo ha ottenuto dal medesimo ateneo assegni di ricerca per un arco complessivo di sei anni. Dal 2017 fa parte del direttivo dell'Istituto siciliano per lo studio della storia contemporanea. Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di docente di seconda fascia per la Storia contemporanea. Limitata la presenza in comitati editoriali di riviste scientifiche, continua la partecipazione a seminari e convegni sui temi delle sue ricerche, buona la proiezione

didattica con titolarità d'insegnamento nel settore. Nel complesso la valutazione della commissione sui titoli presentati dalla candidata è **più che discreta**.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Verifica pubblicazioni valutabili:

1. *Tra la città e il mare. La ricostruzione dell'ateneo catanese nell'Italia repubblicana (1950-1974)*, in "Archivio storico per la Sicilia orientale", 1/2019, pp. 180-187.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

2. *Con lo sguardo verso il mare. L'apprendistato politico di Francesco Crispi nella rete dell'esilio*, in M.Saija (a cura di), *Francesco Crispi. Atti delle giornate di studio rileggiamo Crispi a 200 anni dalla sua nascita*, Soveria Mannelli, 2019, pp. 141-157.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3. *1813: Utopia mediterranea*, in G. Barone (a cura di), *Storia mondiale della Sicilia*, Laterza, 2018, pp. 321-324, Laterza, 2018, pp. 456-459.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito

- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
4. *1970. La città satellite di Kenzo Tange*, in G. Barone (a cura di), *Storia mondiale della Sicilia*, Laterza, 2018, pp. 456-459.
- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
 - Congruenza con il SSD: piena
 - Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
 - Contributo individuale: ben definito
 - Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
5. *Risorgimento cosmopolita. Esuli in Spagna tra rivoluzione e controrivoluzione*, Franco Angeli, 2017 pp. 257.
- Originalità, innovatività, rigore metodologico: molto buona
 - Congruenza con il SSD: piena
 - Rilevanza della collocazione editoriale: buona
 - Contributo individuale: ben definito
 - Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
6. *Nel mare di mezzo. Per una storia di lungo periodo delle migrazioni mediterranee*, in “Dialoghi Mediterranei. Periodico bimestrale dell’Istituto euro-arabo di Mazara del Vallo”, 28/novembre 2017.
- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
 - Congruenza con il SSD: non piena
 - Rilevanza della collocazione editoriale: sufficiente
 - Contributo individuale: ben definito
 - Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
7. *Laboratorio Mediterraneo. I progetti di Lord William Bentinck per l’Italia nell’età dei risorgimenti europei*, in “Archivio Storico per la Sicilia orientale”, 1/2017, pp. 63-82.
- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
 - Congruenza con il SSD: piena
 - Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
 - Contributo individuale: ben definita
 - Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

8. *La rivoluzione immaginata. Gli esuli a Malta e l'iniziativa meridionale per il Risorgimento italiano*, in "Meridiana", 81/2014, pp. 169-188.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definita
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9. *Biografia di una rivoluzione: Nicola Fabrizi, l'esilio e la costruzione dello Stato italiano*, Bonanno Editore, 2013, pp. 327.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

10. *Memorie contro. Vinti e vincitori raccontano Milazzo*, in "Studi Storici", aprile-giugno 2011, pp. 373-391.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

11. *Nuovi spazi per la città democratica. La ricostruzione dell'Università di Catania (1950-1974)*, in "Annali di storia delle università italiane", 24/2, dicembre 2020.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

12. Da satellite a città invisibile. Librino periferia di Catania, in C. Besana-A.M. Locatelli, N. Martinelli-P. Molinari (a cura di), *Periferie europee. Istituzioni sociali, politiche, luoghi*, Franco Angeli, 2020.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definita
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie: 4; numero articoli e contributi: 22; numero articoli su riviste di fascia: A 3

Significativa la dimensione quantitativa dei contributi.

L'apporto individuale della candidata è ben definito.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate presenta 2 monografie, 3 contributi in rivista di fascia A, 7 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della candidata si presenta con un tratto di continuità. Le proposte hanno un perno centrale nelle analisi sul Risorgimento italiano: nello spazio del Mediterraneo e nelle proiezioni internazionali di idee e reti cospirative e diplomatiche. Nel complesso la metodologia appare appropriata e il confronto con la storiografia ben presente. A fianco ai risultati più solidi e convincenti ci sono proposte meno strutturate, talvolta di poche pagine con uno spiccato tasso di ripetitività rispetto ai temi affrontati nelle monografie. La produzione della candidata è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, il giudizio della commissione è **più che discreto**.

CANDIDATO: ANDREA EDOARDO RICCIARDI

Candidato 1: Silvano Montaldo

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato di ricerca (Università degli Studi di Milano, in cotutela con Paris-Nanterre, 2004) ha avuto assegni di ricerca (Università degli Studi di Milano, 2005-2009) e borse di studio (Università degli Studi dell'Insubria, 2010; Casa Di Vittorio, 2012). Nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la II fascia nel settore concorsuale 11/A3-Storia contemporanea (riottenuta nel 2020). Collabora con l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea ed è membro del Consiglio scientifico del Centro di studi gramsciani e del comitato di direzione della Fondazione Ugo La Malfa; ha fatto parte dei comitati per i centenari della nascita di Leo Valiani e di Vittorio Foa. Significative l'esperienza didattica a livello universitario, la presenza nei comitati di redazione di riviste specialistiche, la partecipazione ai lavori congressuali e al dibattito culturale; meno spiccata invece l'internazionalizzazione, sia dal punto di vista della collocazione editoriale sia nella scelta dei temi di ricerca.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) Il socialismo italiano. Teoria, prassi politica e autorappresentazione: quale rapporto?, in «Revue BABEL, Collection Civilisation et sociétés», n. XVI/2018, pp. 107-179.

Ampio saggio sul rapporto tra teoria, prassi e proiezione pubblica negli anni di fondazione del socialismo italiano. Buona la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 2) Frammenti di Novecento, in Antonio Giolitti e Luigi Longo, L'occasione del '56. Alla ricerca del socialismo, a cura e con introduzione di A. Ricciardi, Aragno, Torino, gennaio 2017, pp. VII-XXXIII.

Il saggio ritorna sulla crisi del comunismo italiano di fronte alla rivoluzione e all'invasione dell'Ungheria. Discreta collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 3) Paolo Treves. Biografia di un socialista diffidente, Franco Angeli, Milano, 2018.

Monografia su un'importante figura di socialista e antifascista, poi deputato e uomo di governo nel Secondo dopoguerra. Collocazione editoriale molto buona, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

4) Piero Boni: un partigiano che si fece sindacalista, in «Storiografia», 18/2014, aprile 2015, pp. 129-167.

Altro contributo sul socialismo italiano, nel suo rapporto con la CGIL. Documentato e di buona collocazione editoriale, è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

5) Vittorio Foa e la ricerca del socialismo “dal basso”. 1956-1968, in F. Chiarotto (a cura di), *Aspettando il Sessantotto. Continuità e fratture nelle culture politiche italiane dal 1956 al 1968*, Accademia University Press, Torino, 2017, pp. 274-291.

Altro contributo su Foa, dirigente nazionale e deputato del PSI tra la svolta del '56 e il '68. Discreta la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

6) Un bilancio del Novecento: da “Il Cavallo e la Torre” a “Passaggi”, in “Rivista storica del Socialismo”, a. V, I/2020, pp. 81-98.

Ancora su Vittorio Foa, come autore. Discreta la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

7) Pieraccini e la programmazione economica, in “Storiografia”, 22/2018, 2019, pp. 123-135.

Altro saggio dedicato a una figura del socialismo italiano, di buona collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

8) La militanza antifascista di Salvemini attraverso i carteggi: dal crollo dell'Italia liberale al fascismo totalitario. 1922-26, in «Rivista Storica Italiana», 2/2014, agosto 2014, pp. 538-588.

Il saggio ricostruisce un quadro d'insieme di Salvemini antifascista e della sua analisi del fascismo, dalla nascita del movimento sino alla dittatura. Ottima la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 9) Leo Valiani 1953-56. Dalla speranza alla delusione, in "Storiografia", 20/2016, 2017, pp. 29-45.

La crisi degli anni Cinquanta in Italia attraverso la prospettiva di Valiani, un saggio ben documentato, di buona collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 10) La critica del riformismo di governo all'interno dell'area laico-socialista. 1963-1968, in I riformismi socialisti al tempo del centro-sinistra 1957-1976, a cura di E. Bartocci, Viella, Roma, 2019, pp. 455-478.

Ancora un contributo sulle culture politiche della sinistra italiana alla vigilia della stagione dei movimenti. Buona la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 11) Togliatti e la cultura azionista: un rapporto controverso, in «Storiografia», 19/2015, aprile 2016, pp. 133-170.

Il complesso rapporto tra PCI e Partito d'Azione attraverso l'ottica di Togliatti, in un saggio di buona collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 12) Leo Valiani, voce del Dizionario Biografico degli Italiani, Roma, Treccani, vol. 98, 2020, pp. 44-49.

Profilo biografico di sintesi su uno dei protagonisti dell'antifascismo e della Resistenza, poi della vita culturale e politica del Secondo dopoguerra. Ottima collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara (allegato C) una produzione complessiva di 1 monografia, 1 articoli in riviste di fascia A e 22 contributi in volumi o riviste scientifiche.

In valutazione presenta 12 pubblicazioni: 1 monografie, 1 contributo in fascia A, 10 contributi in volumi o riviste scientifiche.

L'apporto individuale del candidato è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

Storico delle idee e dei partiti politici, e in particolare delle sinistre italiane del Novecento, il candidato ha fornito contributi significativi e apprezzati su figure centrali del socialismo e del Partito d'Azione, contribuendo al rinnovamento del dibattito storiografico in atto sulla storia d'Italia tra il fascismo e la stagione dei movimenti. Ricca, anche se piuttosto connotata dal punto di vista tematico, la produzione scientifica, complessivamente in buona collocazione editoriale e pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

Commissario 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Milano, è stato assegnista di ricerca dal 2005 al 2009 presso lo stesso ateneo. Ha svolto attività didattica dal 2017 al 2020 ed è stato dal 2000 al 2016 cultore della materia presso lo stesso Ateneo. Nel 2013 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia per il settore Storia contemporanea, confermata poi nel 2000. Borse di ricerca e borse di studio da numerose istituzioni quali l'Università dell'Insubria e la Casa Di Vittorio. Ha ricevuto tre premi per la tesi di laurea nel 2001 e nel 2004 e per il volume su Paolo Treves nel 2019.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) Il socialismo italiano. Teoria, prassi politica e autorappresentazione: quale rapporto?, in «Revue BABEL, Collection Civilisation et sociétés», n. XVI/2018, pp. 107-179.

Corposo contributo che ricostruisce l'elaborazione teorica e la dimensione più prettamente politica del socialismo italiano dalle origini sino alla fine della Guerra

fredda. La metodologia e l'attenzione al dibattito storiografico sono rispettati. La collocazione editoriale è sufficiente.

- 2) Frammenti di Novecento, in Antonio Giolitti e Luigi Longo, L'occasione del '56. Alla ricerca del socialismo, a cura e con introduzione di A. Ricciardi, Aragno, Torino, gennaio 2017, pp. VII-XXXIII.

Lunga introduzione del candidato ad alcuni scritti di Antonio Giolitti e Luigi Longo sui fatti del 1956. La collocazione editoriale è discreta. Il saggio è una ricostruzione non così profonda e meriterebbe più attenzione sul fronte interpretativo.

- 3) Paolo Treves. Biografia di un socialista diffidente, Franco Angeli, Milano, 2018.

Monografia di ricerca sulla figura di Paolo Treves e in generale sul socialismo italiano di inizio secolo. Critica e dibattito sulle fonti costituiscono la parte più innovativa del contributo, la cui collocazione editoriale è sufficiente.

- 4) Piero Boni: un partigiano che si fece sindacalista, in «Storiografia», 18/2014, aprile 2015, pp. 129-167.

Contributo in rivista che ricostruisce il percorso biografico del sindacalista socialista Piero Boni con particolare attenzione alla fase della Resistenza. Ottimo l'utilizzo delle fonti. La collocazione editoriale è discreta.

- 5) Vittorio Foa e la ricerca del socialismo "dal basso". 1956-1968, in F. Chiarotto (a cura di), Aspettando il Sessantotto. Continuità e fratture nelle culture politiche italiane dal 1956 al 1968, Accademia University Press, Torino, 2017, pp. 274-291.

Contributo in volume che ricostruisce con utilizzo sapiente e maturo delle fonti, il percorso di Vittorio Foa tra il 1956 e la Primavera di Praga. La collocazione editoriale è discreta.

- 6) Un bilancio del Novecento: da "Il Cavallo e la Torre" a "Passaggi", in "Rivista storica del Socialismo", a. V, I/2020, pp. 81-98.

Riflessione centrata sull'autobiografia politica di Vittorio Foa e su alcuni suoi interessanti scritti politici. La ricostruzione appare precisa ma non particolarmente

innovativa da un punto di vista interpretativo. La collocazione editoriale appare discreta.

- 7) Pieraccini e la programmazione economica, in “Storiografia”, 22/2018, 2019, pp. 123-135.

Saggio abbastanza breve sul delicato e storiograficamente discusso passaggio della programmazione economica, in questo caso approfondito alla luce della figura chiave di Pieraccini. La collocazione editoriale appare buona.

- 8) La militanza antifascista di Salvemini attraverso i carteggi: dal crollo dell’Italia liberale al fascismo totalitario. 1922-26, in «Rivista Storica Italiana», 2/2014, agosto 2014, pp. 538-588.

Uno dei migliori contributi tra quelli presentati dal candidato per rigore metodologico, utilizzo delle fonti e profondità di analisi interpretativa. La collocazione editoriale è ottima.

- 9) Leo Valiani 1953-56. Dalla speranza alla delusione, in “Storiografia”, 20/2016, 2017, pp. 29-45.

Contributo interessante che fa il punto sulle riflessioni di Leo Valliani tra la morte di Stalin e i fatti di Budapest. Il saggio è di sicuro interesse e presenta un corretto utilizzo delle fonti. La collocazione editoriale è buona.

- 10) La critica del riformismo di governo all’interno dell’area laico-socialista. 1963-1968, in I riformismi socialisti al tempo del centro-sinistra 1957-1976, a cura di E. Bartocci, Viella, Roma, 2019, pp. 455-478.

Contributo in volume, buona la collocazione editoriale di un’analisi dedicata alle debolezze del riformismo italiano negli anni del centro sinistra. Il saggio appare abbastanza solido da un punto di vista interpretativo, si devono però sottolineare alcune lacune nel confronto con una storiografia sul centro-sinistra che si è negli ultimi anni molto aperta al confronto internazionale e che permette così di collocare l’importante passaggio italiano in un’ottica perlomeno euro-atlantica.

- 11) Togliatti e la cultura azionista: un rapporto controverso, in «Storiografia», 19/2015, aprile 2016, pp. 133-170.

Corposo contributo in rivista, buona la collocazione editoriale di un’analisi che mette a fuoco i nodi del rapporto controverso tra Palmiro Togliatti e la cultura azionista.

- 12) Leo Valiani, voce del Dizionario Biografico degli Italiani, Roma, Treccani, vol. 98, 2020, pp. 44-49.

Agile e accurata voce del Dizionario Biografico degli Italiani dedicata a Leo Valiani. La collocazione editoriale è molto buona.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara (allegato C) una produzione complessiva di 1 monografia, 1 articoli in riviste di fascia A e 22 contributi in volumi o riviste scientifiche.

In valutazione presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia, 1 contributo in fascia A, 10 contributi in volumi o riviste scientifiche.

L'apporto individuale del candidato è ben definito, non sono presentati lavori in collaborazione.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato può vantare una produzione scientifica importante e continua in larga parte dedicata al socialismo italiano, con particolare attenzione all'evoluzione della sua cultura politica e alla contaminazione con l'azionismo e il sindacalismo. In alcuni punti i prodotti presentati alla valutazione appaiono ripetitivi e in alcune occasioni servirebbe un maggiore confronto con la storiografia internazionale sul tema (francese e britannica ad esempio). Nel complesso le proposte hanno una collocazione editoriale più che discreta.

Commissario 3: Umberto Gentiloni

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo del candidato si delinea a partire dal dottorato di ricerca conseguito nel 2004 presso l'Università di Milano. Per quattro anni, dal 2005 al 2009 è stato titola di un assegno di ricerca nell'ateneo milanese, dove ha insegnato come docente a contratto dal 2017 al 2020, ha svolto nella stessa sede tra il 200 e il 2016 (e a Milano Bicocca per un anno accademico) le funzioni di cultore della materia. Nel 2013 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale ASN alla seconda fascia della docenza

nel settore della storia contemporanea, confermata nel 2020. Ha ottenuto diverse borse di studio e di ricerca: Università dell'Insubria, casa Di Vittorio e la partecipazione a un PRIN tra il 2007 e il 2009. È stato insignito di tre premi: per la tesi di laurea nel 2001 e nel 2004 e per il volume su Paolo Treves nel 2019.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) Il socialismo italiano. Teoria, prassi politica e autorappresentazione: quale rapporto?, in «Revue BABEL, Collection Civilisation et sociétés», n. XVI/2018, pp. 107-179.

Contributo in rivista, discreta collocazione editoriale, sulle traiettorie del socialismo italiano. Metodologia appropriata, presente il confronto con la storiografia di riferimento, buoni spunti interpretativi. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

- 2) Frammenti di Novecento, in Antonio Giolitti e Luigi Longo, L'occasione del '56. Alla ricerca del socialismo, a cura e con introduzione di A. Ricciardi, Aragno, Torino, gennaio 2017, pp. VII-XXXIII.

Contributo in volume, discreta la collocazione editoriale, sulla cesura del 1956 nello spaccato della cultura socialista italiana. Il saggio rimane in superficie, enuclea temi e questioni che avrebbero bisogno di maggiore spessore critico e interpretativo. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

- 3) Paolo Treves. Biografia di un socialista diffidente, Franco Angeli, Milano, 2018.

Monografia, buona collocazione editoriale, una biografia impegnativa di un protagonista dei percorsi del socialismo italiano. Metodologia appropriata, convincente la critica delle fonti e la capacità di proporre interpretazioni e giudizi da parte del candidato. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

- 4) Piero Boni: un partigiano che si fece sindacalista, in «Storiografia», 18/2014, aprile 2015, pp. 129-167.

Contributo in rivista, buona la collocazione editoriale di una proposta che ricostruisce il percorso biografico di un dirigente sindacale socialista. Forte il nesso con la stagione fondante della Resistenza, metodologia appropriata,

solido il rapporto con le fonti. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

- 5) Vittorio Foa e la ricerca del socialismo “dal basso”. 1956-1968, in F. Chiarotto (a cura di), *Aspettando il Sessantotto. Continuità e fratture nelle culture politiche italiane dal 1956 al 1968*, Accademia University Press, Torino, 2017, pp. 274-291.

Contributo in volume, discreta la collocazione editoriale, una riflessione dedicata a Vittorio Foa e alla sua collocazione nella grande famiglia socialista. L'autore privilegia la dimensione dal basso, l'impianto sociale della traiettoria di un protagonista tra la rottura del 1956 e il movimento del sessantotto. Ricostruzione di passaggi cronologici, conoscenza del confronto storiografico, buona metodologia di lavoro. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

- 6) Un bilancio del Novecento: da “Il Cavallo e la Torre” a “Passaggi”, in “Rivista storica del Socialismo”, a. V, I/2020, pp. 81-98.

Saggio in rivista, discreta la collocazione editoriale, su Vittorio Foa e i suoi scritti di riferimento. Appunti proposti a una riflessione sulle originali posizioni di un protagonista. Non sempre convincente lo spessore interpretativo proposto. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

- 7) Pieraccini e la programmazione economica, in “Storiografia”, 22/2018, 2019, pp. 123-135.

Saggio in rivista, buona la collocazione editoriale, spunti dedicati alla programmazione economica e al ruolo e la funzione di Pieraccini. Il quadro appare eccessivamente circoscritto rispetto alla profondità di un passaggio così delicato della storia della Repubblica. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

- 8) La militanza antifascista di Salvemini attraverso i carteggi: dal crollo dell'Italia liberale al fascismo totalitario. 1922-26, in «Rivista Storica Italiana», 2/2014, agosto 2014, pp. 538-588.

Saggio in rivista di fascia A, ottima collocazione editoriale di un contributo significativo per metodologia, profondità di analisi e spessore interpretativo proposto. Dai carteggi di Salvemini al contesto degli anni venti del Novecento, dalla crisi dello Stato liberale all'avvento del fascismo. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

- 9) Leo Valiani 1953-56. Dalla speranza alla delusione, in “Storiografia”, 20/2016, 2017, pp. 29-45.

Contributo in rivista, buona la collocazione editoriale di un'analisi dedicata a un protagonista come Leo Valiani nel cuore degli anni cinquanta del Novecento. Metodologia appropriata, critica delle fonti ben presente, lo spessore interpretativo non emerge con la necessaria chiarezza, soprattutto nelle pagine conclusive. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

- 10) La critica del riformismo di governo all'interno dell'area laico-socialista. 1963-1968, in I riformismi socialisti al tempo del centro-sinistra 1957-1976, a cura di E. Bartocci, Viella, Roma, 2019, pp. 455-478.

Contributo in volume, buona la collocazione editoriale di un'analisi dedicata alle debolezze del riformismo italiano negli anni del centro sinistra, solido l'impianto proposto, meno convincente il confronto con la storiografia sul tema, talvolta lacunoso o superficiale. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

- 11) Togliatti e la cultura azionista: un rapporto controverso, in «Storiografia», 19/2015, aprile 2016, pp. 133-170.

Contributo in rivista, buona la collocazione editoriale di un'analisi che mette a fuoco i nodi del rapporto controverso tra Palmiro Togliatti e la cultura azionista. La metodologia appare appropriata anche se il perimetro dei riferimenti (di fonti e richiami bibliografici) non appare sempre aggiornato con le ultime acquisizioni. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

- 12) Leo Valiani, voce del Dizionario Biografico degli Italiani, Roma, Treccani, vol. 98, 2020, pp. 44-49.

Voce Dizionario Biografico degli Italiani dedicata a Leo Valiani, accurata e utile ricostruzione di un profilo biografico ricco e complesso. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara (allegato C) una produzione complessiva di 1 monografia, 1 articoli in riviste di fascia A e 22 contributi in volumi o riviste scientifiche.

In valutazione presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia, 1 contributo in fascia A, 10 contributi in volumi o riviste scientifiche.

L'apporto individuale del candidato è ben definito, non sono presentati lavori in collaborazione.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta una produzione scientifica continua dedicata alle traiettorie del socialismo italiano. Diverse le chiavi di lettura proposte: le culture politiche di riferimento nella loro evoluzione, i profili biografici di protagonisti dell'universo socialista (forse la chiave predominante), le discontinuità cronologiche e tematiche che attraversano la sinistra italiana in alcuni snodi cruciali del Novecento. Il limite di un perimetro circoscritto e talvolta ripetitivo di temi e cronologie influisce sull'impatto storiografico della produzione del candidato. Il complesso delle proposte ha una buona collocazione editoriale, si basa su un solido lavoro metodologico al quale non sempre corrisponde uno spessore interpretativo coerente e riconoscibile.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il candidato ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca nel 2004 dall'Università di Milano, in cotutela con Paris-Nanterre. Ha in seguito irrobustito il proprio profilo sul versante delle ricerche con 4 anni di assegni conferiti dallo stesso ateneo milanese (fino al 2009) e con delle borse di studio dall'Università dell'Insubria e dalla Casa Di Vittorio. Qualificata e continua la presenza in comitati scientifici di istituzioni e centri studi e di riviste scientifiche del settore. Significativa l'attività didattica con titolarità d'insegnamento riconducibile al settore della storia contemporanea. Più debole la dimensione internazionale. Nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la II fascia nel settore concorsuale 11/A3-Storia contemporanea (confermata nel 2020). Il giudizio della commissione sul profilo del candidato dai titoli presentati è **più che discreto**.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) Il socialismo italiano. Teoria, prassi politica e autorappresentazione: quale rapporto?, in «Revue BABEL, Collection Civilisation et sociétés», n. XVI/2018, pp. 107-179.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

2) Frammenti di Novecento, in Antonio Giolitti e Luigi Longo, L'occasione del '56. Alla ricerca del socialismo, a cura e con introduzione di A. Ricciardi, Aragno, Torino, gennaio 2017, pp. VII-XXXIII.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreto
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3) Paolo Treves. Biografia di un socialista diffidente, Franco Angeli, Milano, 2018.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4) Piero Boni: un partigiano che si fece sindacalista, in «Storiografia», 18/2014, aprile 2015, pp. 129-167.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito

- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
- 5) Vittorio Foa e la ricerca del socialismo “dal basso”. 1956-1968, in F. Chiarotto (a cura di), *Aspettando il Sessantotto. Continuità e fratture nelle culture politiche italiane dal 1956 al 1968*, Accademia University Press, Torino, 2017, pp. 274-291.
- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
 - Congruenza con il SSD: piena
 - Rilevanza della collocazione editoriale: discreto
 - Contributo individuale: ben definito
 - Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
- 6) Un bilancio del Novecento: da “Il Cavallo e la Torre” a “Passaggi”, in “Rivista storica del Socialismo”, a. V, I/2020, pp. 81-98.
- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
 - Congruenza con il SSD: piena
 - Rilevanza della collocazione editoriale: buona
 - Contributo individuale: ben definito
 - Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
- 7) Pieraccini e la programmazione economica, in “Storiografia”, 22/2018, 2019, pp. 123-135.
- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
 - Congruenza con il SSD: piena
 - Rilevanza della collocazione editoriale: buona
 - Contributo individuale: ben definito
 - Coerenza attività dipartimento: riconosciuta
- 8) La militanza antifascista di Salvemini attraverso i carteggi: dal crollo dell’Italia liberale al fascismo totalitario. 1922-26, in «Rivista Storica Italiana», 2/2014, agosto 2014, pp. 538-588.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9) Leo Valiani 1953-56. Dalla speranza alla delusione, in “Storiografia”, 20/2016, 2017, pp. 29-45.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

10) La critica del riformismo di governo all'interno dell'area laico-socialista. 1963-1968, in I riformismi socialisti al tempo del centro-sinistra 1957-1976, a cura di E. Bartocci, Viella, Roma, 2019, pp. 455-478.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

11) Togliatti e la cultura azionista: un rapporto controverso, in «Storiografia», 19/2015, aprile 2016, pp. 133-170.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

12) Leo Valiani, voce del Dizionario Biografico degli Italiani, Roma, Treccani, vol. 98, 2020, pp. 44-49.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara (allegato C) una produzione complessiva di 1 monografia, 1 articoli in riviste di fascia A e 22 contributi in volumi o riviste scientifiche.

L'apporto individuale del candidato è ben definito, non sono presentati lavori in collaborazione.

In valutazione presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia, 1 contributo in fascia A, 10 contributi in volumi o riviste scientifiche.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato appare continua e metodologicamente solida. Tra i lavori presentati in valutazione spicca l'unica monografia dedicata alla traiettoria biografica di una figura centrale nella storia del socialismo italiano come Paolo Treves. La cifra qualificante della produzione scientifica del candidato richiama i temi di fondo della cultura politica e della presenza del socialismo italiano nella storia del Novecento: cronologie variabili, temi che spaziano dalla prima parte del secolo ai tornanti della storia della Repubblica. Nel complesso la collocazione editoriale è buona, il confronto con la storiografia (soprattutto quella nazionale) ben presente, l'impatto nel dibattito storiografico appare limitato da una certa ripetitività che emerge nei contributi rispetto ai cantieri di ricerca più approfonditi. La produzione è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, il giudizio della commissione è **più che discreto**.

CANDIDATO: ENRICO SERVENTI LONGHI

Commissario 1: Silvano Montaldo

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato di ricerca (Università degli studi di Milano, 2008), ha usufruito di numerosi assegni di ricerca (Università di Roma La Sapienza, 2009-11, 2013-15, 2017-18) e ha collaborato, anche con funzioni di coordinatore della ricerca, con diverse istituzioni. Non molto sviluppata l'attività didattica a livello universitario e l'internazionalizzazione, anche se sotto questo aspetto ha all'attivo la traduzione in francese di una monografia.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) *Segni di libertà negli inferni dei vivi*, prefazione a A. Santilli, E. Serventi Longhi (a cura di), *Stampa coatta. Giornalismo e pratiche di scrittura in regime di detenzione, confino e internamento*, Edizioni All Around, Roma 2020, pp. 7-20.

Introduzione a un volume sull'attività dei giornalisti in situazioni di privazione della libertà. Di sufficiente collocazione editoriale, è pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

2) *L'internamento democratico. Giornalisti italiani detenuti negli Stati Uniti durante la Seconda guerra mondiale*, in A. Santilli, E. Serventi Longhi (a cura di), *Stampa coatta. Giornalismo e pratiche di scrittura in regime di detenzione, confino e internamento*, Edizioni All Around, Roma 2020, pp. 242- 261.

Il saggio contribuisce al volume di cui sopra focalizzandosi sui giornalisti italiani detenuti negli USA durante la Seconda guerra mondiale. Di sufficiente collocazione editoriale, è pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

3) *Il faro del mondo nuovo. Gabriele D'Annunzio e i legionari a Fiume tra guerra e rivoluzione*, Gaspari, Udine, 2019. La monografia affronta i molteplici aspetti e la nutrita storiografia sull'impresa fiumana, evidenziandone gli elementi rivoluzionari e di incubazione di un nuovo modello politico. Con una

collocazione editoriale sufficiente, è pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

4) *Alceste De Ambris l'anti-Mussolini. L'utopie concrète d'un révolutionnaire syndicaliste*, Presse Universitaire de Rennes, Rennes 2019. Traduzione in francese della biografia del sindacalista rivoluzionario uscita in Italia nel 2011. Ottima collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

5) *Solidarity and Italian Labor Movement Culture: CGIL Intellectuals and Revision of the CGIL 's International Relations (1980- 1982)* in A. Guiso, A. Tarquini (a cura di), *Italian Intellectuals and International Politics, 1945-1992*, Palgrave, Londra 2019, pp. 235-274. Il saggio ricostruisce l'atteggiamento della CGIL rispetto a Solidarnosc durante la crisi polacca dei primi anni Ottanta, come specchio della capacità ma anche dei limiti con cui la sinistra italiana interpretò le avvisaglie del crollo del socialismo reale. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando e in ottima collocazione editoriale.

6) *Alla sorgente della storia: uso e valorizzazione delle fonti archivistiche nella comunicazione giornalistica*, in B. Bracco (a cura di), *Sfogliare il passato. La storia nei giornali italiani*, Viella, Roma 2019, pp. 101-117. Riflessione su opportunità e restrizioni relative all'attività giornalistica come fonte per lo storico, tra progetti di digitalizzazione e diritto all'oblio. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando e in collocazione editoriale molto buona.

7) *Riformismo di guerra. La partecipazione socialista ai ministeri della Prima guerra mondiale in Francia, Gran Bretagna e Italia (1914-1919)*, in A. Guiso, E. Serventi Longhi (a cura di), *Dentro e fuori la trincea. Aspetti della Grande Guerra*, Edizioni ANRP, Roma, 2018, pp. 45-74. La partecipazione dei socialisti nei gabinetti di guerra durante il primo conflitto mondiale viene inserita nell'ampio dibattito innescato dal millerandismo in Francia, Inghilterra e Italia. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando, in discreta collocazione editoriale.

8) *Né vittime né carnefici. Profili biografici e costruzione della memoria di una generazione di giornalisti*, in P. Roesler Franz, E. Serventi Longhi (a cura di),

Martiri di Carta. I Giornalisti caduti nella Grande Guerra, Gaspari, Udine 2018, pp. 7-67. Ricostruzione complessiva su mobilitazione e partecipazione dei giornalisti italiani nella Prima guerra mondiale, parte introduttiva di un volume co-curato dal candidato dedicato ai profili biografici degli esponenti del giornalismo caduti nella Grande guerra. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando e di sufficiente collocazione editoriale.

9) " *Lupus Dei qui tollit peccata mundi*". *Il mito di Lenin tra nazionalisti, repubblicani, sindacalisti e dannunziani*, in "Zapruder", n. 44, Settembre-Dicembre 2017, pp. 39-57. Il saggio ricostruisce in maniera sintetica l'immagine di Lenin in vari esponenti della crisi dello stato liberale in Italia. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando, di discreta collocazione editoriale.

10) *La "dittatura sovrana" di Fiume. Innovazioni politiche, sociali ed economiche (1919-1920)*, "Mondo Contemporaneo", n. 2, maggio 2016, pp. 139-167. Il saggio, di ottima la collocazione editoriale e pienamente congruente con il settore riferimento del bando, inquadra nel dibattito storiografico la vicenda di Fiume e ne propone una lettura complessiva, lungo l'intero arco del suo sviluppo, tra la fase della gestione internazionale e le elezioni dell'aprile 1921.

11) *Gli italiani "senza patria". La denazionalizzazione degli esuli antifascisti: ideologia del fascismo e politica internazionale (1925-1932)*, in "Mondo Contemporaneo", n. 1, gennaio 2012, pp. 5-34. Il saggio affronta il tema della ridefinizione del concetto di nazionalità nell'esilio antifascista. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando e di ottima collocazione editoriale.

12) *Alceste De Ambris. L'utopia concreta di un rivoluzionario sindacalista*, Franco Angeli, 2011. La monografia ricostruisce la biografia di uno dei protagonisti del socialismo italiano tra Otto e Novecento, dall'esilio politico, all'interventismo democratico, all'impresa di Fiume, all'antifascismo. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando, di collocazione editoriale molto buona.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie: 4; numero articoli e contributi: 20; numero articoli su riviste di fascia A: 3

L'apporto individuale del candidato è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

Storico delle idee e dei partiti politici, ha concentrato i suoi studi sull'impresa di Fiume, cui ha dedicato una monografia aggiornata e criticamente avvertita, e i suoi protagonisti, tra cui Alceste De Ambris, del quale ha proposto una biografia in italiano, recentemente tradotta in francese. Altro tema di ricerca non occasionale è quello della storia del giornalismo, con contributi originali sui giornalisti-soldati e sulle pratiche di scrittura in condizioni di restrizione. Apprezzabile anche il saggio sulla CGIL e Solidarnosc. Dalla valutazione complessiva di curriculum, titoli, attività di ricerca, pubblicazioni scientifiche e attività didattica emerge il profilo di uno studioso valido e continuo, con contributi complessivamente di buona visibilità, ancora in formazione per quanto riguarda l'esperienza didattica, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

Commissario 2: Michele Marchi

TITOLI

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato presso l'Università di Milano, ha avviato una serie di assegni di ricerca sino al 2018. Nello stesso ateneo è stato cultore della materia e ha seguito come tutor progetti di tesi. Nel 2020 è titolare di un contratto di docenza presso l'Università di Roma Tre, negli anni precedenti (tra il 2012 e il 2017) ha avuto un contratto di docenza per corsi di recupero dalla Sapienza. Ha svolto collaborazioni occasionali nei corsi di aggiornamento dell'ordine dei giornalisti e vanta una buona presenza talvolta con funzioni di coordinamento in gruppi di ricerca promossi in diverse ambiti: Associazione nazionale reduci e prigionieri, ACS, ordine dei giornalisti, comune di Cremona, università di Leuven, e Università di Parigi 8, nel quadro del dottorato di ricerca in appoggio all'Institut d'Histoire du Temps Presents di Parigi.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) *Segni di libertà negli inferni dei vivi*, prefazione a A. Santilli, E. Serventi Longhi (a cura di), *Stampa coatta. Giornalismo e pratiche di scrittura in regime di detenzione, confino e internamento*, Edizioni All Around, Roma 2020, pp. 7-20.

Introduzione ad un volume collettaneo del quale il candidato è anche co-curatore. L'introduzione descrive il volume su giornalismo in regime di detenzione, abbozzando le tematiche che ogni singolo contributo andrà a trattare. Sufficiente la collocazione editoriale.

2) *L'internamento democratico. Giornalisti italiani detenuti negli Stati Uniti durante la Seconda guerra mondiale*, in A. Santilli, E. Serventi Longhi (a cura di), *Stampa coatta. Giornalismo e pratiche di scrittura in regime di detenzione, confino e internamento*, Edizioni All Around, Roma 2020, pp. 242- 261.

Si tratta del contributo al volume del quale ha presentato la prefazione come primo titolo di questo elenco. La collocazione editoriale è sufficiente. Il contributo studia il lavoro di giornalisti italiani nelle carceri statunitensi durante il secondo conflitto mondiale. Il tema è senza dubbio interessante e anche storiograficamente innovativo. Il saggio si concentra però maggiormente sulla dimensione narrativa e descrittiva; avrebbe potuto offrire un minimo di spazio anche a qualche considerazione maggiormente interpretativa.

3) *Il faro del mondo nuovo. Gabriele D'Annunzio e i legionari a Fiume tra guerra e rivoluzione*, Gaspari, Udine, 2019.

L'autore presenta uno studio monografico sull'epopea dannunziana a Fiume. Volume pubblicato in occasione del centenario degli eventi di Fiume, cercando di tenere insieme ricostruzione eventuale e riflessione sulla corposa storiografia da tempo sedimentata sull'argomento. La collocazione editoriale è discreta.

4) *Alceste De Ambris l'anti-Mussolini. L'utopie concrète d'un révolutionnaire syndicaliste*, Presses Universitaires de Rennes, Rennes 2019.

Monografia che descrive l'esperienza del sindacalismo rivoluzionario visto attraverso la lente dell'interessante biografia di Alceste De Ambris. Si tratta della traduzione francese del volume pubblicato da Franco Angeli nel 2011, valutato come pubblicazione 12. La collocazione editoriale è molto buona.

5) *Solidarity and Italian Labor Movement Culture: CGIL Intellectuals and Revision of the CGIL 's International Relations (1980- 1982)* in A. Guiso, A. Tarquini (a cura

di), *Italian Intellectuals and International Politics, 1945-1992*, Palgrave, Londra 2019, pp. 235-274.

Contributo in volume sull'evoluzione della CGIL ad inizio anni Ottanta, con particolare attenzione alle relazioni internazionali con i sindacati del blocco sovietico e nello specifico Solidarnosc. Interessante sia metodologicamente sia da un punto di vista interpretativo. Ottima collocazione editoriale.

6) *Alla sorgente della storia: uso e valorizzazione delle fonti archivistiche nella comunicazione giornalistica*, in B. Bracco (a cura di), *Sfogliare il passato. La storia nei giornali italiani*, Viella, Roma 2019, pp. 101-117.

Interessante contributo sull'utilizzo delle fonti giornalistiche come documentazione per la ricostruzione storiografica. Buona collocazione editoriale

7) *Riformismo di guerra. La partecipazione socialista ai ministeri della Prima guerra mondiale in Francia, Gran Bretagna e Italia (1914-1919)*, in A. Guiso, E. Serventi Longhi (a cura di), *Dentro e fuori la trincea. Aspetti della Grande Guerra*, Edizioni ANRP, Roma, 2018, pp. 45-74.

Interessante contributo di storia politica comparata sul ruolo dei partiti socialisti italiano e francese e laburista inglese nei rispettivi governi di guerra. Discreta collocazione editoriale. Buona la metodologia.

8) *Né vittime né carnefici. Profili biografici e costruzione della memoria di una generazione di giornalisti*, in P. Roesler Franz, E. Serventi Longhi (a cura di), *Martiri di Carta. I Giornalisti caduti nella Grande Guerra*, Gaspari, Udine 2018, pp. 7-67.

Contributo molto corposo all'interno di un volume curato dal candidato. Ricostruzione dei profili biografici di giornalisti morti durante la Grande guerra. Ottimo l'utilizzo delle fonti e importante il valore interpretativo. Discreta la collocazione editoriale.

9) *"Lupus Dei qui tollit peccata mundi". Il mito di Lenin tra nazionalisti, repubblicani, sindacalisti e dannunziani*, in "Zapruder", n. 44, Settembre-Dicembre 2017, pp. 39-57.

Contributo descrittivo sul mito di Lenin all'interno degli ambienti nazionalisti e dannunziani, ma anche tra repubblicani e sindacalisti. Saggio più descrittivo che interpretativo. La collocazione è discreta.

10) *La "dittatura sovrana" di Fiume. Innovazioni politiche, sociali ed economiche (1919-1920)*, "Mondo Contemporaneo", n. 2, maggio 2016, pp. 139-167.

Articolo su rivista di fascia A che ritorna su uno dei temi classici del candidato: l'evoluzione politica, sociale ed economiche dell'area di Fiume in epoca di invasione dannunziana. La collocazione editoriale è molto buona.

11) *Gli italiani "senza patria". La denazionalizzazione degli esuli antifascisti: ideologia del fascismo e politica internazionale (1925-1932)*, in "Mondo Contemporaneo", n. 1, gennaio 2012, pp. 5-34.

Contributo in rivista di fascia A, ottima collocazione editoriale di un contributo dedicato all'esilio antifascista e al peso delle imposizioni del regime nel quadro delle interdipendenze internazionali. La metodologia appare appropriata e valida, il confronto storiografico limitato ma presente, le proposte interpretative coerenti e ben costruite. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

12) *Alceste De Ambris. L'utopia concreta di un rivoluzionario sindacalista*, Franco Angeli, 2011.

Monografia dedicata al sindacalismo rivoluzionario di De Ambris. Si tratta del volume che nel 2019 è stato pubblicato tradotto in francese. Già giudicato al punto 4. La collocazione editoriale è discreta.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara (allegato C) di presentare 3 monografie, 2 articoli in riviste di fascia A e 7 contributi in volumi o riviste scientifiche.

L'apporto individuale del candidato è ben definito, non sono presentati lavori in collaborazione.

Valutazione sulla produzione complessiva

Tre appaiono i filoni di ricerca principali del candidato. Il tornante della Grande guerra con particolare attenzione alla vicenda di Fiume e alla figura di D'Annunzio. Il sindacalismo rivoluzionario di inizio secolo è il secondo importante asse di ricerca. E infine la prospettiva del giornalismo di guerra come laboratorio interpretativo per le dinamiche di nazionalizzazione di inizio secolo. La produzione è continua anche se alcuni contributi si distinguono rispetto ad altri per rigore metodologico e qualità interpretativa. Si deve notare una certa ripetitività nella cronologia della produzione,

che insiste quasi completamente sul primo quarto del XX secolo. Nel complesso le sedi editoriali sono discrete.

Commissario 3: Umberto Gentiloni

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo scientifico del candidato si delinea a partire dal conseguimento – nel 2008 – del dottorato di ricerca dall'Università di Milano. Dall'anno successivo e con una serie di rinnovi consolida una lunga posizione da assegnista di ricerca presso la Sapienza Università di Roma (dal 2009 al 2018 in continuità con brevi intervalli). Nello stesso ateneo è stato cultore della materia e ha seguito come tutor progetti di tesi. Nel 2020 è titolare di un contratto di docenza presso l'Università di Roma Tre, negli anni precedenti (tra il 2012 e il 2017) ha avuto un contratto di docenza per corsi di recupero dalla Sapienza. Ha svolto collaborazioni occasionale nei corsi di aggiornamento dell'ordine dei giornalisti e vanta una buona presenza talvolta con funzioni di coordinamento in gruppi di ricerca promossi in diverse ambiti: Associazione nazionale reduci e prigionieri, ACS, ordine dei giornalisti, comune di Cremona, università di Leuven, e Università di Parigi 8, nel quadro del dottorato di ricerca in appoggio all'Institut d'Histoire du Temps Presents di Parigi.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) *Segni di libertà negli inferni dei vivi*, prefazione a A. Santilli, E. Serventi Longhi (a cura di), *Stampa coatta. Giornalismo e pratiche di scrittura in regime di detenzione, confino e internamento*, Edizioni All Around, Roma 2020, pp. 7-20.

Introduzione a un volume del quale è anche co curatore, sufficiente la collocazione editoriale, il contributo presenta il progetto di volume sul giornalismo in tempi di detenzione. Introduce ai temi ai temi che verranno sviluppati dai diversi saggi. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

2) *L'internamento democratico. Giornalisti italiani detenuti negli Stati Uniti durante la Seconda guerra mondiale*, in A. Santilli, E. Serventi Longhi (a cura di), *Stampa coatta. Giornalismo e pratiche di scrittura in regime di detenzione, confino e internamento*, Edizioni All Around, Roma 2020, pp. 242- 261.

Contributo al volume del quale presenta al n. 1 la prefazione come titolo; collocazione editoriale sufficiente, il saggio analizza il lavoro di giornalisti italiani detenuti negli USA durante il secondo conflitto mondiale, spunti ben presentati in un quadro analitico e storiografico non pienamente affrontato. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

3) *Il faro del mondo nuovo. Gabriele D'Annunzio e i legionari a Fiume tra guerra e rivoluzione*, Gaspari, Udine, 2019.

Monografia, collocazione editoriale discreta. Lo studio dedicato all'impresa di Fiume e al ruolo di D'Annunzio. In occasione del centenario la ricostruzione proposta dal candidato analizza eventi e proposte alcune riflessioni di quadro non sempre approfondite sul nesso tra nazionalismo e fascismo. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

4) *Alceste De Ambris l'anti-Mussolini. L'utopie concrète d'un révolutionnaire syndicaliste*, Presses Universitaires de Rennes, Rennes 2019.

Monografia, buona collocazione editoriale, segue le traiettorie del sindacalismo rivoluzionario, simile la proposta per Franco Angeli di qualche anno prima. Metodologia appropriata, riferimenti al confronto storiografico presenti in modo intermittente. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

5) *Solidarity and Italian Labor Movement Culture: CGIL Intellectuals and Revision of the CGIL 's International Relations (1980- 1982)* in A. Guiso, A. Tarquini (a cura di), *Italian Intellectuals and International Politics, 1945-1992*, Palgrave, Londra 2019, pp. 235-274.

Contributo in volume, ottima la collocazione editoriale, segue il profilo culturale e politico di alcuni intellettuali della CGIL nel nesso tra quadro interno e relazioni internazionali, buona la metodologia, interessanti le proposte interpretative. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

6) *Alla sorgente della storia: uso e valorizzazione delle fonti archivistiche nella comunicazione giornalistica*, in B. Bracco (a cura di), *Sfogliare il passato. La storia nei giornali italiani*, Viella, Roma 2019, pp. 101-117.

Contributo in volume, buona la collocazione editoriale, riflessioni sulla storia e il suo uso pubblico nei giornali italiani. Propone alcuni spunti senza tuttavia andare in profondità su questioni complesse legate alla critica delle fonti. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

7) *Riformismo di guerra. La partecipazione socialista ai ministeri della Prima guerra mondiale in Francia, Gran Bretagna e Italia (1914-1919)*, in A. Guiso, E. Serventi Longhi (a cura di), *Dentro e fuori la trincea. Aspetti della Grande Guerra*, Edizioni ANRP, Roma, 2018, pp. 45-74.

Contributo in volume, discreta la collocazione editoriale, ricostruisce in ottica comparata la partecipazione dei socialisti ai ministeri di guerra in diversi paesi, buona la metodologia di analisi, coerenti le conclusioni proposte. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

8) *Né vittime né carnefici. Profili biografici e costruzione della memoria di una generazione di giornalisti*, in P. Roesler Franz, E. Serventi Longhi (a cura di), *Martiri di Carta. I Giornalisti caduti nella Grande Guerra*, Gaspari, Udine 2018, pp. 7-67.

Contributo in volume, del quale è co curatore, discreta la collocazione editoriale. Ricostruisce profili di giornalisti caduti nella grande guerra. Buona la metodologia, presente il confronto con la storiografia di riferimento, valido lo spessore interpretativo. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

9) *"Lupus Dei qui tollit peccata mundi". Il mito di Lenin tra nazionalisti, repubblicani, sindacalisti e dannunziani*, in "Zapruder", n. 44, Settembre-Dicembre 2017, pp. 39-57.

Contributo in rivista, discreta la collocazione editoriale, il saggio si concentra sul mito di Lenin e sulla sua ricezione in Italia. Prende in esame alcune culture politiche ma spesso non va oltre una enunciazione dei nodi storiografici, il confronto con la storiografia appare altalenante. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

10) *La "dittatura sovrana" di Fiume. Innovazioni politiche, sociali ed economiche (1919-1920)*, "Mondo Contemporaneo", n. 2, maggio 2016, pp. 139-167.

Saggio su rivista, ottima la collocazione editoriale. Analisi sulle condizioni della città di Fiume tra il 1919 e il 1920. Segue le trasformazioni sociali e l'impatto delle stesse sul quadro delle compatibilità cittadine. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

11) *Gli italiani “senza patria”. La denazionalizzazione degli esuli antifascisti: ideologia del fascismo e politica internazionale (1925-1932)*, in “Mondo Contemporaneo”, n. 1, gennaio 2012, pp. 5-34.

Contributo in rivista di fascia A, ottima collocazione editoriale di un contributo dedicato all’esilio antifascista e al peso delle imposizioni del regime nel quadro delle interdipendenze internazionali. La metodologia appare appropriata e valida, il confronto storiografico limitato ma presente, le proposte interpretative coerenti e ben costruite. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

12) *Alceste De Ambris. L’utopia concreta di un rivoluzionario sindacalista*, Franco Angeli, 2011.

Monografia dedicata a una traiettoria significativa di un protagonista del sindacalismo rivoluzionario. Pochi anni dopo nel 2019 proposta in francese dall’Università di Rennes. Buona la collocazione editoriale, la metodologia appare appropriata, i riferimenti al confronto storiografico presenti in modo intermittente. Pienamente congruente con il settore riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara (allegato C) di presentare 3 monografie, 2 articoli in riviste di fascia A e 7 contributi il volumi o riviste scientifiche.

L’apporto individuale del candidato è ben definito, non sono presentati lavori in collaborazione.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato ha dedicato buona parte della produzione storiografica ai percorsi di nazionalizzazione della prima metà del secolo scorso. Centrali i riferimenti alla grande guerra e alle vicende riconducibili alla città di Fiume. Su altri versanti ha ricostruito biografie di giornalisti caduti in guerra e traiettorie del sindacalismo rivoluzionario. La produzione è continua e per molti versi diseguale, alcuni saggi sono ben costruiti su un’attenta critica delle fonti altri si limitano a mettere a fuoco problemi interpretativi e questioni storiografiche di più ampio respiro. Sconta una certa ripetitività di temi e cronologie, la metodologia nel complesso appare appropriata, le sedi editoriali discrete, lo spessore interpretativo non sempre qualifica le intenzioni dichiarate nelle ricerche.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

TITOLI

Il profilo scientifico del candidato emerge a partire dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca ottenuto nel 2008 dall'Università degli studi di Milano. Dall'anno successivo figura come assegnista di ricerca presso la Sapienza Università di Roma con diversi rinnovi e brevi interruzioni nell'arco cronologico 2009-2018. Vanta un contratto di docenza presso l'Università di Roma Tre, dal 2020 e una docenza sui corsi di recupero negli anni 2012-2017 presso la Sapienza. E' presente con continuità in gruppi di ricerca (anche con profilo internazionale) in riferimento a centri studi, istituzioni universitarie o associazioni legate all'universo della Resistenza, mentre non risulta presenza in riviste o comitati editoriali.

Il giudizio della commissione sul profilo del candidato per come emerge dai titoli presentati è **discreto**.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) *Segni di libertà negli inferni dei vivi*, prefazione a A. Santilli, E. Serventi Longhi (a cura di), *Stampa coatta. Giornalismo e pratiche di scrittura in regime di detenzione, confino e internamento*, Edizioni All Around, Roma 2020, pp. 7-20.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: sufficiente
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

2) *L'internamento democratico. Giornalisti italiani detenuti negli Stati Uniti durante la Seconda guerra mondiale*, in A. Santilli, E. Serventi Longhi (a cura di), *Stampa coatta. Giornalismo e pratiche di scrittura in regime di detenzione, confino e internamento*, Edizioni All Around, Roma 2020, pp. 242- 261.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente
- Congruenza con il SSD: piena

- Rilevanza della collocazione editoriale: sufficiente
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3) *Il faro del mondo nuovo. Gabriele D'Annunzio e i legionari a Fiume tra guerra e rivoluzione*, Gaspari, Udine, 2019.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreto
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4) *Alceste De Ambris l'anti-Mussolini. L'utopie concrète d'un révolutionnaire syndicaliste*, Presses Universitaires de Rennes, Rennes 2019.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente, traduzione del volume del 2011 presentato in valutazione
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

5) *Solidarity and Italian Labor Movement Culture: CGIL Intellectuals and Revision of the CGIL 's International Relations (1980- 1982)* in A. Guiso, A. Tarquini (a cura di), *Italian Intellectuals and International Politics, 1945-1992*, Palgrave, Londra 2019, pp. 235-274.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

6) *Alla sorgente della storia: uso e valorizzazione delle fonti archivistiche nella comunicazione giornalistica*, in B. Bracco (a cura di), *Sfogliare il passato. La storia nei giornali italiani*, Viella, Roma 2019, pp. 101-117.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: sufficiente

- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

7) *Riformismo di guerra. La partecipazione socialista ai ministeri della Prima guerra mondiale in Francia, Gran Bretagna e Italia (1914-1919)*, in A. Guiso, E. Serventi Longhi (a cura di), *Dentro e fuori la trincea. Aspetti della Grande Guerra*, Edizioni ANRP, Roma, 2018, pp. 45-74.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: sufficiente
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

8) *Né vittime né carnefici. Profili biografici e costruzione della memoria di una generazione di giornalisti*, in P. Roesler Franz, E. Serventi Longhi (a cura di), *Martiri di Carta. I Giornalisti caduti nella Grande Guerra*, Gaspari, Udine 2018, pp. 7-67.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9) *"Lupus Dei qui tollit peccata mundi". Il mito di Lenin tra nazionalisti, repubblicani, sindacalisti e dannunziani*, in "Zapruder", n. 44, Settembre-Dicembre 2017, pp. 39-57.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreto
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

10) *La "dittatura sovrana" di Fiume. Innovazioni politiche, sociali ed economiche (1919-1920)*, "Mondo Contemporaneo", n. 2, maggio 2016, pp. 139-167.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto

- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

11) *Gli italiani “senza patria”. La denazionalizzazione degli esuli antifascisti: ideologia del fascismo e politica internazionale (1925-1932)*, in “Mondo Contemporaneo”, n. 1, gennaio 2012, pp. 5-34.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

12) *Alceste De Ambris. L’utopia concreta di un rivoluzionario sindacalista*, Franco Angeli, 2011.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buono
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

L’apporto individuale del candidato è ben definito, non sono presentati lavori in collaborazione.

Il candidato dichiara (allegato C) di presentare 3 monografie, 2 articoli in riviste di fascia A e 7 contributi in volumi o riviste scientifiche.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato appare continua, principalmente dedicata ai processi di nazionalizzazione riconducibili ad alcune figure chiave del Novecento italiano. La metodologia nei lavori più rilevanti a carattere monografico appare appropriata, mentre in altri casi prevale una lettura che si ferma sulla superficie di alcuni temi della storia della prima metà del secolo scorso. Sono centrali i riferimenti

agli equilibri incerti del primo dopoguerra e le analisi dedicate ai giornalisti impegnati o caduti in conflitto. Delle 3 monografie una è la traduzione in francese del lavoro del 2011 (dedicata ad Alceste De Ambris), tra i saggi si evidenzia una certa ripetitività di cronologie e riflessioni interpretative. La collocazione editoriale nel complesso è discreta, i contenuti pienamente congruenti con il settore di riferimento del bando. Il giudizio della commissione sulla produzione scientifica presentata è **discreto**.

CANDIDATO: PAOLO ANTONIO BENEDETTO VALVO

Commissario 1: Silvano Montaldo

TITOLI:

Valutazione sui titoli

Dopo il dottorato di ricerca (Università degli Studi della Repubblica di San Marino, 2012), il candidato ha usufruito di assegni di ricerca (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, 2012-2018). Ha ottenuto l'abilitazione scientifica Nazionale di seconda fascia in storia contemporanea nel 2018. Dal 2019 è Rtd A (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano). Molto significativa la partecipazione ai lavori congressuali in Italia e all'estero, minore l'esperienza didattica a livello universitario e la presenza negli istituti di ricerca.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1. Entre historia nacional e historia global: narrativas catolicas sobre libertad religiosa en el Mexico del siglo XX, in R. Garcia Pérez (coord.), Narrativas en conflicto: libertad religiosa y relaciones Iglesia-Estado en los siglos XIX y XX, Thomson Reuters Aranzadi, Cizur Menor 2020, pp. 199-223. Ricollegandosi al filone principale di ricerca del candidato, il saggio propone un quadro della risposta cattolica alla legislazione anticlericale del Messico rivoluzionario e post-rivoluzionario. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in buona collocazione editoriale.
2. Libertà religiosa e rapporti Stato-Chiesa nella storia del Messico. Il dibattito intorno alla riforma costituzionale (1982-1992), in P. Valvo (ed.), La libertà religiosa in Messico dalla rivoluzione alle sfide dell'attualità, Studium, Roma, 2020, pp. 195-228. Altro contributo in tema di secolarizzazione e laicizzazione

nel Messico, in questo caso esteso al secondo Novecento, in un volume a cura del candidato. Discreta la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

3. Santa Sede e America Latina all'inizio del Novecento: problemi politici e sfide pastorali, in R. Regoli-P. Valvo (eds.), *Tra Pio X e Benedetto XV. La Diplomazia pontificia in Europa e America Latina nel 1914*, Studium, Roma, pp. 41-67. Il saggio ricostruisce la situazione delle chiese nazionali in America latina a inizio Novecento dal punto di vista dei vertici ecclesiastici, contributo in un volume co-curato dal candidato. Discreta la collocazione editoriale, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
4. La Curia romana e il Messico. Diplomazia pontificia e “diplomazie parallele” (1914-1931), in F. Jankowiak-L. Pettinaroli (eds.), *Cardinaux et cardinalat, une élite à l'épreuve de la modernité, 1975-1978*, Ecole Française de Rome, 2017, pp. 379-391. Altro contributo in tema di rapporti Stato-Chiesa nel Messico del primo Novecento. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in ottima collocazione editoriale.
5. *Firmissimam Constantiam*. Le Mexique dans la «paques des trois Encycliques», in F. Bouthillon-M. Levant (eds.), *Pie XI, un pape contre le nazisme? L'encyclique Mit brennender Sorge (14 mars 1937)*. Actes du colloque international de Brest, 4-6 juin 2015, Editions Dialogues, Brest, 2016, pp. 145-160. Nel contesto della ridefinizione dei rapporti tra Chiesa, dittature e regimi rivoluzionari, il candidato analizza l'enciclica di Pio XI rivolta ai fedeli messicani esortandoli alla resistenza. Sufficiente la collocazione editoriale, il contributo è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
6. *Pio XI e la Cristiada. Fede, guerra e diplomazia in Messico (1926-1929)*, Morcelliana, Brescia, 2016, pp. 540. Ampia, esaustiva, documentata monografia sul conflitto religioso in Messico. Il volume è pienamente congruente con il settore disciplinare e ha una discreta collocazione editoriale.
7. *Pugna por las conciencias: la Santa Sede y la cuestión educativa en el México de los años Treinta*, in M. De Giuseppe (ed.), *Entre modernización y tradición. Cultura, sociedad, iglesia y política en el México de los años Treinta*, in *Modernism. Annual Journal of Contemporary Religious Reformism*, 2020, VI. Il problema della libertà di insegnamento nel Messico della legislazione anti ecclesiastica è affrontato in un saggio in corso di stampa. In ottima

collocazione editoriale, è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

8. I cattolici italiani e lo Standestaat austriaco (1933-1938). Note da un dibattito, in *Rivista di Storia della Chiesa in Italia*, 2017, 2, pp. 527-546. Il contributo approfondisce i rapporti tra alcuni esponenti del mondo accademico e politico del cattolicesimo italiano con il regime reazionario al potere in Austria fino all'Anschluss. In ottima collocazione editoriale, è pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
9. Dio salvi l'Austria! 1938: il Vaticano e l'Anschluss, Mursia, Milano, 2010, pp. 278. La monografia restituisce in maniera pregevole la posizione del Vaticano di fronte alla crisi definitiva della prima repubblica austriaca. Pienamente congruente con il settore di riferimento del bando, in una discreta collocazione editoriale.
10. Das beschamedste Kapitel der Kirchengeschichte: Pius XI, Staatssekretar Eugenio Pacelli und der Anschluss Osterreichs, *Römische Historische Mitteilungen*, 2020, 62. L'articolo ritorna sul tema di rapporti tra Vaticano e Austria di fronte alla crisi dell'Anschluss focalizzandosi sul ruolo svolto dal segretario di Stato Eugenio Pacelli. Discreta la collocazione editoriale, piena la congruenza con il settore di riferimento del bando.
11. Ragioni economiche e ragioni culturali. L'Eni, l'Università Cattolica e i rapporti con l'Unione Sovietica, in M. Bocci (ed.), *Cultura in azione. L'Eni e l'Università Cattolica per lo sviluppo dei popoli*, Vita e Pensiero, Milano, 2017, pp. 153-175. Il contributo esplora i rapporti tra l'Università cattolica, l'Eni di Mattei e il blocco sovietico. Discreta la collocazione editoriale, piena la congruenza con il settore di riferimento del bando.
12. Da Roma al mondo: l'agenda del nuovo papa. Situazione della Chiesa e prospettive di riforma all'alba del pontificato di Pio X, in *Rivista di storia della Chiesa in Italia*, 2013, 2, pp. 521-541. Analisi critica di un importante inedito sui progetti di riforma degli apparati di governo della Chiesa agli inizi del pontificato di papa Sarto. Ottima la collocazione editoriale, piena la congruenza con il settore di riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Numero monografie: 2; numero articoli e contributi: 33; numero articoli su riviste di fascia: A 5

L'apporto individuale del candidato è ben definito.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato ha contribuito al rinnovamento del dibattito storiografico con due monografie ben documentate, criticamente avvertite, in costante dialogo con la storiografia internazionale, rivolte a due ambiti ben differenziati: la situazione dei cattolici messicani negli anni dell'anticlericalismo di Stato e del conflitto religioso e i rapporti tra il mondo cattolico italiano, il Vaticano e i regimi filofascista austriaco degli anni Trenta, fino all'annessione tedesca. Su questi temi è ritornato in quasi tutti gli altri contributi presentati, che si giovano di un'ottima conoscenza degli archivi vaticani e del dibattito storiografico. Non sempre in buona collocazione editoriale, la ricerca del candidato è però ricca, continua, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

Commissario 2: Michele Marchi

TITOLI:

Valutazione sui titoli

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze storiche presso la Scuola Superiore di Studi Storici dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino nel 2012, per poi iniziare sei anni continuativi di assegni di ricerca presso il Dipartimento di Storia dell'economia, della società e di Scienze del territorio Mario Romani dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica Nazionale di seconda fascia nel settore 11/A3, storia contemporanea. Dal 1 maggio del 2019 è ricercatore a tempo determinato lettera "a" presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Continua e molto intensa la partecipazione a convegni e seminari scientifici a livello nazionale ed internazionale, in particolare in Messico e nel mondo tedesco (Austria e Germania). Ha una sufficiente esperienza legata alla didattica, soprattutto come tutor, e una sola esperienza come docente incaricato di un corso di Religione e libertà nel mondo contemporaneo presso la Pontificia Università Gregoriana. È membro di alcuni comitati scientifici, mentre non risultano partecipazioni a comitati editoriali di riviste specialistiche.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

- 1) Entre historia nacional e historia global: narrativas catolicas sobre libertad religiosa en el Mexico del siglo XX, in R. Garcia Pérez (coord.), Narrativas en conflicto: libertad religiosa y relaciones Iglesia-Estado en los siglos XIX y XX, Thomson Reuters Aranzadi, Cizur Menor 2020, pp. 199-223.

Il contributo si colloca all'interno del filone di ricerca privilegiato dall'autore e si presenta come una messa a punto, una sorta di sintesi concettuale di altri lavori precedentemente pubblicati, con particolare attenzione al tema dell'anticlericalismo nel Messico degli anni Venti e Trenta e a quello del rapporto tra libertà religiosa e politica. Il confronto con la storiografia è ottimo e buona la collocazione editoriale.

- 2) Libertà religiosa e rapporti Stato-Chiesa nella storia del Messico. Il dibattito intorno alla riforma costituzionale (1982-1992), in P. Valvo (ed.), La libertà religiosa in Messico dalla rivoluzione alle sfide dell'attualità, Studium, Roma, 2020, pp. 195-228.

Il saggio è parte di un volume curato dallo stesso candidato che fa il punto sul rapporto tra religione e politica nel Messico del '900. Il contributo si inserisce in maniera perfetta nel filone di ricerca nel quale il candidato si può ritenere uno specialista internazionale. Da notare che a differenza della maggior parte dei suoi contributi su questo tema, in questa occasione lo studio tratta di un'evoluzione recente (anni Ottanta del '900). Il volume all'interno del quale si colloca il contributo è il punto conclusivo di un progetto di ricerca promosso dall'Università di Navarra. Da un punto di vista metodologico si segnalano l'utilizzo dei resoconti dei dibattiti parlamentari e di molta stampa quotidiana. La storiografia presa in considerazione è abbondante. La collocazione editoriale del saggio è discreta.

- 3) Santa Sede e America Latina all'inizio del Novecento: problemi politici e sfide pastorali, in R. Regoli-P. Valvo (eds.), Tra Pio X e Benedetto XV. La Diplomazia pontificia in Europa e America Latina nel 1914, Studium, Roma, pp. 41-67

Il contributo è un lungo saggio descrittivo e di commento alle relazioni dei Cardinali membri della Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari sulla situazione delle principali Nazioni dell'America Latina e del Centro America al momento della salita al soglio pontificio di Benedetto XV. È collocato all'interno di un volume, curato dallo stesso autore, che raccoglie oltre alle relazioni citate quelle relative ai principali Paesi europei. Il contributo mette in evidenza l'importanza della cesura al

passaggio tra il pontificato di Pio X e quello di Benedetto XV, soffermandosi però in particolare sull'eredità che il nuovo pontificato di Giacomo Della Chiesa si trova a dover gestire, sullo sfondo di un contesto internazionale appena scivolato nella Grande Guerra. La metodologia è buona così come il confronto con la storiografia italiana e internazionale. La collocazione editoriale è discreta.

- 4) *La Curia romana e il Messico. Diplomazia pontificia e “diplomazie parallele” (1914-1931)*, in F. Jankowiak-L. Pettinaroli (eds.), *Cardinaux et cardinalat, une élite à l'épreuve de la modernité, 1975-1978*, Ecole Française de Rome, 2017, pp. 379-391

Contributo che si inserisce nel filone di ricerca ampiamente studiato e diffusamente descritto nella monografia pubblicata nel 2016. La metodologia è sempre molto buona e la collocazione editoriale è altrettanto buona, se si considera la lunghissima e gloriosa tradizione dell'Ecole Française de Rome negli studi storico-religiosi.

- 5) *Firmissimam Constantiam. Le Mexique dans la «paques des trois Encycliques»*, in F. Bouthillon-M. Levant (eds.), *Pie XI, un pape contre le nazisme? L'encyclique Mit brennender Sorge (14 mars 1937). Actes du colloque international de Brest, 4-6 juin 2015*, Editions Dialogues, Brest, 2016, pp. 145-160

Il saggio si colloca all'interno di un volume collettaneo che raccoglie gli atti di un convegno internazionale svoltosi all'università della Bretagna occidentale, sede di Brest, e dedicato all'enciclica di condanna del nazismo elaborata da Pio XI nel marzo del 1937. Come il contributo del candidato mostra, in quella stessa primavera, il pontefice pubblicò altre due encicliche, *Divini Redemptoris* e *Firmissimam Constantiam*. Ed è proprio a quest'ultima, centrata sulla situazione del cattolicesimo nel complicato contesto messicano, che è dedicato il contributo di Valvo. Il nodo problematico più interessante, al netto della puntuale ricostruzione del percorso all'interno della Curia romana per giungere all'elaborazione dell'enciclica, è quello relativo al tema della difesa “lecita” da parte dei fedeli oppressi da un potere “dispotico”. Storiograficamente ben sostenuto, la tesi di fondo è sviluppata in maniera coerente e diffusamente, compatibilmente con le dimensioni di un contributo ospitato da un volume collettaneo. La collocazione editoriale è sufficiente.

- 6) *Pio XI e la Cristiada. Fede, guerra e diplomazia in Messico (1926-1929)*, Morcelliana, Brescia, 2016, pp. 540

Si tratta di un solido lavoro di ricerca che indaga il rapporto tra fede e violenza politica nel Messico di fine anni Venti del '900. Le fonti archivistiche consultate sono numerose e la maggior parte di queste inedite, sia per quanto riguarda gli archivi della Santa Sede, sia per ciò che concerne gli archivi religiosi messicani. Il volume ben

delinea uno dei due assi principali di ricerca del candidato. Il volume è congruente con il settore disciplinare e ha una buona collocazione editoriale.

- 7) Pugna por las conciencias: la Santa Sede y la cuestión educativa en el México de los años Treinta, in M. De Giuseppe (ed.), *Entre modernización y tradición. Cultura, sociedad, iglesia y política en el México de los años Treinta*, in *Modernism. Annual Journal of Contemporary Religious Reformism*, 2020, VI.

Articolo in corso di pubblicazione al momento della chiusura del bando all'interno del numero monografico del 2020 della nuova rivista (2015) di storia religiosa *Modernism*, erede della rivista *Fonti e Documenti*, fondata da Bedeschi nel 1972. Il doppio referaggio cieco garantisce l'ottima collocazione editoriale. Il contributo ha una sua originalità rispetto ai molti studi dedicati dall'autore al complicato e spesso tragico rapporto tra politica e religione nel Messico del dopo rivoluzione del 1910 dal momento che assume l'angolo visuale del tema della libertà di insegnamento, per mettere in evidenza la complicata triangolazione tra Segreteria di Stato vaticana, episcopato messicano e potere politico messicano.

- 8) I cattolici italiani e lo *Standestaat* austriaco (1933-1938). Note da un dibattito, in *Rivista di Storia della Chiesa in Italia*, 2017, 2, pp. 527-546

L'articolo si inserisce all'interno del secondo filone di ricerca privilegiato dal candidato, quello dei rapporti tra Santa Sede e più in generale mondo cattolico e Austria negli anni Trenta del '900. Nello specifico l'interessante contributo ricostruisce in maniera articolata e metodologicamente accurata, il dibattito interno al cattolicesimo italiano in relazione al corporativismo di matrice austriaca, incarnatosi a partire dall'avvio del cancellierato di Dolfuss e giunto al capolinea con l'annessione da parte della Germania nazista. L'originalità del contributo è testimoniata dall'utilizzo di fonti vaticane, ma anche di documentazione della Fuci e degli ambienti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La collocazione editoriale è molto buona.

- 9) Dio salvi l'Austria! 1938: il Vaticano e l'Anschluss, Mursia, Milano, 2010, pp. 278

Monografia articolata e costruita a partire da un interessante corpus di documenti inediti conservati presso l'Archivio Segreto Vaticano, in particolare presso l'Archivio della Sacra Congregazione degli affari ecclesiastici. Dopo due capitoli dedicati al consolidarsi della Repubblica austriaca e ai primi passi del rapporto con la Santa Sede, tre capitoli sono dedicati alla breve ma intensa esperienza di Dolfuss e degli anni del modello corporativo austriaco. Il volume è discretamente costruito da un punto di vista metodologico (sarebbe forse stato necessario allargare la ricerca a qualche altro fondo archivistico) si fonda su una conoscenza approfondita della

storiografia, nazionale ed internazionale sul tema. La collocazione editoriale è discreta.

- 10) Das beschamedste Kapitel der Kirchengeschichte: Pius XI, Staatssekretar Eugenio Pacelli und der Anschluss Osterreichs, Römische Historische Mitteilungen, 2020, 62

Articolo in corso di pubblicazione sulla rivista dell'Istituto Storico Austriaco a Roma che rielabora, in lingua tedesca, una parte significativa della ricerca già dedicata dal candidato al tema dell'Anschluss indagato a partire dalle carte vaticane. Nello specifico il contributo si sofferma, in maniera innovativa, sul ruolo svolto dalla segreteria di Stato vaticana ed in particolare dal futuro pontefice cardinal Pacelli. La collocazione editoriale è discreta, considerata la non semplice possibilità di circolazione della rivista sulla quale compare il contributo.

- 11) Ragioni economiche e ragioni culturali. L'Eni, l'Università Cattolica e i rapporti con l'Unione Sovietica, in M. Bocci (ed.), Cultura in azione. L'Eni e l'Università Cattolica per lo sviluppo dei popoli, Vita e Pensiero, Milano, 2017, pp. 153-175

Con questo contributo ci si trova di fronte ad un'originale ricerca sia rispetto alla produzione scientifica del candidato, sia in termini assoluti per quello che riguarda la storiografia italiana sull'Università Cattolica e il contributo fornito dall'istituzione fondata da Padre Gemelli al dibattito politico e culturale dell'Italia. L'autore mette in evidenza l'attenzione di Gemelli e della sua Università per il mondo slavo, in generale e per quello sovietico in particolare, sottolineando come tutto ciò finirà per innervare la riflessione di quella classe dirigente dei "professorini" una volta giunti ad incarichi politici di rilievo. La cosiddetta politica estera neo-atlantica e l'attivismo dell'Eni di Mattei nei rapporti con l'Est europeo sono collocati nell'ambito di una innovativa interpretazione della diplomazia culturale, evidente sin dai primi passi dell'istituzione formativa voluta da padre Gemelli. Al solito buona la critica delle fonti e il confronto con la storiografia, in particolare in questo caso con la storiografia sulla politica estera italiana e quella internazionale del '900.

- 12) Da Roma al mondo: l'agenda del nuovo papa. Situazione della Chiesa e prospettive di riforma all'alba del pontificato di Pio X, in Rivista di storia della Chiesa in Italia, 2013, 2, pp. 521-541

Il corposo contributo è stato pubblicato nella sezione Note e Discussioni dell'autorevole Rivista di Storia della Chiesa in Italia, rivista di fascia A. Si tratta infatti di un commento articolato e molto accurato nella disanima archivistica di un promemoria rinvenuto senza data nel fondo Stati Ecclesiastici dell'Archivio della Congregazione per gli Affari Ecclesiastici Straordinari, ascrivibile ad una serie di

riforme ipotizzate per gli anni di pontificato di Pio X. Dopo aver ricostruito in maniera precisa il contesto all'interno del quale collocare il documento, l'articolo entra nei temi trattati. Nelle conclusioni l'autore svolge alcune interessanti riflessioni sull'importanza del documento per gettare nuova luce sui primi passi del pontificato ad inizio '900 e sui rapporti interni alla Santa Sede, nello specifico tra Curia e soglio pontificio. Nel complesso seppur sia difficile definirla un vero e proprio saggio, la nota è di estremo interesse e conferma la capacità di astrazione e la maturità storiografica del candidato.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il candidato dichiara la pubblicazione di due monografie, 33 contributi tra articoli in volumi e in riviste scientifiche e 5 articoli pubblicati su riviste di fascia A.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato è continua e ben strutturata attorno a due nuclei portanti. Da un lato il rapporto tra politica e religione nel contesto messicano della prima metà del '900 e dall'altro lo stesso rapporto nel contesto austriaco degli anni Trenta. Il candidato ha un profilo di specialista e studioso già piuttosto affermato a livello nazionale ed internazionale soprattutto per quanto riguarda il ruolo svolto dalla Santa Sede nei due contesti politico-istituzionali citati, con particolare attenzione all'operato diplomatico della stessa. Ottimo conoscitore degli archivi ecclesiastici e delle metodologie della ricerca storica. Non mancano poi almeno altri due contributi, tra le pubblicazioni presentate, che si muovono al di fuori dei due assi portanti della ricerca del candidato e che potranno essere alla base di interessanti e innovative ricerche future. I risultati solidi della ricerca potrebbero essere amplificati da una migliore collocazione editoriale, che garantirebbe maggiore circolazione. Da migliorare la presenza in riviste specialistiche e la formazione sul fronte dell'attività didattica nell'ambito della storia contemporanea.

Commissario 3: Umberto Gentiloni

TITOLI:

Valutazione sui titoli

Il profilo del candidato si delinea a partire dal conseguimento del Dottorato di ricerca in Scienze storiche rilasciato dalla Scuola Superiore di Studi Storici dell'Università

degli Studi della Repubblica di San Marino nel 2012. In seguito ha ottenuto assegni di ricerca con un rinnovo che copre sei anni dall'Università Cattolica di Milano. Vanta una presenza continua sul versante dei seminari e dei convegni anche di taglio internazionale, l'esperienza didattica risulta limitata nel profilo del candidato, fa parte di comitati scientifici.

Ha ottenuto nel 2018 l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel settore della storia contemporanea. Dal 1 maggio del 2019 risulta ricercatore Rtda presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

- 1) Entre historia nacional e historia global: narrativas catolicas sobre libertad religiosa en el Mexico del siglo XX, in R. Garcia Pérez (coord.), Narrativas en conflicto: libertad religiosa y relaciones Iglesia-Estado en los siglos XIX y XX, Thomson Reuters Aranzadi, Cizur Menor 2020, pp. 199-223.

Contributo in volume, buona collocazione editoriale sull'anticlericalismo in Messico nella prima metà del Novecento, analisi sui nessi tra libertà religiosa e potere politico; ben presente il confronto storiografico; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 2) Libertà religiosa e rapporti Stato-Chiesa nella storia del Messico. Il dibattito intorno alla riforma costituzionale (1982-1992), in P. Valvo (ed.), La libertà religiosa in Messico dalla rivoluzione alle sfide dell'attualità, Studium, Roma, 2020, pp. 195-228.

Contributo in volume, discreta la collocazione editoriale, tema centrale nella produzione del candidato l'analisi sul ruolo della religione nel contesto messicano. Metodologia solida, ben inserito nel quadro di una ricerca internazionale, ben presente il confronto con la storiografia di riferimento; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 3) Santa Sede e America Latina all'inizio del Novecento: problemi politici e sfide pastorali, in R. Regoli-P. Valvo (eds.), Tra Pio X e Benedetto XV. La Diplomazia pontificia in Europa e America Latina nel 1914, Studium, Roma, pp. 41-67

Contributo in volume, discreta la collocazione editoriale, sulle relazioni e le carte ufficiali della Santa Sede dedicate alla realtà dell'America Latina. L'analisi è soprattutto dedicata alla prima parte del Novecento,

metodologicamente solido, ben presente il confronto storiografico; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 4) La Curia romana e il Messico. Diplomazia pontificia e “diplomazie parallele” (1914-1931), in F. Jankowiak-L. Pettinaroli (eds.), *Cardinaux et cardinalat, une élite à l'épreuve de la modernité, 1975-1978*, Ecole Française de Rome, 2017, pp. 379-391

Contributo in volume nel solco di tematiche che compaiono in altre tappe della produzione scientifica del candidato, buona la collocazione editoriale, solido metodologicamente ; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 5) *Firmissimam Constantiam*. Le Mexique dans la «paques des trois Encycliques», in F. Bouthillon-M. Levant (eds.), *Pie XI, un pape contre le nazisme ? L'encyclique Mit brennender Sorge (14 mars 1937)*. Actes du colloque international de Brest, 4-6 juin 2015, Editions Dialogues, Brest, 2016, pp. 145-160

Contributo in volume, buona la collocazione editoriale, atti di un convegno dedicato alla celebre enciclica del 1937. Il candidato ricostruisce le reti di relazioni e informazioni riconducibili alla realtà messicana attorno agli interrogativi sull'atteggiamento dei fedeli in contesti dispotici o totalitari; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 6) Pio XI e la Cristiada. Fede, guerra e diplomazia in Messico (1926-1929), Morcelliana, Brescia, 2016, pp. 540

Monografia, buona collocazione editoriale, sull'analisi della realtà messicana negli anni Venti del Novecento. Solida e diffusa la critica delle fonti, ben presentate le argomentazioni interpretative; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 7) *Pugna por las conciencias: la Santa Sede y la cuestión educativa en el México de los años Treinta*, in M. De Giuseppe (ed.), *Entre modernización y tradición. Cultura, sociedad, iglesia y política en el México de los años Treinta*, in *Modernism. Annual Journal of Contemporary Religious Reformism*, 2020, VI.

Contributo in rivista, ottima collocazione editoriale, in corso di stampa ma accettabile per la valutazione. Sulle questioni dell'educazione e del suo libero esercizio in Messico. Ruolo della Santa Sede, diplomazie e relazioni tra poteri; il tema della libertà d'insegnamento; accurata ricostruzione con critica delle fonti attenta; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

- 8) I cattolici italiani e lo Standestaat austriaco (1933-1938). Note da un dibattito, in Rivista di Storia della Chiesa in Italia, 2017, 2, pp. 527-546
Contributo in rivista, molto buona la collocazione editoriale, sui temi delle relazioni tra Austria e Santa Sede nella tempesta degli anni '30 del Novecento. Apprezzabile l'ampiezza della ricerca archivistica e la metodologia applicata; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
- 9) Dio salvi l'Austria! 1938: il Vaticano e l'Anschluss, Mursia, Milano, 2010, pp. 278
Monografia, discreta collocazione editoriale, tema forte della produzione scientifica del candidato: la Santa Sede alle prese con le politiche naziste di annessione dell'Austria. Buona la critica delle fonti, i riferimenti storiografici talvolta potrebbero essere più ricchi, solido l'impianto interpretativo; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
- 10) Das beschamedste Kapitel der Kirchengeschichte: Pius XI, Staatssekretar Eugenio Pacelli und der Anschluss Osterreichs, Römische Historische Mitteilungen, 2020, 62
Contributo in rivista, in corso di pubblicazione valutabile per la procedura, discreta collocazione editoriale, sul ruolo di Pacelli e sui riferimenti della segreteria vaticana al mondo austriaco; metodologicamente valido, pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
- 11) Ragioni economiche e ragioni culturali. L'Eni, l'Università Cattolica e i rapporti con l'Unione Sovietica, in M. Bocci (ed.), Cultura in azione. L'Eni e l'Università Cattolica per lo sviluppo dei popoli, Vita e Pensiero, Milano, 2017, pp. 153-175
Contributo in volume, discreta collocazione editoriale, sulla diplomazia parallela della Cattolica in relazione all'Eni e più in generale al quadro delle relazioni internazionali. Centralità dell'università milanese, spunti interessanti per approfondire un tema originale nella produzione del candidato; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.
- 12) Da Roma al mondo: l'agenda del nuovo papa. Situazione della Chiesa e prospettive di riforma all'alba del pontificato di Pio X, in Rivista di storia della Chiesa in Italia, 2013, 2, pp. 521-541
Contributo in rivista, ottima collocazione editoriale, analisi che parte da un documento di archivio, un promemoria sulle proposte di possibili riforme o innovazioni nel quadro del pontificato di Pio X. Spaccati interni sugli equilibri della Santa Sede, rigoroso utilizzo del documento-fonte; pienamente congruente con il settore di riferimento del bando.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il candidato dichiara la pubblicazione di due monografie, 33 contributi tra articoli in volumi e in riviste scientifiche e 5 articoli pubblicati su riviste di fascia A.

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del candidato appare continua principalmente riconducibile alle relazioni tra la Santa Sede e il contesto messicano in diversi ambiti e cronologie. Centrali le connessioni tra la dimensione religiosa (nel suo profilo istituzionale) e le trasformazioni sociali e politiche di un segmento significativo del continente latino-americano. Su un altro versante ha seguito il percorso politico diplomatico della Santa Sede nell’Austria degli anni Trenta con diversi solidi contributi. La metodologia appare appropriata, la critica delle fonti presente e rigorosa, il confronto con la storiografia talvolta non viene tematizzato con le dovute attenzioni. La collocazione editoriale complessiva è più che buona, i temi sono nel complesso congruenti con il settore di riferimento del bando.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il profilo del candidato inizia a delinearsi a partire dal conseguimento del Dottorato di ricerca (2012, Università degli Studi della Repubblica di San Marino). Nel periodo immediatamente successivo figura come assegnista di ricerca per un arco cronologico di 6 anni presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Significativa e continua l’attività di partecipazione a seminari e convegni, anche in chiave internazionale. Fa parte di comitati scientifici di istituti di ricerca, sporadica l’attività didattica con titolarità per insegnamenti del settore. Nel 2018 ha ottenuto l’Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel settore della Storia contemporanea. Dal 1 maggio del 2019 è ricercatore a tempo determinato di tipo A presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Il giudizio della commissione sul profilo del candidato per come emerge dai titoli è **buono**.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1) Entre historia nacional e historia global: narrativas catolicas sobre libertad religiosa en el Mexico del siglo XX, in R. Garcia Pérez (coord.), Narrativas en conflicto: libertad religiosa y relaciones Iglesia-Estado en los siglos XIX y XX, Thomson Reuters Aranzadi, Cizur Menor 2020, pp. 199-223.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

2) Libertà religiosa e rapporti Stato-Chiesa nella storia del Messico. Il dibattito intorno alla riforma costituzionale (1982-1992), in P. Valvo (ed.), La libertà religiosa in Messico dalla rivoluzione alle sfide dell'attualità, Studium, Roma, 2020, pp. 195-228.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

3) Santa Sede e America Latina all'inizio del Novecento: problemi politici e sfide pastorali, in R. Regoli-P. Valvo (eds.), Tra Pio X e Benedetto XV. La Diplomazia pontificia in Europa e America Latina nel 1914, Studium, Roma, pp. 41-67

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta

- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

4) La Curia romana e il Messico. Diplomazia pontificia e “diplomazie parallele” (1914-1931), in F. Jankowiak-L. Pettinaroli (eds.), *Cardinaux et cardinalat, une élite à l'épreuve de la modernité, 1975-1978*, Ecole Française de Rome, 2017, pp. 379-391

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreto
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

5) *Firmissimam Constantiam*. Le Mexique dans la «paques des trois Encycliques», in F. Bouthillon-M. Levant (eds.), *Pie XI, un pape contre le nazisme ? L'encyclique Mit brennender Sorge (14 mars 1937)*. Actes du colloque international de Brest, 4-6 juin 2015, Editions Dialogues, Brest, 2016, pp. 145-160

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

6) Pio XI e la Cristiada. Fede, guerra e diplomazia in Messico (1926-1929), Morcelliana, Brescia, 2016, pp. 540

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: più che buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

7) *Pugna por las conciencias: la Santa Sede y la cuestión educativa en el México de los años Treinta*, in M. De Giuseppe (ed.), *Entre modernización y tradición*.

Cultura, sociedad, iglesia y política en el México de los años Treinta, in *Modernism. Annual Journal of Contemporary Religious Reformism*, 2020, VI.

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

8) I cattolici italiani e lo Standestaat austriaco (1933-1938). Note da un dibattito, in *Rivista di Storia della Chiesa in Italia*, 2017, 2, pp. 527-546

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottima
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

9) Dio salvi l’Austria! 1938: il Vaticano e l’Anschluss, Mursia, Milano, 2010, pp. 278

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: discreta
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

10) Das beschamedste Kapitel der Kirchengeschichte: Pius XI, Staatssekretar Eugenio Pacelli und der Anschluss Osterreichs, *Römische Historische Mitteilungen*, 2020, 62

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: discreta
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

11) Ragioni economiche e ragioni culturali. L'Eni, l'Università Cattolica e i rapporti con l'Unione Sovietica, in M. Bocci (ed.), *Cultura in azione. L'Eni e l'Università Cattolica per lo sviluppo dei popoli*, Vita e Pensiero, Milano, 2017, pp. 153-175

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: buona
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

12) Da Roma al mondo: l'agenda del nuovo papa. Situazione della Chiesa e prospettive di riforma all'alba del pontificato di Pio X, in *Rivista di storia della Chiesa in Italia*, 2013, 2, pp. 521-54

- Originalità, innovatività, rigore metodologico: buona
- Congruenza con il SSD: piena
- Rilevanza della collocazione editoriale: ottimo
- Contributo individuale: ben definito
- Coerenza attività dipartimento: riconosciuta

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il candidato dichiara la pubblicazione di due monografie, 33 contributi tra articoli in volumi e in riviste scientifiche e 5 articoli pubblicati su riviste di fascia A.

Significativa la rilevanza quantitativa della produzione complessiva.

Nelle 12 pubblicazioni selezionate presenta 2 monografie, 3 contributi in rivista di fascia A, 7 contributi e articoli in volumi o riviste scientifiche.

Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta una produzione scientifica continua e metodologicamente solida. Risaltano alcuni temi di fondo a partire dal contesto messicano nella dialettica con la Santa Sede. Ben presente l'analisi sulla dimensione religiosa nel continente latino-americano che compare in diversi contributi. Con attenzione ha ricostruito la diplomazia della Santa Sede nelle vicende austriache degli anni Trenta del Novecento. La collocazione editoriale complessiva è buona, la critica delle fonti ben presente, lo spessore interpretativo talvolta si ripete per temi e cronologie, i temi sono congruenti con il settore di riferimento del bando. Il giudizio della commissione sulla produzione presentata dal candidato è **buono**.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 20.00

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 4 maggio 2021

Umberto Gentiloni Silveri (presidente)

Michele Marchi (segretario)

Silvano Montaldo